



# COMUNE DI BIVONA

ORIGINALE

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 08/09/2021

**OGGETTO: “ Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 -2023.**

L'anno duemilaventuno questo giorno otto del mese di settembre alle ore 19,30 nell'Aula a piano terra in via Roma, sede provvisoria del Comune a seguito di invito diramato dal Presidente in data 02/09/2021 prot. n. 5817 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^ convocazione, in presenza di pubblico nel rispetto delle misure di sicurezza COVID-19 e in diretta streaming.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10 e assenti, sebbene invitati, n.2 come segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Prese nte	Assente	N. O.	COGNOME E NOME	Prese nte	Assente
1	BRUNO GASPARE	X		11	CHIARAMONTE ANTONIO	X	
2	CINA' DOMENICA	X		12	BAIO ROSALIA		X
3	PERCONTI ANGELA	X					
4	BATTAGLIA NINA	X					
5	CHILLURA SALVATORE	X					
6	DI GUIDA MARIA ROSA	X					
7	MORTELLARO GIUSEPPE		X				
8	CUTRO' SALVATORE	X					
9	MARRONE SALVATORE	X					
10	CALAFIORE CAROLA MARIA	X					

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Maria Cristina Pecoraro.

Scrutatori i Sigg.: Cinà, Di Guida e Calafiore;

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Rag. Gaspare Bruno assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti il Sindaco Milko Cinà, il Vicesindaco Salvatore Cutrò che riveste contestualmente la carica di consigliere e gli Assessori Cannizzaro, Puleo e Spadaro.

E' presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giovan Battista Montemaggiore ed il Revisore Unico dei Conti Dott. Salvatore Comparetto.

## VERBALE DI ADUNANZA

**Il Presidente**, introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023".

**Il Dr. Montemaggiore** premette che il DUP è stato redatto in forma semplificata, come è previsto per i comuni di piccole dimensioni, ma è stato migliorato e ampliato rispetto agli anni precedenti grazie anche agli stimoli del segretario. Racchiude tutti i documenti di programmazione: dal programma triennale delle opere pubbliche al fabbisogno di personale. Procedo alla trattazione congiunta del DUP e del Bilancio e dà atto che si tratta di bilancio tecnico in quanto è falcidiato dagli accantonamenti previsti dai nuovi principi contabili. Più è basso il tasso di riscossione più aumenta l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e questo riduce notevolmente la capacità di spesa. Altre criticità derivano dal Fondo accantonamento debiti commerciali, a causa dei ritardi nei pagamenti e i debiti fuori bilancio di cui si è parlato e che sono andati a scapito di altre voci di spesa. Rileva che i numerosi pensionamenti hanno migliorato i conti del comune ma hanno comportato gravi criticità dal punto di vista organizzativo perché gli adempimenti di un piccolo comune sono gli stessi di una metropoli. E' difficile fare fronte alle esigenze dei cittadini perché le risorse sono sempre più esigue. Sono rispettate tutte le norme contabili e il bilancio è corredato dal parere favorevole del revisore dei conti.

**Il Consigliere Chiaramonte**, avuta facoltà di intervento, si compiace per la redazione del DUP più completo e che contiene la strategia dell'amministrazione per il triennio 2021-2023. Chiede, in merito all'ATI e al servizio irriguo, se nel bilancio è previsto il mutuo con la Cassa depositi e prestiti per realizzare l'impianto fotovoltaico di cui si è parlato più volte. Ribadisce la contrarietà del gruppo di opposizione su questa scelta.

**Il Dr. Montemaggiore** rileva che è previsto un mutuo, di cui non ricorda con esattezza importo e destinazione, per il servizio idrico su richiesta del Dipartimento tecnico.

**La consigliera Calafiore**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che i proventi dei servizi a domanda individuale e, in particolare quelli della mensa scolastica, calcolati in 50.000 euro sono a suo giudizio sovrastimati.

**Il Dr. Montemaggiore** rileva che si tratta di un'entrata che si bilancia con l'uscita per cui è neutra ai fini degli equilibri.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono altri interventi, mette ai voti l'approvazione della suindicata proposta avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica **n.12**;

Presenti: n. 10

Assenti: n. 2 (Mortellaro, Baio)

Con voti favorevoli: 7

Contrari: 3 (Marrone, Chiaramonte, Calafiore)

Astenuti: 0

Votanti: n. 10

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023.

**Il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività trattandosi di atto propedeutico al bilancio.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri di cui all'art.53 della L.n.142/90, recepita con L.R.n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere del Revisore Unico dei Conti, giusta verbale n. 11 del 16/08/2021;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica **n.12**;

Presenti: n. 10

Assenti: n. 2 (Mortellaro, Baio)

Con voti favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Votanti: n. 10

## **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R.n. 44/1991 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: Rag. Gaspare Bruno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Domenica Cinà

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n° \_\_\_\_\_ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_**

- a)  Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- b)  Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

---

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.**

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale"*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]"*.

VISTO il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-9, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 123 del 25 maggio 2021, prevede, la proroga di alcuni termini in materie di competenza del Ministero dell'interno.

VISTO, in particolare, l'articolo 52, comma 2, che stabilisce: *"per gli enti locali che hanno incassato le anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è differito al 31 luglio 2021:*

- a) Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- b) Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 de/2000."*

DATO ATTO CHE l'Ente ha incassato le anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e che, pertanto, rientra nella fattispecie prevista dal richiamato art. 52.

CONSIDERATO CHE:

- nel corso della seduta del 18 febbraio 2016 della Conferenza Stato-città è stato ulteriormente chiarito che il termine di scadenza per l'approvazione del DUP riveste carattere ordinatorio;
- nella richiamata seduta, la Conferenza ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. n.126/2014;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

#### **SI PROPONE AL CONSIGLI OCOMUNALE**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021 – 2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 170 e 174 del TUEL;
2. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, ricorrendo motivi di urgenza.

Il Sindaco  
F.to: Milko Cinà



## COMUNE DI BIVONA

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

### VERBALE N. 11 DEL 16.08.2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **SEDICI** del mese di **AGOSTO** il Revisori Unico dei Conti Dott. Salvatore Comparetto nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 dell'11/09/2018, procede con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- 2) Varie ed eventuali

#### **PREMESSO:**

- che l'Ente deve redigere il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) il quale costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando:
  - il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
  - i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
  - lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 117 del 27/07/2021 la Giunta Comunale ha predisposto approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- con deliberazione n. 118 del 27.07.2021 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione predisposto per l'anno 2021/2023 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;

**TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE** l'art. 239 del D. Lgs. 276/2000 prevede che l'Organo di Revisione economico finanziaria esprima parere in merito agli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente;

**CONSIDERATO CHE** il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

**DATO ATTO CHE** il sottoscritto Revisore Unico dei Conti nel suo operato deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. ed al vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **VISTI**

- il decreto legislativo n. 267 del 18\08\2000;
- il decreto Legislativo n. 118 del 23\11\2011;
- il regolamento di contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal dirigente dei settori interessati;



## **COMUNE DI BIVONA**

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

**RICHIAMATI** i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet del Ministero dell'economia e delle finanze;

### **APPROVA**

l'allegata relazione quale parere sul DUP (Documento unico di programmazione) 2021/2023 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**Dott. Salvatore COMPARETTO**



**Firmato  
digitalmente da  
COMPARETTO  
SALVATORE  
C: IT**





## COMUNE DI BIVONA

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO:  
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
2021/2023**

### IL REVISORE UNICO DEI CONTI

#### PREMESSO CHE :

- il D.Lgs. 10 Agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42
- l'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ogni anno;
- l'art. 170, comma 1, ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 Luglio;
- l'art.9 bis del Decreto Legge n.113/2016 il quale modifica l'art.174, comma 1, del d.lgs. 267/2000 stabilendo che *"le parole: "ed alla relazione dell'organo di revisione" sono soppresse"*, e, dunque, sopprimendo, di fatto, l'obbligo del parere dell'organo di revisione contabile;
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*;

**RILEVATO CHE** Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

#### TENUTO CONTO CHE:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di



## COMUNE DI BIVONA

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la seconda (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

### **ESAMINATA:**

- la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- la documentazione prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- con deliberazione n. 117 del 27/07/2021 la Giunta Comunale ha predisposto approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;
- con deliberazione n. 118 del 27.07.2021 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione predisposto per l'anno 2021/2023 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;

### **VERIFICATA:**

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- B) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è stato approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 05 del 18.01.2021 e con deliberazione consiliare n. 14 del 29.04.2021..

Sul Piano Triennale opere pubbliche l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 04 del 21.04.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

.Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di



## COMUNE DI BIVONA

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 116 del 24.07.2021 e dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023. Sul programma l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.8 del 27.07.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **3. Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 e del decreto attuativo del comma 2 dell'articolo 33 del D. Lgs. 34/2019 che ha modificato radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli enti locali.

Il piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 115 del 24.07.2021. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.07 in data 16.07.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni

### **5. Piano delle azioni positive ex art. 48 del D.lgs. n. 198/2006.**

Il piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 08.02.2021

### **6. Piano Provvisorio della performance per il triennio 2021-2023.**

Non è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2021/2023.

**7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98** -Non è stato predisposto in quanto il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

**8. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008). Il piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 29.04.2021. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.04 in data 21.04.2021.

### **VISTI:**

- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;



## COMUNE DI BIVONA

Provincia di Agrigento  
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

- ◆ i vincoli di pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 465 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- ◆ lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. n.126/2014;
- ◆ il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 21/04/2018;
- ◆ i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023:

- con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione di settore e con gli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- con gli obiettivi di finanza pubblica e di coerenza interna con le previsioni di bilancio 2020/2022 così come approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 27.07.2021;

### INVITA

a meglio esplicitare i contenuti della sezione operativa che definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**Dott. Salvatore COMPARETTO**



**Firmato  
digitalmente da  
COMPARETTO  
SALVATORE  
C: IT**



# Città di Bivona

**Documento Unico di Programmazione D.U.P.  
2021-2023**



Ecco cosa scrisse nel 1553 il padre gesuita Domenech, descrivendo Bivona e il suo territorio, in una lettera inviata a Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù.

*«Oltre a ciò sappia V.P. che questa terra si trova in mezzo a molte altre terre e città, che le fanno corona.*

*A dieci, venti, venticinque miglia, poco più poco meno, da essa distanti si trovano Agrigento, Termini, Trapani, Mazara, Giuliana, Prizzi, Santo Stefano, con Palermo ch'è ad una giornata di viaggio. E poiché è terra sana e molto abbondante di frumento, carni e legna, e quanto ai costumi molto migliore di Palermo e Messina, si crede che dai paesi circonvicini molti genitori vi manderanno a studio i figlioli piuttosto che nelle due predette città. È inoltre ricca di fontane e giardini, sano n'è il clima e gode fama di essere la migliore fra le montagne di questo regno».*

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

### **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

#### **Storia della Città di Bivona**

Uscendo dalla gola del lago di Piano del Leone appare la verde e suggestiva vallata del fiume Magazzolo, sul cui versante destro si erge la città di Bivona, adagiata tra il lago Castello e il picco roccioso della Montagna delle Rose, a poche decine di chilometri dal Mar Mediterraneo. È una storia antica quella di Bivona che affonda le sue radici nell'età del rame ed inoltre sono documentati insediamenti greci, romani e medievali.

Bivona nei secoli passati fu uno dei maggiori centri feudali della Sicilia. È qui che è stato attestato uno dei culti più antichi di Santa Rosalia.

Il primo documento storico che riguarda Bivona risale al 1160, al tempo di re Ruggero II e dei suoi successori Guglielmo I e Guglielmo II. In tale periodo era un semplice casale abitato da popolazione musulmana che lasciò tracce evidenti nella fonetica, nel dialetto (hanèa) e nella toponomastica locale (Giddia, Karnicola, Mailla, canfuto). Divenuta nella seconda metà del secolo XII uno dei principali abitati della Sicilia centro-meridionale, Bivona fu infeudata alla fine del Duecento. Risalgono a tale periodo l'antica Chiesa Madre, dal magnifico Portale Gotico-Chiaramontano, e il castello, che venne ricostruito nel 1359 dall'ammiraglio Corrado Doria. Passata in feudo dai Chiaramonte ai Peralta e all'inizio del Quattrocento, ai Luna, la città venne coinvolta nella contesa che nel XV e XVI secolo oppose quest'ultima famiglia ai Perollo e che si concluse sanguinosamente nel 1529 col famoso Secondo Caso di Sciacca.



Ecco cosa scrisse nel 1553 il padre gesuita Domenech, descrivendo Bivona e il suo territorio, in una lettera inviata a Ignazio di Loyola.

*«Oltre a ciò sappia V.P. che questa terra si trova in mezzo a molte altre terre e città, che le fanno corona.*

*A dieci, venti, venticinque miglia, poco più poco meno, da essa distanti si trovano Agrigento, Termini, Trapani, Mazara, Giuliana, Prizzi, S. Stefano, con Palermo ch'è ad una giornata di viaggio. E poiché è terra sana e molto abbondante di frumento, carni e legna, e quanto ai costumi molto migliore di Palermo e Messina, si crede che dai paesi circonvicini molti genitori vi manderanno a studio i figlioli piuttosto che nelle due predette città. È inoltre ricca di fontane e giardini, sano n'è il clima e gode fama di essere la migliore fra le montagne di questo regno»*

Il nome Bivona nella forma arcaica di "Bisbona" è attestato nel 1363 e nel Cinquecento fu considerata forma colta derivante da bis bona ("due volte buona"): «Bisbona quoque vulgo Bivona dicitur». In uno scritto del 1557 si affermò: «È questa terra detta Bivona, quasi Bi-bona, cioè bis-bona, per la perfezione dell'aria, essendo posta sopra altissime rupi e per l'abbondanza delle salutifere acque e fruttiferi arbori, de quali sommamente abbonda, luogo veramente più che buono e amenissimo».

Il secolo XVI fu per Bivona il periodo di maggiore splendore. Elevata a città ducale (1554), raggiunse gli 8.000 abitanti, godette di una notevole floridezza economica e si arricchì di complessi conventuali e monastici, edificati dai numerosi ordini religiosi che si stabilirono nella città: il Convento dei Carmelitani il Convento dei Carmelitani (XIV secolo), dei Domenicani (1490), degli Osservanti (1500), il Monastero delle Benedettine (XV secolo), il Convento dei Cappuccini (1572), il Collegio dei Gesuiti (inizi del XVII secolo), ed il Convento extraurbano degli Eremiti Agostiniani (1614), che venne edificato nei pressi della Madonna dell'Olio. Nel Seicento iniziò per Bivona una lenta decadenza economica e demografica, in cui ebbe gran peso la fondazione di un gran numero di nuovi centri abitati nelle sue vicinanze, ma che non impedì la costruzione di nuove chiese e palazzi nobiliari e l'ampliamento ed il restauro di quasi tutti i fabbricati religiosi. Nel 1812, abolita la feudalità, Bivona venne prescelta come capoluogo di Distretto e dal 1818 al 1927 fu sede prima di Sottintendenza e poi di Sottoprefettura, divenendo un importante centro amministrativo per altri 12 Comuni dell'entroterra dell'agrigentino. A partire dagli ultimi anni sessanta la città è diventata sede di numerose scuole e centro di servizi della zona montana. La sua risorsa principale è, in agricoltura, la coltivazione del pesce.

Tra i luoghi e monumenti di interesse distinguiamo tra quelli religiosi, civili e militari. Numerosissime sono le architetture religiose che ancora oggi riempiono il paese tra i più importanti possiamo annoverare: Chiesa madre chiamamontana (del XIII secolo), stile gotico, di cui rimane solo il portale della facciata principale; Chiesa di San Bartolomeo (del XIII-XIV secolo), di cui rimane il portale della facciata principale, in stile barocco; Chiesa di Santa Rosalia (del XIII-XIV secolo), con portale in stile barocco, con all'interno il fercolo della statua della santa (1601), un crocifisso ligneo, alcune tele sette-ottocentesche, una piccola botola per accedere al tronco della quercia sotto la quale si ritiene che la santa era solita prepararsi; Chiesa dell'Annunziata (del XIV secolo) che custodisce alcuni dipinti eccelsi; Chiesa di San Sebastiano (del XIV-XV secolo) che presenta un portale tardo rinascimentale – manierista; Chiesa di San Paolo (del XV secolo), con portale in stile barocco del XVII secolo e all'interno decorazioni, statue e tele settecentesche; Chiesa di Santa Maria di Loreto (del XV secolo) una delle più grandi chiese di Bivona; Chiesa di Santa Maria di Gesù (del XVI secolo), di cui rimangono solamente i ruderi, originariamente in stile gotico e ristrutturata nel Settecento; Chiesa di San Giacomo maggiore o dei Cappuccini (del XVI secolo) che conserva numerose lapidi funerarie e una grande tela cinquecentesca della Madonna degli Angeli sull'altare maggiore; Chiesa madre Mater Salvatoris (del XVI secolo), edificata dai padri gesuiti e ampliata nel Seicento, nel 1781 divenne la nuova chiesa matrice; Chiesa di Sant'Isidoro Agricola (del XVII secolo), edificata dai cittadini in seguito a pessime annate agricole in onore di sant'Isidoro, protettore degli agricoltori, priva di elementi decorativi; Santuario della Madonna dell'Olio che nel 2008 è stato inserito nella Carta regionale dei luoghi dell'identità e della memoria della Regione siciliana. Tra gli edifici religiosi troviamo anche la cappella della Madonna della Sprescia. Non potevano mancare i conventi: Convento dei Carmelitani del XVI secolo per i carmelitani e in un secondo momento sede della Congregazione delle suore agostiniane ed inseguito sede della biblioteca comunale; Convento dei Domenicani del XV secolo; Convento dei Cappuccini del XVI secolo; Monastero delle Clarisse del 1585 e Collegio dei Gesuiti del XVI secolo.

Tra le architetture civili trovano posto i numerosi palazzi nobiliari tra i quali: Palazzo ducale (del XVI secolo) residenza della prima famiglia ducale, i De Luna d'Aragona; Palazzo municipale; Palazzo del marchese Greco (del XVIII secolo), realizzato in stile barocco e unico palazzo nobile di Bivona ad aver mantenuto le proprie caratteristiche architettoniche; Palazzo De Michele, abitazione dei baroni De Michele e residenza dei sottoprefetti; Palazzo dei baroni Guggino; Casa comunale, sede della pretura e, successivamente, ufficio del giudice di pace.

Le fontane pubbliche di Bivona sono circa 20 e la maggior parte è stata costruita dopo il 1887 (anno di realizzazione del primo impianto idrico). Alcune sono semplici fontane in ghisa come quella "Mezzaranciu" o la fontanella Lu Roggiu, mentre altre sono dotate di lavatoio come la Fontana dei Ferri e la Fontana Pazza.

Altre architetture civili di notevole interesse sono: La Torre dell'Orologio (del XIX secolo) che fu costruita, nel 1775 e che ospita l'orologio civico; Magazzino del duca (del XVI secolo), utilizzato come magazzino ducale; Villa comunale; Resti del teatro comunale che fu costruito nel 1834 e terminato dopo il 1847. Nel 1864 il teatro divenne di proprietà comunale. L'Amministrazione Comunale è intervenuta con un progetto di riqualificazione per recuperare la memoria storica di quello che l'area rappresentava in passato per la popolazione, così se non come spazio chiuso, questa memoria è riaffiorata in uno spazio aperto che nella sua reinterpretazione ritorna a vivere ed a essere luogo di incontro e di rinascita di quelle dinamiche sociali che da sempre appartengono all'uomo e conferisce al centro storico, l'identità della città, come punto di riferimento, attraverso interventi mirati di recupero degli edifici degradati e degli spazi pubblici, valorizzando vecchi percorsi pedonali e riscoprendone di nuovi, come il percorso che da piazza Madrice in una metamorfosi della forma architettonica porta alla piazza Teatro attraverso una compressione dello spazio che sfocia nella scoperta dilatazione spaziale della piazza.

L'area di interesse conta, al 31 dicembre 2019, 3.438 abitanti residenti (dati Istat) distribuiti su un'area di 88,57 km<sup>2</sup>, con una densità di popolazione di circa 40 abitanti per km<sup>2</sup>. Dista 100 Km da Palermo e 67 Km da Agrigento.

Data l'assenza di grandi centri industriali e la mancanza di incentivi nel settore agricolo, la città ha subito un forte declino della popolazione residente a partire dagli anni 2000. Si osserva inoltre anche un aumento dell'età media della popolazione e un progressivo spopolamento dell'area, che ha avuto un impatto negativo sul grado di innovazione del centro e sulla sua fruibilità.

Le indagini dell'Istat (<http://dati.istat.it/>) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione provinciale nel settore terziario, in particolare quella della pubblica amministrazione e della scuola. Il settore primario e, con riferimento all'area di interesse, in particolare il settore agricolo, dopo una leggera flessione, ha ripreso a crescere negli ultimi anni. La coltivazione della Pescabivona IGP continua a costituire una parte significativa dell'economia.

## **IDENTITÀ E MANDATO ISTITUZIONALE**

Il Comune di Bivona è un ente territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune deriva le proprie funzioni direttamente dall'art. 117 della Costituzione. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Il Comune di Bivona, inoltre, è un ente aderente all'Unione dei Comuni PLATANI - QUISQUINA – MAGAZZOLO, costituita il 22 maggio 2004 per volontà dei Consigli Comunali di Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. La filosofia di fondo, sin dalla sua costituzione, è stata quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi, di razionalizzazione delle risorse economiche, strumentali e umane, e in generale di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione competitiva del territorio e delle proprie risorse.

### **Servizi Gestiti dall'Unione dei Comuni PLATANI - QUISQUINA – MAGAZZOLO**

**C.U.C.** (Centrale Unica di Committenza)

#### **Protezione Civile;**

- Servizio di telesoccorso finalizzato all'assistenza di persone particolarmente a rischio;
- Materiale disponibile nell'ambito territoriale dell'Unione per lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

#### **Randagismo;**

#### **Servizio di manutenzione ordinaria delle strade Comunali esterne;**

- Manutenzione ordinaria;
- Viabilità Terna Gommata dell'Unione;

**Polizia Locale** dell'Unione dei Comuni;

**O.I.V.** (Organismo indipendente di valutazione) ;

**Servizio di Ricerca Scientifica, Università, Formazione Professionale e del Personale;**

**Servizio Provvedimenti Disciplinari**

## Area Interna Sicani: il percorso SNAI

In questi ultimi anni, il sistema delle città di medie dimensioni e specificatamente i Comuni delle aree interne sono stati posti al centro di specifiche politiche strategiche di sviluppo territoriale, ponendo in capo alle pubbliche amministrazioni, impegni e grosse opportunità per lo sviluppo.

Il percorso, che ha portato alla individuazione delle aree interne in Sicilia, inizia nei primi mesi del 2014, allorché la Regione Siciliana diede avvio ad una procedura di Istruttoria per verificare la candidabilità delle Aree interne da inserire nei PO 2014-2020, come previsto dall'Accordo di Partenariato Italia.

L'Accordo fornisce la definizione generale di "Aree interne" ed elenca i presupposti teorici alla base dell'individuazione di tali aree sull'intero territorio nazionale. Si tratta di quelle aree più lontane dai servizi di base, per le quali "la strategia generale della Politica di Coesione va interpretata come un disegno per una competitività sostenibile, finalizzata a contrastare nel medio periodo il declino demografico che le caratterizza. La strategia prevede interventi integrati/progetti d'area da definire, considerando sia gli aspetti di promozione di sviluppo locale, sia quelli relativi al riequilibrio dei servizi di base per le collettività".

La Regione Siciliana diede così l'avvio all'iter per l'individuazione delle Aree Interne. Diversi gli incontri e le visite che si sono tenuti sui territori da parte di una delegazione dei rappresentanti del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e della Regione Siciliana per verificare la candidabilità delle aree interne da inserire nel PO 2014-2020, come previsto dall'Accordo di Partenariato. Questa fase di indagine si concluse, nell'aprile del 2015, con la pubblicazione, a cura del CTAI, del dossier sulla Sicilia "Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell'area prototipo": uno studio molto analitico sulle aree interne preselezionate. In esso viene individuata per la prima volta, tra le altre, l'Area 1 SICANI composta dai 12 Comuni dell'Area Interna SNAI: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula. Un'area territoriale che ha una popolazione complessiva di 52.233 abitanti (2011), diminuita del 17,5 % tra il 1971 e il 2011.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)", la Regione Siciliana individua le aree interne oggetto degli interventi previsti dalla Strategia, tra cui l'area definita AI Sicani. Sono individuate, altresì, le risorse che con il ciclo 2014-2020 di programmazione dei Fondi strutturali europei la Regione Siciliana mette a disposizione dei territori regionali su tematiche legate all'innovazione, alle nuove tecnologie, all'energia, al clima ed all'ambiente, alla mobilità sostenibile, alla cultura, al turismo ecc. In particolar modo, il PO FESR Sicilia 2014-2020 assegna all'Area Interna Sicani risorse economiche pari ad € 27.880.038,08, mentre il PO FSE Sicilia 2014-2020 riserva all'AI Sicani risorse di pari a € 1.309.054,13 che dovranno essere impiegate per finanziare una prima serie di azioni che costituiscono le pre-condizioni per l'adeguamento dei "servizi essenziali di cittadinanza", quali Scuola, Sanità e Mobilità ed una seconda classe di azioni, con "Progetti di sviluppo locale" in materia di:

- Tutela del territorio e comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro – alimentari e sviluppo locale;
- Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- Saper fare e artigianato.

Ai Comuni dell'AI Sicani, la legge di stabilità nazionale ha previsto, inoltre, lo stanziamento di ulteriori risorse pari a circa € 3.740.000,00. Inizia così un percorso molto articolato, fatto di una molteplicità di incontri sul territorio. Diversi sono gli scouting che si sono svolti nei Comuni dell'Area, taluni anche con la partecipazione di alcuni componenti del Comitato Tecnico Nazione per le Aree Interne e del Foromez. Un processo partecipativo e dinamico che ha coinvolto in primis gli attori istituzionali quali gli enti locali, gli enti pubblici, ma anche le aziende, le associazioni, le scuole e tutti i soggetti che operano nel territorio dei dodici Comuni dell'AI Sicani. I diversi step che si sono susseguiti hanno portato alla redazione del preliminare di strategia che è stato definitivamente approvato il 18 dicembre 2018.

Secondo il citato Accordo di Partenariato, i comuni che partecipano alla Strategia Nazionale Aree Interne "dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata di servizi".

Dunque una vera e propria "condizionalità" che è necessario soddisfare per partecipare alla strategia: i Comuni di ogni area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni fondamentali e servizi (nelle forme previste dall'ordinamento: convenzione, unioni o fusioni), che siano "funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locali finanziati".

Per quanto attiene l'architettura istituzionale, i Comuni dell'Area Interna Sicani hanno attuato un percorso "associativo" culminato nella nascita dell'Associazione Area Interna Sicani.

I dodici Comuni dell'AI Sicani: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula, in data 7 giugno 2018 hanno sottoscritto la Convenzione quadro per la gestione in forma associata dei servizi e funzioni comunali. Oggetto della predetta Convenzione è la messa a punto di strumenti e azioni finalizzati a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell'Area Interna Sicani, attraverso la forma giuridica della Gestione Associata.

In particolare la Convenzione quadro si propone di:

- Disciplinare i rapporti amministrativi interni dell'Associazione di Enti, nell'ambito di tutte le azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne;
- Razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area;
- Fornire una prima impostazione alla governance dell'AI Sicani, che contempla la gestione di tre funzioni in forma associata tra i 12 Comuni sottoscrittori e precisamente:
  - 1) Funzione di protezione civile
  - 2) SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici
  - 3) Servizio per la promozione turistica

Si tratta di una scelta maturata in seno all'Assemblea dei Sindaci che, dopo un'attenta analisi e un percorso di approfondimento effettuato con il supporto dei Tecnici del FORMEZ PA di Roma, ha convenuto di riorganizzare il modello di governance dell'Area Interna Sicani per la gestione associata di servizi e funzioni per assolvere il requisito associativo previsto dalla SNAI. Tale scelta, peraltro, è stata fatta tenendo altresì in considerazione le osservazioni fatte al preliminare di strategia dal Comitato tecnico Nazionale per le Aree Interne.

Gli obiettivi che i 12 Comuni dell'AI Sicani si propongono con la gestione associata delle funzioni e servizi individuati nella nuova Convenzione quadro sono: un effettivo miglioramento dei servizi erogati ai cittadini; una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni; una razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica; incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalle leggi in materia di enti locali. Pertanto, le tre funzioni individuate rientrano nella competenza esclusiva dell'Associazione dei Comuni dell'AI Sicani.

L'Art. 8 istituisce presso la sede del Comune Capofila la Segreteria di coordinamento dell'AI Sicani che gestisce le attività di supporto funzionale ed amministrativo. Svolge funzione di coordinamento dei servizi associati individuati, cura l'ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendone in particolare all'informatizzazione, alla classificazione e alla reperibilità. Sono conservati presso la Segreteria i verbali delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e qualsiasi altra documentazione relativa all'AI Sicani".

## Contesto esterno

Bivona è un comune della Sicilia occidentale, parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Il territorio è collocato nella vallata del fiume Magazzolo, alle pendici del Monte delle Rose, in un'area prevalentemente collinare dell'entroterra Sicano.

L'area di interesse conta, al 31 dicembre 2019, 3.438 abitanti residenti (dati Istat) distribuiti su un'area di 88,57 km<sup>2</sup>, con una densità di popolazione di circa 40 abitanti per km<sup>2</sup>. Dista 100 Km da Palermo e 67 Km da Agrigento.

Data l'assenza di grandi centri industriali e la mancanza di incentivi nel settore agricolo, la città ha subito un forte declino della popolazione residente a partire dagli anni 2000. Si osserva inoltre anche un aumento dell'età media della popolazione e un progressivo spopolamento dell'area, che ha avuto un impatto negativo sul grado di innovazione del centro e sulla sua fruibilità.

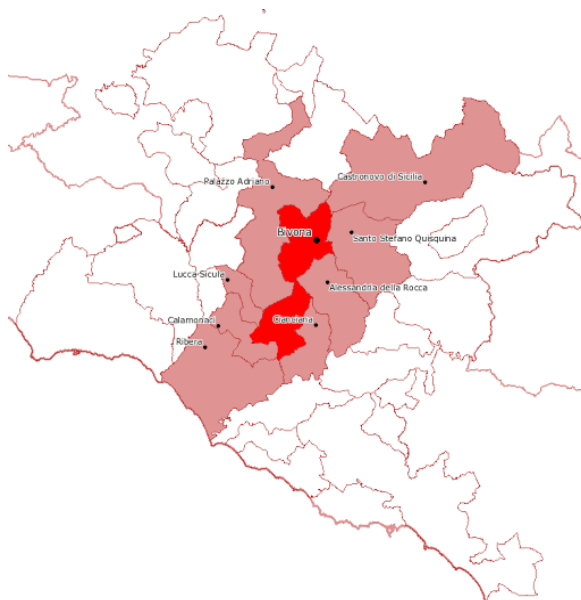
Le indagini dell'Istat (<http://dati.istat.it/>) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione provinciale nel settore terziario, in particolare quella della pubblica amministrazione e della scuola. Il settore primario e, con riferimento all'area di interesse, in particolare il settore agricolo, dopo una leggera flessione, ha ripreso a crescere negli ultimi anni. La coltivazione della Pescabivona IGP continua a costituire una parte significativa dell'economia.



## Comune di Bivona

### Informazioni generali

Popolazione	3.438 abitanti (31/12/2019 - Istat)
Superficie	88,57 km <sup>2</sup>
Densità	38,81 ab./km <sup>2</sup>
Codice Istat	084004
Codice catastale	A896
Prefisso	0922
CAP	92010
Codice fiscale	80003970847
Regione	Sicilia
Libero consorzio di comuni	Agrigento
Unione appartenente	PLATANI - QUISQUINA - MAGAZZOLO (Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina)
Associazione dei Comuni	Area interna Sicani-Strategia Nazionale Aree Interne (Bivona: capofila, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, Villafranca Sicula)
Distretto Socio-Sanitario D2	Bivona comune capofila, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina
Sindaco	MILKO CINÀ
Telefono	+39 0922 1782151
PEC Comune	bivona.prot@pec.it
Sito web	<a href="http://www.comune.bivona.ag.it">www.comune.bivona.ag.it</a>



Per quanto concerne la dinamica demografica del Comune, si riscontrano le peculiarità tipiche delle aree caratterizzate da una forte presenza del fenomeno migratorio. In tal senso, Bivona riflette tutte le contraddizioni della debole struttura economica e sociale tipiche delle aree marginali della Sicilia.

Si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bivona

### Bilancio demografico anno 2019 e popolazione residente al 31 dicembre

Comune: Bivona

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	1700	1816	3516
Nati	10	9	19
Morti	28	23	51
Saldo Naturale	-18	-14	-32
Iscritti da altri comuni	8	15	23
Iscritti dall'estero	7	3	10
Altri iscritti	0	1	1
Cancellati per altri comuni	36	34	70
Cancellati per l'estero	0	5	5
Altri cancellati	5	0	5
Saldo migratorio estero	7	-2	5
Popolazione residente in famiglia	1656	1782	3438
Popolazione residente in convivenza	0	0	0
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	1656	1782	3438
Numero di Famiglie	1608		
Numero di Convivenze	0		
Numero medio di componenti per famiglia	2.1		

Fonte: <http://demo.istat.it/>

### Popolazione residente al 1° Gennaio 2019 per età e sesso

Comune: Bivona

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-6	56	57	113
7-14	134	139	273
15-19	105	101	206
20-40	430	385	815
41-60	516	519	1035
oltre 60	465	618	1083
<b>Totale</b>	<b>1706</b>	<b>1819</b>	<b>3525</b>

Fonte: <http://demo.istat.it/>

## Contesto interno

L'amministrazione comunale è composta dal Sindaco, dalla Giunta, costituita dal Sindaco e da 4 Assessori assegnati, dal Consiglio comunale, composto da 12 Consiglieri di cui otto in maggioranza e quattro all'opposizione. L'attuale amministrazione si è insediata dopo le amministrative dell'11 giugno 2017.

## Organi di indirizzo politico-amministrativo

### Sindaco e Giunta Comunale

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
Cinà Milko	Sindaco	Sindaco	Condividi Bivona
Cutrò Salvatore	Assessore/Vice sindaco Deleghe: Pubblica Istruzione Tradizioni Popolari Edilizia Popolare Gestione Rifiuti	Giunta	Condividi Bivona
Cannizzaro Angela	Assessore Deleghe: Urbanistica Protezione civile Fondi Europei Cultura Benessere degli Animali Pari Opportunità Salute	Giunta	Condividi Bivona
Spadaro Alessandro	Assessore Deleghe: Commercio e Artigianato, Arredo Urbano Verde Pubblico Manutenzione del Patrimonio Viabilità Servizio Idrico e Irriguo	Giunta	Condividi Bivona
Puleo Danilo	Assessore Deleghe: Eventi Politiche Giovanili Sport Associazioni	Giunta	Condividi Bivona

### Consiglio Comunale

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
Bruno Gaspare	Presidente del Consiglio Comunale	Consiglio	Condividi Bivona
Cinà Domenica	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Perconti Angela	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Battaglia Nina	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Chillura Salvatore	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Di Guida Maria Rosa	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Mortellaro Giuseppe	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Cutrò Salvatore	Consigliere	Consiglio	Condividi Bivona
Marrone Salvatore	Consigliere	Consiglio	#cittadinibivona
Calafiore Carola Maria	Consigliere	Consiglio	#cittadinibivona
Chiamonte Antonio	Consigliere	Consiglio	#cittadinibivona
Baio Rosalia	Consigliere	Consiglio	#cittadinibivona



## **Struttura organizzativa del Comune di Bivona**

La struttura del Comune è organizzata secondo il seguente schema funzionale:

- ❖ Dipartimento
  - Servizi
    - Uffici

Il funzionigramma individua le funzioni omogenee ascritte a ciascuna unità di massima dimensione denominato "Dipartimento". Le funzioni sono raggruppate secondo il criterio dell'individuazione per generi di attività omogenee.

L'elencazione delle funzioni di ciascun Dipartimento - Servizio – Ufficio non è esaustiva; pertanto, debbono intendersi ricomprese anche funzioni analoghe non indicate espressamente e che siano omogenee rispetto alle funzioni svolte; resta ferma la competenza del Segretario Comunale ad intervenire qualora ci sia un conflitto di competenze tra Dipartimenti o sia necessario chiarire in ordine alla attribuzione e allo svolgimento delle funzioni. Nell'ambito delle attribuzioni a servizi o uffici decide il Responsabile di Dipartimento – Incaricato di P.O.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, ciascun Responsabile provvederà alla specificazione delle attività da attribuire ai singoli dipendenti assegnati al servizio, nonché ad attribuire eventualmente agli stessi la responsabilità dei vari procedimenti amministrativi di competenza del servizio.

L'assetto organizzativo degli uffici e dei servizi comunali è pensato come a una struttura dinamica in continua implementazione al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. L'apparato burocratico deve essere, pertanto, del tutto funzionale al perseguimento dei programmi dell'Amministrazione comunale, deve essere in grado di raccogliere le nuove sfide e adeguarsi ai cambiamenti che man mano possono verificarsi.

La nuova riorganizzazione tende, inoltre, a una maggiore armonizzazione ed omogeneizzazione delle competenze riconducibili ai vari Dipartimenti al fine di superare criticità organizzative. In seguito alle numerose cessazioni dal servizio per pensionamenti e altre cause, registratesi negli ultimi anni, si è resa necessaria la modifica della struttura organizzativa dell'Ente e la riallocazione delle risorse umane coerentemente alle nuove esigenze organizzative.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 29/06/2020 è stato scorporato il Dipartimento "Servizi alla persona e politiche per lo sviluppo territoriale" rispetto al Dipartimento "Affari Generale e contenzioso", per una migliore organizzazione del lavoro e ripartizione delle competenze. Alla luce delle ultime modifiche apportate e dei criteri generali approvati con Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 13.05.2020, la nuova struttura organizzativa si articola in 5 Dipartimenti, oltre agli uffici autonomi.

Con deliberazioni di G.C. n. 89 del 29.06.2020 e n. 23 del 15/02/2021 si è provveduto ad una rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'ente al fine di renderlo più rispondente ad esigenze di semplificazione e a criteri di omogeneità funzionale e più adeguato rispetto alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione.

La nuova struttura organizzativa comunale prevede n. 5 Dipartimenti/Posizioni Organizzative:

#### **DIPARTIMENTO 1 - AFFARI GENERALI E LEGALI**

**Responsabile: Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**

<b>SERVIZIO I</b>	Segreteria generale, servizio elettorale, contratti, affari legali e ufficio contenzioso e URP
<b>SERVIZIO II</b>	Demografici e Sportello Catastale.
<b>SERVIZIO III</b>	Polizia Municipale

#### **DIPARTIMENTO 2 – SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**Responsabile: Dr.ssa Carmela La Mela Veca**

<b>SERVIZIO I</b>	Cultura – Biblioteca - Istruzione - Turismo – Eventi - Politiche giovanili
<b>SERVIZIO II</b>	Politiche per la promozione e lo sviluppo territoriale – Area Interna Sicani
<b>SERVIZIO III</b>	Politiche sociali e Distretto Socio Sanitario D2

#### **DIPARTIMENTO 3 - SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI, PERSONALE, ENTRATE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**Responsabile: Dr. Giovan Battista Montemaggiore**

<b>SERVIZIO I</b>	Bilancio e programmazione
<b>SERVIZIO II</b>	Gestione giuridico-economica del Personale
<b>SERVIZIO III</b>	Entrate comunali – Tributi – SUAP-Commercio

#### **DIPARTIMENTO 4 - SERVIZI TECNICI**

**Responsabile: Geom. Giacomo Marretta**

<b>SERVIZIO I</b>	Lavori Pubblici e SIC
<b>SERVIZIO II</b>	Manutenzioni, Patrimonio, Sicurezza sul lavoro

#### **DIPARTIMENTO 5 - GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Responsabile: Geom. Giacomo Marretta**

<b>SERVIZIO I</b>	Urbanistica – Edilizia e sanatoria - SUE (Sportello Unico Edilizia)
<b>SERVIZIO II</b>	Gestione e Tutela del Territorio: Verde Pubblico - Servizio Idrico – Servizio Rifiuti e Protezione Civile

Uffici posti in posizione di autonomia:

**Servizio Polizia Municipale**, posto in posizione di autonomia operativa, all'interno del Dipartimento Affari Generali e Legali, sotto il coordinamento organizzativo del comandante e alle dipendenze funzionali del Sindaco.

**Segreteria del Sindaco**, Ufficio di staff del Sindaco, cui è assegnato personale della dotazione organica e/o altro personale nel rispetto delle previsioni di legge e delle disponibilità finanziarie del Comune;

**Struttura di supporto al Segretario Comunale** quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza e per i Controlli Interni, cui sono assegnati in via non esclusiva dipendenti prioritariamente del Settore 1 e, in subordine, di altri settori.

**SEGRETARIO GENERALE: Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro****Personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2020**

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Categoria e tipo di orario di lavoro</b>	
1.	Leto Franca	D1 - Full -Time	Assistente Sociale
2.	Marretta Giacomo	C5 - Full -Time	Istruttore Amministrativo
3.	Cutrò Mirella	C1 - Full -Time	Vigile Urbano
4.	Spallino Silvana	C1 - Full -Time	Vigile Urbano
5.	Zabelli Salvatore	C1 - Full -Time	Istruttore Amministrativo
6.	Cutrò Franca	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
7.	Di Salvo Maria	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
8.	Gratino Concetta	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
9.	La Corte Pierina	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
10.	La Mela Veca Carmela	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
11.	Longo Norina	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
12.	Longo Valeria	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
13.	Mancuso Paola	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
14.	Reina Vincenzina	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
15.	Vasile Anna Carmela	C1 - Part -Time	Istruttore Amministrativo
16.	Rizzo Giuseppe	B6 - Full -Time	Esecutore
17.	Di Lio Carmelo	B1 - Full -Time	Centralinista
18.	Labruzzo Giuseppe	B1 - Full -Time	Messo Comunale
19.	Levante Giuseppe	B1 - Full -Time	Autista
20.	Napolitano Giorgio	B1 - Full -Time	Custode Cimitero Comunale
21.	Barone Ignazio	A1 - Full -Time	Operaio
22.	Bruno Salvatore	A1 - Full -Time	Operaio
23.	Caltagirone Giovanni	A1 - Full -Time	Magazziniere/operatore
24.	Cardinale Carmelo	A1 - Full -Time	Operaio
25.	Labruzzo Vincenzo	A1 - Full -Time	Addetto Impianti Sportivi
26.	Mortellaro Mario	A1 - Full -Time	Operaio
27.	Pullara Francesco	A1 - Full -Time	Operaio
28.	Russo Angelina	A1 - Full -Time	Magazziniere/operatore
29.	Arpa Vincenzo	A1 - Part -Time	Ausiliare del Traffico
30.	Cinà Maria Giuseppa	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
31.	Cutrò Gemmisi	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
32.	Mortellaro Giuseppe	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
33.	Panepinto Francesco	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
34.	Pullara Tamburello Fabrizio	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
35.	Rivolta Giuseppina	A1 - Part -Time	Operaio/operatore
36.	Speciale Roberto	A1 - Part -Time	Operaio/operatore

**Personale dipendente a tempo determinato al 31/12/2020**

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Categoria e tipo di orario di lavoro</b>	
1.	Fiorentini Domenico	D1 - Part -Time	Istruttore Direttivo tecnico
2.	Moscarli Angelo	B1 - Part -Time	Esecutore

Il personale in dotazione organica è supportato, per l'espletamento di tutte le attività istituzionali dell'Ente, dal personale ASU che viene riportato nella seguente tabella:

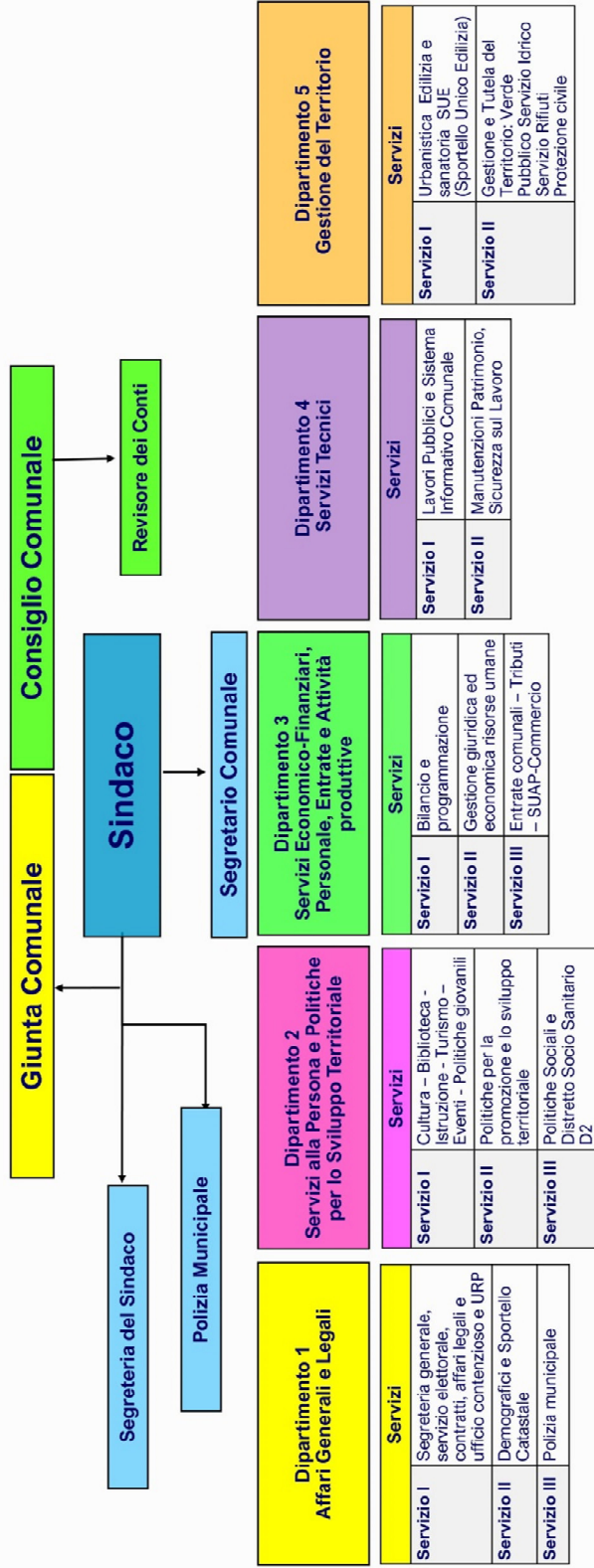
<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Categoria e tipo di orario di lavoro</b>		<b>Note</b>
1.	Clementi Daniele	ASU Geometra	20 ore sett.	
2.	Reina Enzo	ASU Infermiere professionale	20 ore sett.	
3.	Pecoraro Giuseppina	ASU Istruttore Amministrativo	20 ore sett.	
4.	Piazza Maria	ASU Istruttore Amministrativo	20 ore sett.	
5.	Scolaro Carmela	ASU Istruttore Amministrativo	20 ore sett.	
6.	Cardinale Vincenza	ASU Istruttore Amministrativo	20 ore sett.	
7.	Franciamore Mariella	ASU Istruttore Amministrativo	20 ore sett.	
8.	Adrignolo Rosalia	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
9.	Grimaldi Caterina	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
10.	Salemi Giuseppina	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
11.	Speciale Maria	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
12.	De Simone Savina	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
13.	Cardinale Salvatore	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	
14.	Comparetto Giuseppe	ASU Operaio-operatore	20 ore sett.	



# Città di Buona

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## Organigramma



**DIPARTIMENTO 1 - AFFARI GENERALI E LEGALI**  
**Responsabile: Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**

<p><b>SERVIZIO I</b></p> <p><b>Segreteria generale, servizio elettorale, contratti, affari legali e ufficio contenzioso e URP</b></p>	<p><b>Segreteria generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assistenza Organi Istituzionali (in assenza di organi preposti)</li> <li>▪ Gestione giuridica amministratori (aspettative, permessi, missioni ecc.)</li> <li>▪ Supporto ufficio del Segretario Generale (in materia di trasparenza, anticorruzione, performance, valutazione)</li> <li>▪ Procedimenti disciplinari (rapporti con l'Unione dei Comuni – funzione trasferita)</li> <li>▪ Registrazione Deliberazioni e determinazioni dirigenziali e sindacali</li> <li>▪ Pubblicazione Albo Pretorio Informativo atti di competenza degli organi politici e gestionali;</li> <li>▪ Rilascio copie – autenticazioni</li> <li>▪ Accesso agli atti (tenuta, aggiornamento e pubblicazione registro degli accessi – supporto agli uffici)</li> <li>▪ Raccolta normativa (Statuto e regolamenti) e suo aggiornamento</li> <li>▪ Archivio di deposito (storico)</li> <li>▪ Gestione Centralino</li> <li>▪ Gestione ufficio Messo Comunale</li> <li>▪ Notifiche</li> <li>▪ Protocollo Generale</li> <li>▪ Organizzazione e coordinamento del personale preposto alle attività di pulizia immobili comunali</li> <li>▪ Rapporti con l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo</li> <li>▪ O.I.V. – Nomina e rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione</li> <li>▪ Ufficio relazioni con il pubblico URP</li> </ul> <p><b>Contratti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di contratti, scritture private, convenzioni, atti unilaterali, ecc., di competenza del Dipartimento</li> <li>▪ Assistenza, in supporto, all'attività contrattuale degli altri Dipartimenti</li> <li>▪ Registrazione contratti</li> <li>▪ Tenuta e periodica vidimazione repertorio dei contratti soggetti a registrazione</li> <li>▪ Tenuta repertorio delle scritture private soggette a registrazione in caso d'uso</li> <li>▪ Trascrizioni nei registri immobiliari e adempimenti connessi</li> <li>▪ Conservazione dei contratti in forma pubblica amministrativa</li> </ul> <p><b>Elettorale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segreteria della commissione elettorale comunale</li> <li>▪ Consultazioni elettorali e adempimenti connessi</li> <li>▪ Tenuta e aggiornamento schedario elettorale</li> <li>▪ Assistenza e supporto all'attività della Commissione Elettorale Comunale</li> <li>▪ Tenuta e aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari</li> </ul> <p><b>Contenzioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incarichi ad litem per la rappresentanza processuale e difesa del Comune in tutte le liti attive e passive dinanzi le magistrature e le commissioni tributarie di qualsiasi specie in ogni grado di giudizio</li> <li>▪ Proposta di atti amministrativi legati a liti e contenziosi in cui il comune è parte su relazione del Responsabile competente per materia</li> <li>▪ Assistenza, controllo, monitoraggio e gestione del contenzioso affidato a professionisti esterni</li> <li>▪ Esame ed istruzione di atti legali giudiziari (citazioni, ricorsi, ecc.)</li> <li>▪ Espletamento attività ricognitiva e valutativa del contenzioso in corso e supporto ai settori per predisposizione atti legali stragiudiziali (Diffide, atti stragiudiziali, richieste risarcitorie, ecc.)</li> <li>▪ Recupero crediti giudiziari</li> <li>▪ Gestione atti amministrativi e rapporti con le assicurazioni per responsabilità civile (capitolati, ecc.)</li> <li>▪ Rimborso spese ai dipendenti per patrocinio legale</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istruttoria proposte di riconoscimento Debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento o derivanti da sentenze o provvedimenti giurisdizionali esecutivi e supporto agli altri Dipartimenti e trasmissione di tutti gli atti di riconoscimento debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti</li> <li>▪ RegISTRAZIONI sentenze</li> </ul>
<p><b>SERVIZIO II</b></p> <p><b>Demografici e Sportello Catastale</b></p>	<p><b>Anagrafe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tenuta dell'anagrafe della popolazione residente</li> <li>▪ Tenuta dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero</li> <li>▪ Rilascio certificazioni e carte d'identità</li> <li>▪ Variazioni anagrafiche</li> <li>▪ Statistica demografica</li> <li>▪ Toponomastica</li> <li>▪ Censimenti e adempimenti connessi</li> </ul> <p><b>Stato Civile-Leva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione e tenuta di atti di nascita</li> <li>▪ Formazione e tenuta di atti di morte</li> <li>▪ Formazione e tenuta di atti di matrimonio</li> <li>▪ Formazione e tenuta di atti di cittadinanza</li> <li>▪ Rilascio di Certificazioni</li> <li>▪ Carte d'identità</li> <li>▪ Formazione e tenuta di liste di leva</li> <li>▪ Accordi di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio</li> </ul> <p><b>Sportello Catastale</b></p> <p><b>Autenticazioni passaggi di proprietà beni immobili registrati</b></p>
<p><b>SERVIZIO III</b></p> <p><b>Polizia municipale</b></p>	<p><b>Polizia Locale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polizia urbana</li> <li>▪ Polizia stradale</li> <li>▪ Polizia mortuaria</li> <li>▪ Polizia commerciale</li> <li>▪ Polizia edilizia e ambientale</li> <li>▪ Polizia amministrativa</li> <li>▪ Polizia Giudiziaria;</li> <li>▪ Attività di prevenzione e di repressione delle infrazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze e provvedimenti della p.a.</li> <li>▪ Servizi di vigilanza, custodia e tutela del patrimonio cittadino</li> <li>▪ Attività di pronto intervento</li> <li>▪ Attività di controllo in materia di igiene ed ambiente</li> <li>▪ Attività di controllo sugli esercizi commerciali, esercizi pubblici e aree mercatali;</li> <li>▪ Attività di controllo sul rispetto delle normative di sicurezza nei cantieri pubblici e privati e sull'occupazione del suolo pubblico</li> <li>▪ Predisposizione e cura delle ordinanze relative ai compiti di istituto</li> <li>▪ Accertamenti anagrafici</li> <li>▪ Scorta e rappresentanza per il Comune</li> <li>▪ Vigilanza presso le scuole</li> <li>▪ Assistenza a manifestazioni o ricorrenze laiche e religiose</li> <li>▪ Gestione del sistema di videosorveglianza</li> <li>▪ Coordinamento attività operative</li> <li>▪ Controllo viabilità e traffico</li> <li>▪ Installazione e manutenzione segnaletica stradale, orizzontale e verticale</li> <li>▪ Predisposizione e cura delle ordinanze relative all'istituzione di obblighi, divieti e limitazioni ai sensi dell'art. 7 del C.d.S.</li> <li>▪ Sicurezza urbana</li> <li>▪ Rilievo sinistri stradali e infortunistica</li> <li>▪ Notifiche atti</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagini informative</li> <li>▪ Gestione rilascio tesserini venatori</li> </ul> |
|--|--|

## **PERSONALE ASSEGNATO AL DIPARTIMENTO 1 - AFFARI GENERALI E LEGALI:**

### Dipendenti

- |                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| ▪ Di Salvo Maria       | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Gratino Concetta     | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Mancuso Paola        | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Labruzzo Giuseppe    | Messo Comunale            |
| ▪ Di Lio Carmelo       | Centralinista             |
| ▪ Rizzo Giuseppe       | Applicato                 |
| ▪ Caltagirone Giovanni | Magazziniere/operatore    |
| ▪ Russo Angelina       | Magazziniere/operatore    |
| ▪ Barone Ignazio       | Operatore ecologico       |
| ▪ Speciale Roberto     | Operaio-operatore         |

### Personale ASU

- |                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| ▪ Adrignolo Rosalia | Operaio-operatore |
| ▪ Grimaldi Caterina | Operaio-operatore |
| ▪ Salemi Giuseppina | Operaio-operatore |
| ▪ Speciale Maria    | Operaio-operatore |

### Polizia Municipale\*

#### Dipendenti

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| ▪ Spallino Silvana       | Ispettore Capo Polizia Municipale con funzioni di Comandante      |
| ▪ Cutrò Mirella          | Ispettore Capo Polizia Municipale con funzioni di Vice Comandante |
| ▪ Longo Norina           | Vigile Urbano   |
| ▪ Cutrò Franca           | Vigile Urbano   |
| ▪ Arpa Vincenzo Giuseppe | Ausiliare del Traffico  |

\*Il Settore di Polizia Municipale è posto, in posizione di autonomia operativa, all'interno del Dipartimento Affari Generali e Legali. Il Settore di P.M., con il suo personale e le sue risorse, dipende funzionalmente dal Sindaco o dall'Assessore delegato.



**DIPARTIMENTO 2**  
**SERVIZI ALLA PERSONA – POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**  
**Responsabile: Dr.ssa Carmela La Mela Veca**

<p><b>SERVIZIO I</b></p> <p><b>Cultura – Biblioteca - Istruzione - Turismo – Eventi - Politiche giovanili</b></p>	<p><b>Ufficio Istruzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapporti con le Istituzioni scolastiche e con i vari Enti, pubblici e privati, che operano nell'ambito dei servizi scolastici e dell'istruzione</li> <li>▪ Diritto allo studio e assistenza scolastica</li> <li>▪ Iniziative di sostegno, di collaborazione ed integrazione dell'attività scolastica</li> <li>▪ Trasporto scolastico/trasporto alunni pendolari</li> <li>▪ Refezione scolastica</li> <li>▪ Organizzazione e gestione banca dati degli utenti dei servizi di competenza</li> <li>▪ Fornitura di beni e servizi per le scuole cittadine</li> <li>▪ Borse di studio L. 62/2000 per la scuola elementare e media finanziate dall'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione;</li> <li>▪ Contributi libri di testo L. 448 scuole secondarie di 1° e 2° grado finanziati dall'Assessorato regionale dell'istruzione e formazione professionale</li> <li>▪ altre forme di contributi regionali/statali per il diritto allo studio</li> <li>▪ Formazione professionale-Tirocini universitari-alternanza scuola lavoro</li> <li>▪ Sindaco e consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze</li> </ul> <p><b>Eventi - Cultura - Turismo - Sport - Associazionismo - Politiche giovanili – Partecipazione - Comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Iniziative per lo sviluppo turistico</li> <li>▪ Predisposizione atti per reperimento risorse per le finalità turistico-culturali</li> <li>▪ Eventi: organizzazione e patrocinio manifestazioni turistiche, concerti, spettacoli, cerimonie, patrocinio mostre, convegni e manifestazioni culturali, artistiche e loro promozione</li> <li>▪ Rapporti con Istituti, Enti, Istituzioni, organismi ed associazioni varie operanti in ambito culturale</li> <li>▪ Gestione della Biblioteca</li> <li>▪ Gestione risorse culturali</li> <li>▪ Conservazione e promozione della fruizione del patrimonio artistico, culturale, scientifico</li> <li>▪ Supporto e collaborazione a programmi ed iniziative turistico-culturali</li> <li>▪ Realizzazioni di pubblicazioni e materiale di promozione turistica</li> <li>▪ Promozione dello sport e della pratica sportiva</li> <li>▪ Organizzazione e patrocinio manifestazioni sportive</li> <li>▪ Associazionismo</li> <li>▪ Politiche giovanili: promozioni di iniziative legate al volontariato e alle Associazioni di volontariato</li> <li>▪ Scambi e gemellaggi per le materie di competenza</li> <li>▪ Servizio civile</li> <li>▪ Democrazia partecipata</li> <li>▪ Comunicazione delle attività dell'ente</li> </ul>
<p><b>SERVIZIO II</b></p> <p><b>Politiche per la promozione e lo sviluppo territoriale</b></p>	<p><b>Politiche per la promozione economica e lo sviluppo del Territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di promozione, sviluppo economico e valorizzazione del territorio anche in forma associata con altri enti e istituzioni</li> <li>▪ Segreteria di coordinamento Area Interna Sicani</li> <li>▪ Servizio associato per la promozione turistica dell'AI Sicani</li> </ul> <p>Partecipazione ad Iniziative in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, partenariati per la promozione di iniziative e progetti di sviluppo socio-economico sostenuti dalle politiche regionali, nazionali ed europee</p>

<p><b>SERVIZIO III</b></p> <p><b>Politiche Sociali e Distretto Socio Sanitario D2</b></p>	<p><b>Segretariato Sociale - Piano di zona della Legge 328/2000 - servizi distrettuali- Povertà – Anziani – Dipendenze – Disabilità – Immigrazione – Famiglia – Minori</b></p> <p>Piano di zona della Legge 328/2000 – servizi distrettuali:  <b>ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE - ATTIVITÀ DI BACK-OFFICE:</b> assistenza economica, reddito minimo d'inserimento e contrasto alla povertà, interventi per diversamente abili, per i minori, adulti in difficoltà, anziani e migranti, attività connesse all'assegnazione dei soggetti sottoposti alla vigilanza del Giudice Tutelare, azioni di prevenzione, mediante promozione sociale e formazione, finalizzate ad aumentare i livelli d'inclusione, d'integrazione e di convivenza civile della comunità, ed in particolare delle fasce sociali a rischio</p> <p>Area d'intervento: famiglia, infanzia, adolescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni di segretariato sociale</li> <li>▪ Elaborazione di progetti volti all'accompagnamento, sostegno nuclei familiari in condizioni di disagio sociale a rischio di marginalità/devianza;</li> <li>▪ Misure di sostegno economico attraverso l'erogazione di risorse elargite dal comune, provincia, regione;</li> <li>▪ Elaborazione di progetti volti all'attivazione di servizi di Assistenza Educativa Domiciliare ai Minori;</li> <li>▪ Progetti per inserimenti di minori;</li> <li>▪ Accompagnamento al percorso di inserimento/reinserimento lavorativo</li> </ul> <p>Area d'intervento –anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni di segretariato sociale</li> <li>▪ Promozione del servizio SAD e monitoraggio di utenti anziani soli e a rischio di marginalità sociale</li> <li>▪ Visite domiciliari con stesura del PAI</li> <li>▪ Monitoraggio popolazione anziana</li> </ul> <p>Area d'intervento disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni Segretariato sociale</li> <li>▪ Misure di sostegno economico attraverso l'erogazione di risorse elargite dal comune, provincia, regione</li> <li>▪ segnalazione/inserimento di utenza c/o specifiche strutture</li> </ul> <p>Area d'intervento immigrati  Segretariato sociale, volto ad un'azione di promozione dei diritti, mediando con le strutture presenti sul territorio le diverse risorse a disposizione</p> <p>Distretto socio sanitario D2 (Ente capofila)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ufficio di Piano struttura di coordinamento e gestione delle attività del distretto socio sanitario D2</li> <li>▪ collegamento con le altre strutture presenti sul territorio</li> <li>▪ implementazione/gestione di progettazioni sul territorio distrettuale</li> <li>▪ implementazione di alcune azioni previste dal Piano di Zona</li> <li>▪ Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi alla persona a livello comunale (servizio di assistenza domiciliare)</li> <li>▪ Buoni e voucher: Coordinamento delle fasi progettuale e organizzativa con l'ufficio di piano</li> <li>▪ Valutazione delle domande - controlli e aggiornamenti periodici</li> <li>▪ Consulenza ad altri uffici quando è necessario un intervento tecnico</li> <li>▪ Raccordo con le diverse realtà sociali del territorio</li> <li>▪ collegamento fra i servizi territoriali per verificare l'unitarietà degli interventi</li> <li>▪ Interventi su disposizione Giudici tutelari</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi per i servizi di affido familiare ed adozione nazionale ed internazionale</li> <li>▪ Interventi con i servizi del Ministero della Giustizia USSM e UEPE</li> <li>▪ Vigilanza, controllo verifica degli interventi gestiti in forma indiretta</li> <li>▪ Interventi socio – sanitari; Interventi socio – assistenziali</li> <li>▪ Interventi programmati dalla Regione Interventi programmati nel Piano di Zona art.19 L.328/00</li> </ul> <p>Progetti Innovativi Distrettuali</p> <p>A.D.I - (Assistenza domiciliare integrata): attraverso questo progetto si vogliono favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili e degli anziani, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti.</p> <p>DOPO DI NOI - (Assistenza domiciliare disabili) attraverso questo progetto si vuole favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti.</p> <p>P.I.P.P.I - (Piani individualizzati personalizzati per prevenire l'istituzionalizzazione) - assistenza domiciliare sia in forma diretta che in forma indiretta tesa a favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori.</p> <p>VITA- DIPENDENTE: assistenza domiciliare sia in forma diretta che in forma indiretta tesa a favorire l'integrazione e la socializzazione. Attraverso questo progetto si vogliono favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili e degli anziani, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti.</p> <p>Istruttoria proposte di riconoscimento Debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento</p>
--	--

**PERSONALE ASSEGNATO AL DIPARTIMENTO 2 SERVIZI ALLA PERSONA – POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO:**

Dipendenti

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leto Franca</li> <li>▪ La Mela Veca Carmela</li> <li>▪ La Corte Pierina</li> <li>▪ Reina Vincenzina</li> <li>▪ Cinà Maria Giuseppina</li> <li>▪ Mortellaro Giuseppe</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Assistente Sociale</li> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Operaio-operatore</li> <li>Operaio-operatore</li> </ul> |
|---|---|

Personale ASU

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pecoraro Giuseppina</li> <li>▪ Piazza Maria</li> <li>▪ Scolaro Carmela</li> <li>▪ Reina Enzo</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Istruttore Amministrativo</li> <li>Infermiere professionale</li> </ul> |
|--|---|

**DIPARTIMENTO 3 - SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI, PERSONALE, ENTRATE ED ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE**

**Responsabile: Dr. Giovan Battista Montemaggiore**

<p><b>SERVIZIO I</b></p> <p><b>Bilancio e programmazione</b></p>	<p><b>Programmazione e gestione del Bilancio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Programmazione strategica (D.U.P.)</li> <li>▪ Bilancio e programmazione economico-finanziaria</li> <li>▪ Conto consuntivo, conto economico e conto del patrimonio</li> <li>▪ Contabilità generale e fiscale</li> <li>▪ Registrazione scritture per tenuta contabilità economica/analitica</li> <li>▪ Gestione patto di stabilità interno e pareggio di bilancio</li> <li>▪ Assistenza e supporto all'Organo di revisione contabile</li> <li>▪ Tesoreria comunale</li> <li>▪ Gestione entrate di competenza</li> <li>▪ Gestione I.V.A.</li> <li>▪ Gestione I.R.A.P.</li> <li>▪ Gestione contabile mutui contratti dall'Ente</li> <li>▪ Gestione inventario e patrimonio (parte contabile)</li> <li>▪ Mandati di pagamento e reversali di incasso</li> <li>▪ Impegno di Spesa, Liquidazione per forniture e somministrazioni per utenze elettriche degli edifici comunali e scolastici e pubblica illuminazione</li> <li>▪ Gestione anagrafica debitori e creditori;</li> <li>▪ Tenuta e registrazione fatture;</li> <li>▪ Controllo registri e prospetti relativi alla resa del conto degli agenti contabili</li> <li>▪ Controllo di gestione</li> <li>▪ Supporto al Segretario Generale per i controlli interni</li> <li>▪ Aggiornamento banche dati su sito internet dei dati di bilancio e di rendiconto nonché dei tempi di pagamento – Amministrazione Trasparenza</li> <li>▪ Organismi e società partecipate</li> <li>▪ Controllo su organismi partecipati con riferimento alle risultanze gestionali</li> <li>▪ Istruttoria debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento</li> </ul> <p><b>Economato Provveditorato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ufficio Economato</li> <li>▪ Provveditorato: approvvigionamento e distribuzione agli uffici comunali del materiale di cancelleria, informatico, cartaceo e di modulistica necessari al loro funzionamento e di quant'altro previsto dal regolamento comunale in materia</li> </ul>
<p><b>SERVIZIO II</b></p> <p><b>Gestione giuridica ed economica risorse umane</b></p>	<p><b>Aspetti giuridici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione giuridico-amministrativa del personale (gestione presenze, congedi, permessi; gestione carriera del personale; gestione domande di collocamento in quiescenza, ecc.);</li> <li>▪ Trattamento economico e previdenziale del personale, delle unità ASU e dei collaboratori a vario titolo in servizio presso l'Ente (personale utilizzato nei cantieri di lavoro/servizio/borse lavoro/assegno civico ecc.);</li> <li>▪ Spesa personale;</li> <li>▪ Conto annuale;</li> <li>▪ Stipulazione e tenuta contratti individuali di lavoro;</li> <li>▪ Supporto al responsabile del Servizio II del Dipartimento 4 per la sicurezza sul lavoro (limitatamente alle funzioni inerenti la gestione del personale, es.: visite mediche, rapporti con il Medico competente);</li> <li>▪ Gestione procedure di reclutamento (a tempo indeterminato/determinato)</li> <li>▪ Assunzioni e stipulazioni contratti individuali di lavoro: a tempo determinato, indeterminato e part-time</li> <li>▪ Comunicazioni obbligatorie</li> <li>▪ Rilascio certificazioni</li> <li>▪ Dotazione organica e programma del fabbisogno</li> </ul>

- Autorizzazioni aspettative, congedi, permessi ed applicazione benefici L. n. 104/92

#### **Aspetti economici**

- Elaborazione, liquidazione, controllo e quadratura delle retribuzioni per singoli ruoli con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa e di entrata
- Pre-calcolo, elaborazione e liquidazione di tutte le competenze accessorie ed indennità a vario titolo, caricamento delle rispettive voci fisse e variabili, controllo e quadratura
- Pre-calcolo, elaborazione e liquidazione di tutte le competenze relative ad incentivi di varia natura personale dipendente
- Caricamento di tutte le voci fisse e variabili, nonché di tutte le variazioni che agiscono sulle retribuzioni: ricostruzioni di carriera, indennità fisse e/o variabili, domicilio fiscale, disposizioni di pagamento, ritenute sindacali, previdenza integrativa, riscatti e ricongiunzioni varie, rateizzazioni, mutui e prestiti personali, pignoramenti ed applicazioni di sentenze
- richieste di detrazioni IRPEF
- richieste assegni nucleo familiare
- quadratura e versamento agli enti e/o società creditrici delle trattenute extra-erariali effettuate con emissione dei mandati ed invio delle relative comunicazioni
- elaborazione e trasmissione buste paga on line
- applicazione delle trattenute o rimborso desunte dai modelli fiscali del personale
- applicazione del conguaglio fiscale e contributivo ed emissione, previo controllo, delle relative certificazioni e dichiarazioni di legge: caricamento comunicazioni provenienti da terzi
- controllo, quadratura e liquidazione di tutte le ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative ed erariali
- controllo e quadratura del modello 770 semplificato
- elaborazione e liquidazione del conguaglio fiscale e previdenziale, emissione e consegna modelli CUD
- Assicurazione dei dipendenti all'INAIL (cessazioni, pagamento premi)
- Conteggi del riscatto di contributi previdenziali di legge, ricostruzioni di carriera
- Pratiche pensionistiche
- Prestiti INPDAP
- gestione dei mutui, delle cessioni del V e piccoli prestiti INPDAP e delle società convenzionate: emissione delle certificazioni stipendiali, applicazione delle ritenute e relativi versamenti
- liquidazione emolumenti e rimborsi per personale in comando presso l'Ente
- Richieste di rimborso emolumenti personale comandato presso altri Enti
- Calcolo spesa per contenzioso del lavoro personale dipendente
- Preventivi e consuntivi provvisori e definitivi del trattamento economico fisso per il personale dipendente a tempo indeterminato determinato e in mobilità
- Preventivi e consuntivi provvisori e definitivi del trattamento economico accessorio inserito nei fondi di produttività e lavoro straordinario per il personale dipendente
- Monitoraggio della spesa del personale dipendente
- Gestione e controllo dei capitoli di bilancio stipendiali
- Verifica del rispetto del limite dei fondi delle indennità assegnate ai singoli settori
- Preventivi di spesa per:
  - beneficio economico per riconoscimento causa di servizio
  - mansioni superiori
  - ferie non godute
  - applicazione contratti

#### **Aspetti previdenziali**

- Gestione riscatti servizi presso altri Enti o privati
- Riliquidazione pratiche pensione per aggiornamento contributi
- Istruttoria e liquidazione pensioni e TFS

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione riscatti e ricongiunzioni</li> <li>▪ Cessioni</li> <li>▪ Accertamenti previdenziali INPDAP</li> <li>▪ Sovvenzioni e piccoli prestiti</li> <li>▪ Liquidazione buonuscita per periodi pregressi</li> <li>▪ Liquidazione Indennità di preavviso</li> </ul> <p><b>Gestione economica amministratori e collaboratori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Preventivi, elaborazione, liquidazione, controllo e quadratura dei pagamenti con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa e di entrata ed emissione dei relativi mandati di pagamento e reversali di incasso del trattamento economico degli amministratori</li> <li>▪ preventivi, elaborazione, liquidazione, controllo e quadratura dei pagamenti con imputazione ai rispettivi capitoli di spesa e di entrata ed emissione dei relativi mandati di pagamento e reversali di incasso del trattamento economico dei collaboratori esterni</li> <li>▪ rimborso per mandato amministrativo ad Enti vari</li> <li>▪ gestione e liquidazione degli aspetti fiscali e previdenziali degli amministratori e collaboratori esterni</li> <li>▪ Emissioni mod. CUD per amministratori e collaboratori esterni</li> <li>▪ Invio telematico dei modelli: DMA; EMENS; DM10</li> </ul>
<p><b>SERVIZIO III</b></p> <p><b>Entrate comunali – Tributi – SUAP- Commercio</b></p>	<p><b>Ufficio Entrate Tributarie - Extratributarie e Patrimoniali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione I.C.I. - I.M.U. - TA.R.S.U. - TA.R.E.S. - T.O.S.A.P./C.O.S.A.P.</li> <li>▪ Imposta pubblicità e pubbliche affissioni</li> <li>▪ Proventi da servizio idrico integrato</li> <li>▪ Gestione entrate extratributarie ed entrate comunali in genere;</li> <li>▪ Predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione dei canoni locativi (fitti attivi) a seguito trasmissione dei titoli concessori e/o contratti stipulati dagli altri uffici</li> <li>▪ Gestione degli adempimenti istruttori inerenti l'addizionale IRPEF</li> <li>▪ Gestisce, infine, tutte le attività specificamente inerenti alla riscossione delle entrate derivanti dai servizi a domanda individuale e dei trasferimenti erariali, fatte salve le competenze dei responsabili dei singoli settori/servizi per la istruzione dei procedimenti che costituiscono presupposto per l'acquisizione delle singole entrate.</li> <li>▪ Attività di controllo finalizzata alla lotta all'evasione fiscale</li> <li>▪ Reclamo e mediazione tributi locali</li> <li>▪ PagoPA</li> <li>▪ Costituzione e rappresentanza in giudizio innanzi alla Commissione Tributaria</li> </ul> <p><b>Recupero evasione tributaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riscossione entrate tributarie e patrimoniali</li> <li>▪ Riscossione coattiva (ruolo, ingiunzioni fiscali) e adempimenti connessi</li> <li>▪ Rapporti con i concessionari di riscossione</li> <li>▪ Costituzione nei giudizi di contenzioso tributario</li> <li>▪ Assistenza alla gestione del contenzioso per ricorsi inerenti le procedure esecutive, tramite la predisposizione di tutti gli elementi utili a redigere le memorie difensive per la costituzione in giudizio presso le competenti sedi giudiziarie</li> </ul> <p><b>Ufficio Sportello Unico Attività Produttive (trasferito all'Unione dei Comuni) - Commercio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura e istruisce le attività previste per legge dallo S.U.A.P.</li> <li>▪ Agricoltura-Servizio vitivinicolo</li> <li>▪ Commercio su aree pubbliche</li> <li>▪ Fiere e mercati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pubblici esercizi</li> <li>▪ Farmacie</li> <li>▪ Taxi e noleggio con conducente</li> <li>▪ Noleggio senza conducente</li> <li>▪ Occupazioni suolo pubblico</li> <li>▪ Pubblicità ed insegne</li> <li>▪ Occupazioni stradali e passi carrabili</li> <li>▪ Insegne di esercizio</li> </ul>
--	---

**PERSONALE ASSEGNATO AL DIPARTIMENTO 3 SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI, PERSONALE, ENTRATE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Dipendenti

- |                       |                           |
|-----------------------|---------------------------|
| ▪ Di Lio Rosa Maria   | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Longo Valeria       | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Vasile Anna Carmela | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Moscarelli Angelo   | Esecutore                 |

Personale ASU

- |                        |                           |
|------------------------|---------------------------|
| ▪ Cardinale Vincenza   | Istruttore Amministrativo |
| ▪ Franciamore Mariella | Istruttore Amministrativo |
| ▪ De Simone Savina     | Operaio-operatore         |

**DIPARTIMENTO 4 - SERVIZI TECNICI**  
**Responsabile: Geom. Giacomo Marretta**

<p><b>SERVIZIO I</b></p> <p><b>Lavori Pubblici e Sistema Informativo Comunale</b></p>	<p><b>Programmazione e Progettazione LL.PP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Programmazione, progettazione, direzione ed esecuzione opere pubbliche</li> <li>▪ Procedure di appalto opere pubbliche</li> <li>▪ Gestione programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici</li> <li>▪ Reperimento ed accertamento di risorse per il finanziamento di OO.PP., partecipazione a bandi e programmi regionali, nazionali e comunitari</li> <li>▪ Partenariato pubblico-privato; project financing</li> <li>▪ Rapporti con progettisti, tecnici in genere, imprese esecutrici e relativi contratti e convenzioni; - Rapporti con l'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza per i lavori pubblici), Enti e Istituzioni varie in materia di OO.PP.</li> <li>▪ Statistiche, certificazioni ed atti vari inerenti le opere pubbliche</li> <li>▪ Procedimenti espropriativi per pubblica utilità e adempimenti connessi</li> </ul> <p><b>Sistema Informativo Comunale (S.I.C.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agenda digitale e transizione al digitale</li> <li>▪ Sistema Informativo Comunale (S.I.C.) e supporto alle attività di tutti i servizi ed uffici comunali</li> <li>▪ Assistenza e manutenzione (software e hardware) di primo intervento</li> <li>▪ Gestione rete informatica, analisi flussi di informazione, gestione banche dati</li> <li>▪ C.E.D.</li> <li>▪ Centralino e sistemi TLC</li> <li>▪ Amministrazione e aggiornamento sito web istituzionale</li> <li>▪ Amministrazione e aggiornamento sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale</li> <li>▪ Coordinamento e supporto politiche della sicurezza (D.P.S., Piano di Sicurezza delle Anagrafi, CIE, ecc.) e della privacy</li> <li>▪ Elaborazione dei dati e loro protezione</li> <li>▪ Attività di coordinamento, consulenza, supporto alla realizzazione ed acquisizione dei programmi di informatizzazione delle strutture comunali (Sistemi informatici centrali, telematici e di comunicazione)</li> <li>▪ Adesione ai programmi per la realizzazione di soluzioni innovativi per la digitalizzazione della PA</li> </ul> <p><b>Istruttoria debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento</b></p>
<p><b>SERVIZIO II</b></p> <p><b>Manutenzioni Patrimonio, Sicurezza sul Lavoro</b></p>	<p><b>Manutenzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Viabilità urbana e rurale - interventi di manutenzione ordinaria alla viabilità urbana</li> <li>▪ Manutenzione segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria delle strade rurali per garantirne la percorribilità</li> <li>▪ Strade e occupazione di suolo pubblico (parere di competenza)</li> <li>▪ Servizi e impianti a rete</li> <li>▪ Pronto intervento spurgo tombini</li> <li>▪ Magazzino Comunale: gestione e manutenzione attrezzature tecniche</li> <li>▪ Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la progettazione e direzione lavori in aree delimitate su tutte le strutture ed infrastrutture comunali</li> <li>▪ Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione, controllo, verifica e liquidazione delle utenze comunali delle forniture elettriche, telefoniche e del gas</li> <li>▪ Gestione spese (Impegno di Spesa, Liquidazione) servizi di telefonia fissa e mobile</li> <li>▪ Controllo e verifica consumi utenze elettriche edifici comunali e scolastici</li> <li>▪ Riscontro regolare esecuzione delle somministrazioni di energia elettrica edifici comunali e scolastici</li> <li>▪ Manutenzione impiantistica edifici comunali (impianto elettrico, impianto di riscaldamento ecc.)</li> <li>▪ Attrezzature sportive</li> <li>▪ Tenuta dell'inventario dei beni mobili, custodia e riconsegna degli oggetti rinvenuti e</li> </ul>



custodia di quelli pignorati

- Tenuta ed aggiornamento inventario del parco macchine di proprietà comunale.
- Disbrigo pratiche di demolizione per le auto dichiarate fuori uso.
- Polizze Assicuratrici per il patrimonio comunale.
- Esecuzione di tutta l'attività amministrativa ed esecutiva finalizzata alla gestione e manutenzione dell'autoparco comunale (pagamento bolli, assicurazioni, revisioni, fornitura carburanti, ecc.)
- Cantieri di lavoro e di servizi

#### **Patrimonio immobiliare**

Cura la gestione tecnica ed amministrativa del patrimonio comunale, ivi compresi i beni demaniali. Gestione degli affitti attivi e passivi, acquisizione e rilascio. Inventario e catalogazione beni immobili comunali.

- Patrimonio immobiliare comunale
- Riqualificazione
- Manutenzione edifici e strutture comunali
- Impianti sportivi
- Edilizia scolastica
- Inventario dei beni immobili (in collaborazione con il Dipartimento finanziario)
- Accertamenti sul patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati)
- Stipula contratti di affitto, vendita, permuta, cessione di beni immobili di proprietà comunale
- Proposta del Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

#### **Pubblica Illuminazione**

- Predisposizione atti per la partecipazione a bandi relativi s progetti inerenti la rete di illuminazione pubblica
- Adesione a bandi di finanziamento pubblico per l'adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione
- Partecipazione ai Bandi per la realizzazione di reti WIFI pubbliche per ampliare gli spazi pubblici sul territorio comunale per il WIFI gratuito
- Adesione a bandi per la trasformazione di attuali impianti con impianti a LED o fotovoltaici.

Riduzione del costo dell'illuminazione pubblica ricercando soluzioni tecniche e relative fonti di finanziamento

#### **Servizi cimiteriali**

Si occupa di tutte le attività amministrative ed esecutive inerenti i servizi cimiteriali.

- Concessione lotti e loculi cimiteriali
- Gestione pratiche edilizie cimiteri
- Autorizzazioni imprese esecutrici ed accesso cimiteri
- Servizi cimiteriali (operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc.)
- Manutenzione aree interne ai cimiteri
- Illuminazione cimiteriale (lampade votive)
- Custodia cimiteri comunali

#### **Adempimenti d.lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Coordinamento delle attività di prevenzione e protezione dai rischi ed attività correlate a tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e dal D.M. 10.03.1998 in materia di sicurezza, igiene e ambienti di lavoro, in tutti i luoghi di lavoro dell'Ente, con predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi e dei Piani di Emergenza

- Elaborazione progettuale ed esecuzione dei lavori necessari per l'eliminazione delle difformità strutturali ed impiantistiche scaturenti dal D.V.R. delle strutture per le quali l'Ente ha l'obbligo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18, 3° comma, del D.lgs. n. 81/2008 (es. scuole):
  - a) tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non previsti nel "Programma triennale dei lavori pubblici", tempo per tempo vigente
  - b) le forniture per l'adeguamento dei sistemi di prevenzione antincendio (segnaletica, estintori ed altre attrezzature), per l'eliminazione delle non conformità riscontrate sia negli edifici comunali, sia in quelli per i quali l'Ente ha l'obbligo di manutenzione, ai sensi dell'art. 18, 3° comma, del D.lgs. n. 81/2008 (es., scuole

	<p>ed uffici giudiziari)</p> <p>c) le forniture per i DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Servizio di prevenzione e protezione dai rischi e sorveglianza sanitaria (medico del lavoro) anche mediante affidamento a terzi.</li> </ul> <p><b>Safety and security</b></p> <p><b>Randagismo</b></p>
--	---

**PERSONALE ASSEGNATO AL DIPARTIMENTO 4 - SERVIZI TECNICI**

Dipendenti

- Marretta Giacomo                      Geometra
- Zabelli Salvatore                      Geometra
- Rivolta Giuseppina                    Operaio-operatore
- Bruno Salvatore                      Operaio
- Cardinale Carmelo                    Operaio
- Panepinto Francesco                Operaio
- Pullara Tamburello Fabrizio        Operaio

**DIPARTIMENTO 5 - GESTIONE DEL TERRITORIO**  
**Responsabile: Geom. Giacomo Marretta**

<p><b>SERVIZIO I</b></p> <p><b>Urbanistica</b> <b>Edilizia e sanatoria</b> <b>SUE</b> <b>(Sportello Unico Edilizia)</b></p>	<p><b>Urbanistica</b></p> <p>Il servizio comprende tutta l'attività di pianificazione urbanistica nonché la gestione dei procedimenti finalizzati alla formazione e gestione dei piani attuativi. A tal fine, provvede alla gestione del procedimento di stesura del P.R.G. e delle sue varianti, anche mediante ricorso a professionisti esterni, nonché dei procedimenti inerenti i piani attuativi (P.E.E.P., Piani particolareggiati, P.I.P., piani di lottizzazione, piani di recupero, ecc.).</p> <p>È competente ad intrattenere rapporti con la Regione e la Provincia per gli adempimenti connessi alle procedure.</p> <p>È competente alla gestione dei rapporti con gli enti sovracomunali per l'istruzione di procedimenti e sub procedimenti finalizzati a fornire pareri o atti di assenso alla programmazione territoriale paesaggistica.</p> <p>Cura i rapporti con le aree naturali protette. Istruisce le pratiche di competenza comunale per l'esecuzione di opere soggette a valutazione di incidenza e ad elevato impatto ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pianificazione urbanistica e territoriale di livello generale</li><li>▪ Formazione e gestione strumenti urbanistici particolareggiati e di attuazione</li><li>▪ Tenuta e aggiornamento cartografia</li><li>▪ Pianificazione e gestione dei programmi di edilizia residenziale e privata</li><li>▪ Assegnazione e gestione alloggi di E.R.P.</li><li>▪ Vincoli inibitori e beni ambientali</li><li>▪ Gestione catasto urbano</li><li>▪ Notifiche tipo frazionamento e mappali</li><li>▪ Agricoltura</li><li>▪ Tutela del paesaggio</li><li>▪ Usi civici e demanio</li><li>▪ Toponomastica</li><li>▪ Progettazione degli strumenti di pianificazione comunale</li><li>▪ Istruttoria e rilascio delle autorizzazioni a "Lottizzare"</li><li>▪ Istruttoria dei progetti esecutivi e rilascio dei permessi a costruire nei singoli lotti in attuazione di quanto previsto nei Piani di Lottizzazione</li></ul> <p><b>Edilizia residenziale pubblica e privata</b></p> <p>Si occupa dell'attività edilizia nel suo complesso (escluse le competenze del Dipartimento lavori pubblici), provvedendo alla tutela e vigilanza sugli abusi ed all'istruzione e definizione di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni e concessioni e all'adozione di provvedimenti repressivi. Provvede allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sull'attività edilizia, in collaborazione con il servizio di polizia municipale. Adotta gli atti finalizzati alla repressione degli abusi. È competente in ordine a tutti i procedimenti di autorizzazione e concessione inerenti l'attività edilizia privata (fatte salve le competenze del Suap Commercio), ivi compreso il rilascio dei provvedimenti finali e le certificazioni, atti di assenso, nulla-osta comunque riconducibili alla materia.</p> <p>Provvede alla gestione dell'edilizia pubblica o convenzionata.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ SUE (Sportello Unico Edilizia)</li><li>▪ Permessi di costruire (P.d C.)</li><li>▪ Segnalazione certificata di Inizio attività (S.C.I.A.)</li><li>▪ Comunicazione di Attività Edilizia libera</li><li>▪ Rilascio certificati di agibilità</li><li>▪ Rilascio certificati di destinazione urbanistica</li><li>▪ Rilascio di certificati di idoneità alloggiativa</li><li>▪ Condoni Edilizi</li><li>▪ Statistiche in materia edilizia</li><li>▪ Controllo attività edilizia e tenuta dei cantieri</li><li>▪ Attività ispettiva e controllo edilizio</li><li>▪ Accesso agli atti e rilascio copie della documentazione relativa alle pratiche di</li></ul>
---	--

	<p>competenza dell'Edilizia Privata</p> <p><b>Sanatoria edilizia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sanatoria edilizia Legge 47/85, L.R. 37/85, Legge 724/94, L. 326/2003 e s.m.i.</li> </ul> <p><b>Istruttoria debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento</b></p>
<p><b>SERVIZIO II</b></p> <p><b>Gestione e Tutela del Territorio: Verde Pubblico Servizio Idrico Servizio Rifiuti</b></p> <p><b>Protezione civile</b></p>	<p><b>Tutela ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Politiche ambientali e tutela dell'ambiente</li> <li>▪ Tutela dell'inquinamento</li> <li>▪ Autorizzazione scarichi liquami attività produttive e industriali e frantoi oleari</li> <li>▪ Autorizzazioni di competenza sulla tutela dell'ambiente in genere</li> <li>▪ Gestione tecnica ed amministrativa attinente con le cave</li> </ul> <p><b>Gestione risorse idriche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adempimenti amministrativi relativi all'ATO Idrico</li> <li>▪ Gestione, manutenzione e controllo della rete idrica</li> <li>▪ Depuratore comunale</li> <li>▪ Affidamenti - forniture - controllo delle acque destinate a consumo umano</li> <li>▪ Interventi in amministrazione diretta riparazione condotta idrica.</li> <li>▪ Verifica rotture della fognatura comunale e relativi interventi</li> <li>▪ Monitoraggio degli acquisti e delle liquidazioni di materiale necessario ai lavori in economie per la manutenzione della fognatura</li> <li>▪ esecuzione dei lavori in amministrazione diretta relativi alla fognatura comunale.</li> <li>▪ Esecuzione di interventi di manutenzione in amministrazione diretta;</li> <li>▪ Forniture di materiali edili, materiali inerti, materiali per pavimentazioni, tubazioni, pezzi speciali, apparecchiature per manutenzione della rete idrica ed impianti e della rete fognante</li> </ul> <p><b>Arredo Urbano - Verde Pubblico</b></p> <p><b>Rifiuti – Igiene ambientale</b></p> <p>Si occupa della gestione del servizio rifiuti, fermo restando le competenze del servizio tributi, avuto riguardo alle modalità tecniche di gestione del servizio, all'attuazione delle previsioni previste dalla vigente legislazione regionale e nazionale ed ai rapporti con gli organi regionali e provinciali, con la società di gestione del servizio e con le imprese incaricate della raccolta e smaltimento dei rifiuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura e istruttoria di tutte le pratiche riguardanti il servizio rifiuti</li> <li>▪ Predisposizione atti e controlli del servizio di Spazzamento, raccolta e trasporto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati.</li> <li>▪ Incrementare il compostaggio domestico e di comunità</li> <li>▪ Mettere in campo tutte le azioni per ridurre i rifiuti indifferenziati</li> <li>▪ Interventi igienici nell'abitato</li> <li>▪ Interventi di disinfestazione e derattizzazione del centro abitato</li> </ul> <p><b>Protezione Civile</b></p> <p>È il servizio responsabile dell'attuazione degli adempimenti comunali in materia di protezione civile ed all'organizzazione delle attività finalizzate alla gestione dell'emergenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redazione, organizzazione e aggiornamento del piano comunale di protezione civile</li> <li>▪ Coordinamento protezione civile con associazioni di volontariato e ditte</li> <li>▪ Coordinamento protezione civile comunale con protezione civile sovracomunale</li> </ul>

## PERSONALE ASSEGNATO AL DIPARTIMENTO 5 - GESTIONE DEL TERRITORIO

### Dipendenti

- |                       |                              |
|-----------------------|------------------------------|
| ▪ Fiorentini Domenico | Istruttore Direttivo tecnico |
| ▪ Levante Giuseppe    | Autista                      |
| ▪ Napolitano Giorgio  | Custode Cimitero Comunale    |

- Pullara Francesco           Operaio
- Labruzzo Vincenzo        Addetto Impianti Sportivi
- Cutrò Gemmisi             Operaio

Personale ASU

- Clementi Daniele         Geometra
- Cardinale Salvatore       Operaio
- Comparetto Giuseppe     Operaio

## Uffici posti in posizione di autonomia

### **SEGRETERIA DEL SINDACO**

- Assistenza al Sindaco nelle funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti
- Supporto al Sindaco nel collegamento con la struttura comunale
- Assistenza al Sindaco nella gestione dei rapporti istituzionali
- Istruttoria e la formalizzazione degli atti di designazione, nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni
- Supporto al Sindaco nei rapporti con le formazioni sociali, gli organismi economici e le strutture politiche del territorio
- Istruttoria - seguendone lo sviluppo - di pratiche relative a problemi o questioni di rilevanza comunale, non concernenti aspetti di natura puramente gestionale, di cui il Sindaco si riserva la competenza
- Assistenza al Sindaco in ogni altra funzione inerente al suo ruolo istituzionale e di rappresentante della comunità
- Trattazione affari istituzionali e predisposizione atti di alta amministrazione
- Assistenza al Sindaco nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di rappresentanza
- Assistenza al Sindaco nella gestione della corrispondenza, nell'agenda degli incontri, nelle pubbliche cerimonie
- Assistenza nella gestione della corrispondenza, nell'agenda degli incontri, nelle pubbliche cerimonie e nella ricerca, analisi e valutazione, di problematiche di rilevante interesse, per il conseguimento del programma di governo dell'ente
- Assistenza nelle attività di comunicazione

### **UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE e Struttura di supporto**

Tale ufficio presidia tutte le competenze attribuite dalla legge al Segretario Comunale e quelle in cui si rivela l'aspetto giuridico, nonché la definizione dei criteri delle linee guida e degli schemi di riferimento per regolamentare l'attività amministrativa.

In particolare in base all'art. 97 del D. lgs.267/2000 e s.m.i le funzioni del Segretario Comunale sono:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e attività collegate con la funzione di responsabile prevenzione corruzione e della trasparenza per come individuate dalla legge e dal piano anticorruzione;
- Piano organizzativo del lavoro agile – P.O.L.A.;
- Coordinamento dei Responsabili di P.O. e presidenza del Comitato di Direzione;
- Piano triennale performance;
- Piano triennale azioni positive;
- Mobilità interna ed esterna del personale, sentiti i responsabili di P.O. interessati,
- Controllo amministrativo successivo;
- Assistenza agli organi istituzionali, funzione di collaborazione e d'assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai Regolamenti;
- Partecipazione con funzioni consultive, referenti e d'assistenza alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta;
- Rogito di tutti i contratti dei quali l'ente è parte;
- Esercizio di ogni altra funzione attribuitegli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco e funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei dirigenti dei servizi;
- Organizzazione e realizzazione incontri studio sulle materie interessate da novità normative, predisposizione circolari di aggiornamento legislativo e giurisprudenziale;
- Raccolta ed autenticazione di firme per proposte di legge e referendum nazionali, regionali e comunali;
- Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti ed innovazione amministrativa;
- Controllo di legittimità sull'andamento dell'attività complessiva dell'Ente e verifica grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali programmatici;
- Costituzione in giudizio dinanzi il Giudice di Pace ove la legge lo consente;
- Produzione di pareri su tematiche giuridiche.
- Presidenza di delegazione trattante di parte pubblica - Contrattazione Decentrata Integrativa a livello di ente
- Relazioni sindacali;
- Formazione del personale.

## 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio Idrico Integrato

Servizio Mensa Scolastica

### Servizi gestiti in forma associata

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani

### Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
SMAP s.p.a.	<a href="http://smapmagaz.zoloplatani.eu/">http://smapmagaz.zoloplatani.eu/</a>	9,86000			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL Sicani - Società cooperativa consortile	<a href="http://www.galsicani.eu/">www.galsicani.eu/</a>	2,50000			20.000,00	0,00	0,00	0,00
SO.GE.I.R. AG1 s.p.a.	<a href="http://www.sogeir.atoag1.com/">http://www.sogeir.atoag1.com/</a>	2,98000			0,00	0,00	0,00	0,00
S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	<a href="http://www.srrato11agrigenoprovinciaovest.it/">http://www.srrato11agrigenoprovinciaovest.it/</a>	4,80000			0,00	0,00	0,00	0,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

## 3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

**30.216,89**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente)

**751.661,21**

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1)  
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2)

**493.848,06**  
**1.086.617,49**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	4.659.594,50	0,00
2018	0,00	4.606.391,67	0,00
2017	112.842,14	4.080.153,71	2,77

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	154.638,16

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 1.546.032,98, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 51.534,43.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Sul bilancio di previsione 2019-2021 è stato imputato un ripiano del disavanzo di amministrazione presunto risultante dal rendiconto 2018 in corso di approvazione pari a € 288.061,79, ripartito nei tre esercizi considerati per una quota annuale di € 96.020,60.

#### 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	1.586.015,89	42,36



<b>2018</b>	0	1.517.887,71	39,62
<b>2017</b>	0	1.642.020,59	46,08
<b>2016</b>	0	1.801.047,19	40,21
<b>2015</b>	0	1.775.468,81	48,23

## 5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A – Entrate

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.303.974,55	1.469.966,10	1.513.000,00	1.490.000,00	1.490.000,00	1.490.000,00	- 1,520
Contributi e trasferimenti correnti	2.742.713,72	2.688.274,38	4.556.167,00	4.570.352,00	4.570.352,00	4.570.352,00	0,311
Extratributarie	559.703,40	501.354,02	1.053.830,00	909.830,00	764.830,00	764.830,00	- 13,664
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.606.391,67</b>	<b>4.659.594,50</b>	<b>7.122.997,00</b>	<b>6.970.182,00</b>	<b>6.825.182,00</b>	<b>6.825.182,00</b>	<b>- 2,145</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.000,00	3.992,83	85.235,49	395.824,34	0,00	0,00	364,389
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.607.391,67</b>	<b>4.663.587,33</b>	<b>7.208.232,49</b>	<b>7.366.006,34</b>	<b>6.825.182,00</b>	<b>6.825.182,00</b>	<b>2,188</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	158.249,30	4.711.626,98	28.155.424,05	31.167.247,50	28.813.492,00	28.813.492,00	10,697
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	7.466,28	819.001,76	1.730.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	- 14,450
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>165.715,58</b>	<b>5.530.628,74</b>	<b>29.885.424,05</b>	<b>32.647.247,50</b>	<b>30.293.492,00</b>	<b>30.293.492,00</b>	<b>9,241</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	9.831.651,69	7.536.638,11	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>9.831.651,69</b>	<b>7.536.638,11</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>14.604.758,94</b>	<b>17.730.854,18</b>	<b>47.093.656,54</b>	<b>50.013.253,84</b>	<b>47.118.674,00</b>	<b>47.118.674,00</b>	<b>6,199</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.079.022,87	1.088.866,13	3.206.757,11	3.390.340,89	5,724
Contributi e trasferimenti correnti	3.447.229,38	2.057.439,84	6.243.192,66	5.972.887,01	- 4,329
Extratributarie	414.689,07	401.893,14	2.390.246,33	2.857.892,38	19,564
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.940.941,32</b>	<b>3.548.199,11</b>	<b>11.840.196,10</b>	<b>12.221.120,28</b>	<b>3,217</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.940.941,32</b>	<b>3.548.199,11</b>	<b>11.840.196,10</b>	<b>12.221.120,28</b>	<b>3,217</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	828.943,70	137.750,00	33.043.474,08	42.180.115,42	27,650
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	283.563,97	551.001,76	2.183.750,68	2.068.163,51	- 5,293
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.112.507,67</b>	<b>688.751,76</b>	<b>35.227.224,76</b>	<b>44.248.278,93</b>	<b>25,608</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	9.831.651,69	7.536.638,11	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>9.831.651,69</b>	<b>7.536.638,11</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>15.885.100,68</b>	<b>11.773.588,98</b>	<b>57.067.420,86</b>	<b>66.469.399,21</b>	<b>16,475</b>

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a *garantire* un aggravio fiscale che contempra la necessità dell'Ente di reperire le risorse necessarie all'erogazione di servizi alla collettività e l'obiettivo di evitare un aggravio fiscale non sostenibile per i contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno *tenere* conto della situazione socio-economica del territorio.

Le politiche tariffarie dovranno dunque essere volte a garantire la copertura finanziaria dei servizi a domanda individuale secondo le prescrizioni normative vigenti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno tenere conto delle esigenze di particolari categorie di utenti.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà accedere alle risorse messe a disposizione dalle altre Pubbliche amministrazioni centrali (Stato ed Unione Europea) e locali (Regione e ex Province).

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente porterà a termine la procedura per la concessione di un mutuo da parte della Cassa DDPP per la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.469.966,10	1.528.200,00	1.528.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.688.274,38	3.331.661,00	3.331.661,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	501.354,02	733.880,00	733.880,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.659.594,50</b>	<b>5.593.741,00</b>	<b>5.593.741,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	465.959,45	559.374,10	559.374,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	87.850,00	87.850,00	87.850,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>378.109,45</b>	<b>471.524,10</b>	<b>471.524,10</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.215.921,43	1.985.304,29	1.754.687,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.315.921,43</b>	<b>1.985.304,29</b>	<b>1.754.687,15</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della riduzione delle entrate e della necessità di contenere la spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento di un livello di qualità dei servizi erogati che tenga conto delle esigenze della collettività.

A tal fine, si adotteranno tutte le misure necessarie a garantire un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, questa è orientata a far fronte alle esigenze manifestate dai dirigenti dell'Ente, tenendo conto delle capacità assunzionali disponibili.

Per una puntuale descrizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, si rimanda alla relativa deliberazione della Giunta Comunale.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere delle esigenze manifestate dai dirigenti dell'Ente e delle risorse finanziarie disponibili.

Per una puntuale descrizione degli acquisti di beni e servizi che l'Ente intende acquistare nel biennio considerato, si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto il Programma biennale di forniture e servizi, che è stato predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a far fronte alle principali esigenze infrastrutturali manifestate dalla collettività.

Per una puntuale descrizione delle opere che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio considerato, si rimanda alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi alcuni progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende verificare il rispetto del cronoprogramma dei lavori affinché si adottino le misure correttive eventualmente necessarie.

### **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà sistematicamente monitorare l'andamento delle entrate e delle spese al fine di verificare la relativa coerenza con le previsioni di bilancio ed individuare le eventuali misure correttive atte a ripristinare gli equilibri di bilancio.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		276.188,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		395.824,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		341.350,00	341.350,00	341.350,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.970.182,00 0,00	6.825.182,00 0,00	6.825.182,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.889.436,34 0,00 637.500,00	6.341.362,00 0,00 629.500,00	6.341.362,00 0,00 629.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		757.700,00 0,00 500.000,00	757.700,00 0,00 500.000,00	757.700,00 0,00 500.000,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-622.480,00</b>	<b>-615.230,00</b>	<b>-615.230,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		69.400,00 0,00	69.400,00	69.400,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		553.080,00 500.000,00	545.830,00 500.000,00	545.830,00 500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		32.647.247,50	30.293.492,00	30.293.492,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		553.080,00	545.830,00	545.830,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		32.094.167,50 0,00	29.747.662,00 0,00	29.747.662,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad accelerare il processo di riscossione delle entrate. Pertanto, saranno adottate tutte le misure ritenute idonee per il recupero dei tributi comunali e delle entrate derivanti dai servizi forniti dall'Ente.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	276.188,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione		69.400,00	69.400,00	69.400,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		341.350,00	341.350,00	341.350,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		69.400,00	69.400,00	69.400,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		395.824,34	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.390.340,89</b>	<b>1.490.000,00</b>	<b>1.490.000,00</b>	<b>1.490.000,00</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>8.955.476,33</b>	<b>6.889.436,34</b>	<b>6.341.362,00</b>	<b>6.341.362,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>5.972.887,01</b>	<b>4.570.352,00</b>	<b>4.570.352,00</b>	<b>4.570.352,00</b>					
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>2.857.892,38</b>	<b>909.830,00</b>	<b>764.830,00</b>	<b>764.830,00</b>					
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>42.180.115,42</b>	<b>31.167.247,50</b>	<b>28.813.492,00</b>	<b>28.813.492,00</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>44.516.065,21</b>	<b>32.094.167,50</b>	<b>29.747.662,00</b>	<b>29.747.662,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>54.401.235,70</b>	<b>38.137.429,50</b>	<b>35.638.674,00</b>	<b>35.638.674,00</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>53.471.541,54</b>	<b>38.983.603,84</b>	<b>36.089.024,00</b>	<b>36.089.024,00</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>2.068.163,51</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>757.700,00</b>	<b>757.700,00</b>	<b>757.700,00</b>	<b>757.700,00</b>
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>21.714.228,62</b>	<b>21.710.000,00</b>	<b>21.710.000,00</b>	<b>21.710.000,00</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>21.717.391,04</b>	<b>21.710.000,00</b>	<b>21.710.000,00</b>	<b>21.710.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>88.183.627,83</b>	<b>71.327.429,50</b>	<b>68.828.674,00</b>	<b>68.828.674,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>85.946.632,58</b>	<b>71.451.303,84</b>	<b>68.556.724,00</b>	<b>68.556.724,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>88.459.816,17</b>	<b>71.792.653,84</b>	<b>68.898.074,00</b>	<b>68.898.074,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>85.946.632,58</b>	<b>71.792.653,84</b>	<b>68.898.074,00</b>	<b>68.898.074,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.513.183,59								

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

### **Resp. Dipartimento 1 – Affari Generali e Legali**

#### **Responsabile: Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**

COMPETENZE E FUNZIONI: Nella presente missione sono ricomprese le competenze e le funzioni assegnate, in base all'articolazione interna della struttura organizzativa di cui alla deliberazione di G.C. n. 23 del 1570272021, al Dipartimento 1 – Affari Generali e Legali.

Sono di competenza del Dipartimento: Segreteria generale ▪ Assistenza Organi Istituzionali ▪ Gestione giuridica amministratori (aspettative, permessi, missioni ecc.) ▪ Supporto ufficio del Segretario Generale (in materia di trasparenza, anticorruzione, performance, valutazione) ▪ Procedimenti disciplinari (rapporti con l'Unione dei Comuni – funzione trasferita) ▪ Registrazione Deliberazioni e determinazioni dirigenziali e sindacali ▪ Pubblicazione Albo Pretorio Informatico atti di competenza degli organi politici e gestionali; ▪ Rilascio copie – autenticazioni ▪ Accesso agli atti (tenuta, aggiornamento e pubblicazione registro degli accessi – supporto agli uffici) ▪ Raccolta normativa (Statuto e regolamenti) e suo aggiornamento ▪ Archivio di deposito (storico) ▪ Gestione Centralino ▪ Gestione ufficio Messo Comunale ▪ Notifiche ▪ Protocollo Generale ▪ Organizzazione e coordinamento del personale preposto alle attività di pulizia immobili comunali ▪ Rapporti con l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo ▪ O.I.V. – Nomina e rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione ▪ Ufficio relazioni con il pubblico URP Contratti ▪ Predisposizione di contratti, scritture private, convenzioni, atti unilaterali, ecc., di competenza del Dipartimento ▪ Assistenza, in supporto, all'attività contrattuale degli altri Dipartimenti ▪ Registrazione contratti ▪ Tenuta e periodica vidimazione repertorio dei contratti soggetti a registrazione ▪ Tenuta repertorio delle scritture private soggette a registrazione in caso d'uso ▪ Trascrizioni nei registri immobiliari e adempimenti connessi ▪ Conservazione dei contratti in forma pubblica amministrativa Elettorale ▪ Segreteria della commissione elettorale comunale ▪ Consultazioni elettorali e adempimenti connessi ▪ Tenuta e aggiornamento schedario elettorale ▪ Assistenza e supporto all'attività della Commissione Elettorale Comunale ▪ Tenuta e aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari Funzionigramma del Comune di Bivona 4 Contenzioso ▪ Incarichi ad litem per la rappresentanza processuale e difesa del Comune in tutte le liti attive e passive dinanzi le magistrature e le commissioni tributarie di qualsiasi specie in ogni grado di giudizio ▪ Proposta di atti amministrativi legati a liti e contenziosi in cui il comune è parte su relazione del Responsabile competente per materia ▪ Assistenza, controllo, monitoraggio e gestione del contenzioso affidato a professionisti esterni ▪ Esame ed istruzione di atti legali giudiziali (citazioni, ricorsi, ecc.) ▪ Espletamento attività ricognitiva e valutativa del contenzioso in corso e supporto ai settori per predisposizione atti legali stragiudiziali (Diffide, atti stragiudiziali, richieste risarcitorie, ecc.) ▪ Recupero crediti giudiziali ▪ Gestione atti amministrativi e rapporti con le assicurazioni per responsabilità civile (capitolati, ecc.) ▪ Rimborso spese ai dipendenti per patrocinio legale ▪ Istruttoria proposte di riconoscimento Debiti fuori bilancio di competenza del Dipartimento o derivanti da sentenze o provvedimenti giurisdizionali esecutivi e supporto agli altri Dipartimenti e trasmissione di tutti gli atti di

riconoscimento debiti fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti ▪ RegISTRAZIONI sentenze SERVIZIO II Demografici e Sportello Catastale Anagrafe ▪ Tenuta dell'anagrafe della popolazione residente ▪ Tenuta dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero ▪ Rilascio certificazioni e carte d'identità ▪ Variazioni anagrafiche ▪ Statistica demografica ▪ Toponomastica ▪ Censimenti e adempimenti connessi Stato Civile-Leva ▪ Formazione e tenuta di atti di nascita ▪ Formazione e tenuta di atti di morte ▪ Formazione e tenuta di atti di matrimonio ▪ Formazione e tenuta di atti di cittadinanza ▪ Rilascio di Certificazioni ▪ Carte d'identità ▪ Formazione e tenuta di liste di leva ▪ Accordi di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio Sportello Catastale Autenticazioni passaggi di proprietà beni immobili registrati

**DESCRIZIONE MISSIONE.** In un momento di grande difficoltà economica legata anche all'emergenza Covid -19, come quello che stiamo attraversando, risulta quanto mai fondamentale valorizzare le risorse umane e assicurare il regolare funzionamento degli Uffici e dei servizi.

Il Comune sta attraversando una fase transitoria di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, tramite la valorizzazione e l'impiego flessibile delle risorse umane, a seguito dei numerosi pensionamenti di personale solo in parte sostituito con il personale proveniente dal bacino del precariato (stabilizzazione). In particolare, per quanto riguarda il Dipartimento 1 "Affari Generali e Legali" si è registrato n. 1 pensionamento di n. 1 Cat. C "Istruttore amministrativo", responsabile della Segreteria nell'anno 2020 e nell'anno 2021 è previsto il pensionamento di n. 1 Cat. B "Esecutore amministrativo" assegnato alla segreteria.

Per le ragioni sopra esposte gli **OBIETTIVI** rientranti nella Missione 1 sono:

- Assicurare l'**assistenza agli organi collegiali (Giunta e Consiglio)** anche fuori dagli ordinari orari di servizio. In particolare, nell'anno 2021 verrà affidato il servizio di riprese video delle riunioni del Consiglio Comunale al fine di assicurare la massima trasparenza ai lavori dell'organo di indirizzo e controllo;
- Completare la **riorganizzazione degli uffici e dei servizi**, avviata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13/05/2020 con cui sono stati approvati i criteri generali per l'adozione del Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e con deliberazione della Giunta n. 23 del 15/02/2021;
- Implementare il **sistema la formazione permanente del personale**, tramite l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, al fine di avvalersi di personale maggiormente preparato;
- Implementare il **ricorso al lavoro agile**, previo completamente del processo di digitalizzazione. Si dà atto che nell'anno 2021 con determinazione del sindaco n. 1 dell'8/01/2021 è stato nominato l'RTD – Responsabile della Transizione al Digitale, individuato nel Geom. Giacomo Marretta ed è stato avviato il percorso per la gestione associata tramite l'unione PQM per ottimizzare i risultati e ridurre i costi;
- Dare impulso al **sistema dei controlli interni**;
- Dare impulso al **sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza**. Nell'anno 2020 è stato fortemente implementata la **Sezione Amministrazione Trasparente**, in conformità alle previsioni della L. n. 190/2012, al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Svolgere le attività legate al **Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni**, considerato che il Comune di Bivona risulta tra gli enti campione per l'anno 2021. Si dà atto che nell'anno 2020 la funzione statistica è stata trasferita all'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo e che, pertanto, l'Ufficio per il censimento è stato costituito presso l'Unione che coordina le attività. Diverse funzioni e competenze continuano ad essere svolte tramite gli uffici demografici comunali;
- **Ciclo della Performance e rapporti con l'O.I.V.** presso l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo. Nell'anno 2020 è stato approvato il Regolamento sul ciclo della performance (deliberazione G.C. n. 53 del 19/05/2020) e con deliberazione della Giunta n. 118 del 19/10/2020 è stato approvato il Piano provvisorio della performance 2020-2022. Nel triennio 2021-2023 il sistema di valutazione della performance deve essere migliorato e messo a regime;
- Definire il **CCDI – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo degli anni 2019, 2020 e 2021**, compresa la parte giuridica con riferimento alla quale in data è stata sottoscritta la pre-intesa tra la parte pubblica e la parte sindacale - OO.SS. firmatarie del contratto e la RSU. Il sistema delle relazioni sindacali ha subito negli anni passati un forte rallentamento che si è, in particolare, manifestato nel ritardo nella definizione della destinazione delle risorse decentrate e nel ritardo nella liquidazione del salario accessorio ai dipendenti. Obiettivo prioritario è definire entro il primo quadrimestre di ogni anno la contrattazione decentrata e, nell'anno 2021, concludere entro il mese di settembre il CCDI anni 2019, 2020 e 2021;
- Definire la **ricognizione del contenzioso, monitorare costantemente il contenzioso pendente e i nuovi**



**contenziosi e adottare misure deflative.** E' inoltre obiettivo adottare il Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, in conformità alle previsioni del Codice dei Contratti;

- Assicurare il **regolare funzionamento degli Uffici Demografici ed Elettorale; nell'anno 2021 è in corso l'aggiornamento dell'albo dei giudici popolari.**

L'Ufficio di Segreteria – Affari Generali cura e gestisce i rapporti con l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo per tutte le funzioni e i servizi gestiti in forma associata e costituisce, inoltre, supporto agli organi di indirizzo politico nelle strategie di implementazione delle gestioni associate (salvo che per le aree interne, di competenza del Dipartimento 2). Gestisce i rapporti con il comune capofila Cianciana per la gestione della convenzione per le funzioni del segretario Comunale.

Benchè i superiori obiettivi possono sembrare per nulla "sfidanti" e addirittura scontati, la carenza in organico di figure professionali altamente qualificate (cat. D – istruttore direttivo amministrativo) e il ritardo nell'attuazione di alcune riforme e/o disposizioni di legge, attribuisce all'"ordinaria amministrazione" la caratteristica di obiettivo strategico.

<b>MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

**Resp. Dipartimento 1 – Affari Generali e Legali**

**Responsabile: Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**

COMPETENZE E FUNZIONI: garantire il supporto logistico-amministrativo per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace.

**Nel territorio del Comune di Bivona ha sede l'Ufficio del Giudice di Pace.**

Si premette che:

- con legge n.148 del 14 settembre 2011 di conversione del D.L.13.08.2011 n.138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, è stata prevista la riduzione degli uffici giudiziari di 1° grado, nonché la ridefinizione dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari, degli uffici requirenti non distrettuali con la possibilità di procedere alla soppressione, ovvero alla riduzione delle sezioni staccate dei Tribunali anche mediante accorpamento a quelli limitrofi con la conseguente riduzione anche degli uffici del Giudice di Pace dislocati in sede diversa da quella circondariale;
- è stata disposta la revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei Giudice di Pace, a norma dell'art.1 comma 2 della legge 148/2011;
- l'Ufficio del Giudice di Pace di Bivona è rientrato tra quelli da sopprimere;
- ai sensi dell'art.1 lett. o) della citata legge e del decreto di attuazione è stata prevista la possibilità per gli Enti Locali interessati, anche consorziati tra loro, di richiedere ed ottenere il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendo integralmente carico delle spese di funzionamento ed erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo, che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria di tali sedi entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del personale amministrativo;

Il Comune di Bivona, con il supporto dei comuni limitrofi rientranti nella circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace e dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, si è fatto parte attiva per il mantenimento dell'Ufficio:

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni “Platani-Quisquina-Magazzolo” n. 6 del 06.04.2013 è stata deliberata l'assegnazione del personale amministrativo dell'Unione per il funzionamento dell'ufficio giudiziario;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n.28 del 07.12.2016 l'amministrazione ha deliberato di attivare le procedure per l'assegnazione della gestione associata del funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 27.12.2016 è stato approvato, tra l'altro la gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace, mediante il sostenimento delle spese dei Comuni interessati (Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, S.Stefano Quisquina);
- con deliberazione C.C. n.4 del 24.03.2017, il Consiglio Comunale di Bivona approvava la proposta già deliberata dal Consiglio dell'Unione dei Comuni, in merito alla gestione dell'Ufficio del Giudice di Pace;

**I Comuni che ricadono nel territorio di competenza dei Giudici di Pace sono: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana e**

Santo Stefano Quisquina. Il comune di Alessandria della Rocca ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni; il Comune di san Biagio Platani fa parte dell'unione ma non ricade nella circoscrizione del Giudice di Pace di Bivona.

Tanto premesso e richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 7/08/2017 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa per il riparto delle spese tra i suddetti comuni, cui non è stato dato seguito, obiettivo prioritario è:

- regolare i rapporti tra i comuni della circoscrizione del Giudice di Pace di Bivona e tra gli stessi comuni e l'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, al fine di ripartire effettivamente le spese per il personale amministrativo e consentire la massima stabilità all'Ufficio del Giudice di Pace di Bivona, il cui mantenimento è interesse dell'intero territorio;

- disciplinare i rapporti con il Tribunale di Sciacca (da cui dipende il Giudice di Pace) in merito al comando del personale dipendente dell'Unione P.Q.M. e del comune di Bivona.

Lo schema di Bilancio di previsione 2021-2023 prevede le somme necessarie al funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace oltre alle spese per n. 1 unità di personale inquadrata a tempo pieno, in cat. A con funzioni di custode/operatore, comandato presso gli uffici giudiziari.

<b>MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

**Resp. Dipartimento 1 – Affari Generali e Legali – Com. Spallino Silvana.**

**Responsabile: Segretario Comunale Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro**

La presente missione comprende tutte le funzioni e le competenze ascrivibili al Servizio di Polizia Locale, che dipende funzionalmente dal Sindaco; è dotato di autonomia organizzativa ed è inquadrato solo per alcuni aspetti gestionali nell’ambito del Dipartimento Affari generali e Legali. Le funzioni sono: Polizia urbana; Polizia stradale; Polizia mortuaria; Polizia commerciale; Polizia edilizia e ambientale; Polizia amministrativa; Polizia Giudiziaria; Attività di prevenzione e di repressione delle infrazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze e provvedimenti della p.a.; Servizi di vigilanza, custodia e tutela del patrimonio cittadino; Attività di pronto intervento; Attività di controllo in materia di igiene ed ambiente; Attività di controllo sugli esercizi commerciali, esercizi pubblici e aree mercatali; Attività di controllo sul rispetto delle normative di sicurezza nei cantieri pubblici e privati e sull’occupazione del suolo pubblico; Predisposizione e cura delle ordinanze relative ai compiti di istituto; Accertamenti anagrafici; Scorta e rappresentanza per il Comune; Vigilanza presso le scuole; Assistenza a manifestazioni o ricorrenze laiche e religiose; Gestione del sistema di videosorveglianza; Coordinamento attività operative; Controllo viabilità e traffico.

Nell’anno 2021 si prevede che la Polizia Locale sarà impegnata oltre che nelle ordinarie attività di prevenzione, controllo e repressione, anche nella prevenzione della diffusione del contagio da COVID, sotto il coordinamento della Questura di Agrigento e in collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

L’Ente ha intenzione mantenere efficiente il sistema di videosorveglianza appena implementato con l’installazione di ulteriori videocamere presso la zona ex Teatro Comunale e di riqualificare e potenziare l’impianto di illuminazione pubblica.

<b>MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

La cultura, la conoscenza, il sapere divengono fondamentali per fornire ai nostri figli, giovani cittadini, gli strumenti di emancipazione e crescita, sia dal punto di vista umano che professionale. Le nostre scuole devono essere sicure per i nostri bambini, al passo con i tempi e accessibili a tutti. In questo ambito è necessario garantire sempre di più a tutti uguali opportunità di accesso alla conoscenza e al sapere, rimuovendo ostacoli e barriere di accesso. Sul piano generale le azioni del Servizio Pubblica Istruzione devono essere tali da: - costruire un progetto educativo di comunità che promuova la scuola da mero luogo di apprendimento a incubatore di relazioni sociali; - elevare la qualità dell'istruzione; - contrastare tutti i fenomeni di povertà educativa, prima che questi si trasformino in problemi sociali; - far evolvere le fragilità e valorizzare le differenze; - garantire il pieno diritto allo studio e alla formazione permanente.

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La validità dell'impianto educativo e culturale della scuola consolidato nel corso degli anni, aumenta la consapevolezza che è necessario fare di più per i nostri ragazzi, soprattutto occorre garantire solide competenze.

Ciò a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e di risolvere problemi, dalla conoscenza del nostro patrimonio storico, artistico e ambientale, fondamentale per comprendere le nostre radici, la nostra identità, dalle sempre più indispensabili competenze digitali.

Occorre nella formazione dei ragazzi di oggi, che sono già proiettati in un mondo per larga parte ancora sconosciuto da affrontare con una dotazione di competenze appropriata, consolidare il processo di integrazione fra l'amministrazione comunale e le realtà scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei ruoli e dei valori propri, integrando al meglio le risorse comunali per un ruolo partecipativo del comune alla formazione dei ragazzi e dei giovani.

Il nostro Comune è sede:

- delle scuole infanzia, primaria e secondaria di 1° grado afferenti all'I.C. “A. Manzoni” di Alessandria della Rocca. Le nostre scuole dell'obbligo sono dislocate su due plessi: il plesso “Collodi” e il plesso “G. Meli”.
- dell'IISS “L. Pirandello” comprendente gli indirizzi: Liceo Linguistico - Esabac - Classico - Scientifico - Linguistico - Servizi Socio-Sanitari/ Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie/Odontotecnico - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- che estende il suo territorio di riferimento a diciotto comuni delle province di Agrigento e Palermo.

Attività di competenza:

Il Comune eroga i servizi di seguito descritti:

- servizio di assistenza sul pulmino scuolabus per i bambini fruitori del servizio;
- assistenza durante la refezione scolastica presso la scuola elementare e materna;
- coordinamento e cura della gestione delle scuole elementari, media e materna, spese telefoniche, energia elettrica, carburante;
- assicurare il servizio di refezione scolastica alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado;
- trasporto con scuolabus per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado;
- trasporto extraurbano alunni pendolari frequentanti scuole superiori la cui offerta formativa è diversa da quella offerta dall'IISS “L. Pirandello” di Bivona ;
- curare le procedure per erogazione borse di studio per la scuola elementare e media finanziate dall'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione;
- curare le procedure per erogazione libri di testo delle scuole secondarie di 1° e 2° grado finanziate

- dall'Assessorato regionale dell'istruzione e formazione professionale;
- predisporre gli atti per il contributo all'istituto Comprensivo per manutenzione, realizzazione progetti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi scuolabus – carburante -tassa di possesso – assicurazione;
- organizzazione del personale per il servizio civile e civico;
- potenziare le attività di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici;
- caricamento prestazioni scolastiche sul portale dell'Inps “Casellario prestazioni sociali agevolate”.

Nel corso degli anni l'amministrazione Comunale è stata molto sensibile a rinnovare e a mantenere i locali dei propri edifici scolastici. Ed è appunto in questa direzione che è stato ottenuto un finanziamento al fine di migliorare la sismicità dell'Edificio Scolastico “C. Collodi” ora sede della scuola primaria e dell'infanzia.

Il Servizio Pubblica Istruzione ha come obiettivo di base l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi offerti al cittadino, l'ottimizzazione delle prestazioni degli uffici comunali, proseguendo l'opera di semplificazione e comunicazione già avviata negli anni precedenti. Si intende garantire i livelli e gli standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi di competenza, mantenendo e migliorando i livelli di qualità. Il rapporto con la cittadinanza costituisce l'aspetto saliente del settore che si pone perciò nella prospettiva di offrire servizi più efficienti ed efficaci.

**Consiglio Comunale e Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze** (in esecuzione del regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 15 ottobre 2019).

Tra i principali obiettivi c'è quello di promuovere la cultura della partecipazione e della legalità sostenendo la formazione di una coscienza civica all'interno della scuola. L'istituzione del Consiglio Comunale e del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze ha lo scopo di creare reti di collaborazione e confronto fra il mondo degli studenti e quello degli adulti e, attraverso la valutazione di problemi reali, stimolare processi interattivi e di relazione volti alla realizzazione e concretizzazione di un progetto comune. L'istituzione di questi organi di partecipazione ha quale diretta conseguenza quella di stimolare il senso di appartenenza ad una comunità, rendendo i partecipanti altresì protagonisti nelle decisioni che li riguardano da vicino. Il Consiglio Comunale e il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze della città di Bivona si prefigge di contribuire all'educazione civile e democratica delle ragazze e dei ragazzi, di accrescere la loro conoscenza del funzionamento del Comune, dei suoi organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di stimolare la coscienza verso temi quali l'alimentazione, l'ambiente, l'utilizzo dei social ed altre forme di comunicazione del mondo giovanile, la legalità, la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Obiettivo fondamentale è quello di imparare ad utilizzare una modalità educativa che consenta di confrontarsi civilmente al fine di formulare proposte nell'interesse di tutti/e gli/le alunni/e delle scuole rappresentate dal Consiglio Comunale, segnalando problematiche e bisogni da sottoporre direttamente all'Amministrazione Comunale. I cittadini-studenti esprimono, attraverso i loro rappresentanti liberamente eletti, i propri bisogni, desideri ed idee. I cittadini-studenti imparano a rappresentare idee proprie e altrui, a condividere pareri e sono disponibili alla trattativa secondo i principi democratici nell'ottica della collaborazione con il Comune.

### **Percorsi formativi**

Il D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77 “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro”, la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e il decreto Dipartimentale n. 936 del 15 settembre 2015 “Progetti innovativi di Alternanza Scuola-Lavoro prevedono, tra l'altro, la possibilità di stipulare convenzioni con gli istituti scolastici superiori di secondo grado per l'attuazione di progetti volti alla promozione dell'integrazione di nuove forme di alternanza scuola/lavoro.

L'Amministrazione Comunale di Bivona in attuazione delle disposizioni suddette, ha stipulato con l'I.I.S.S. “L. Pirandello” la convenzione di stage di alternanza scuola – lavoro per l'accoglienza a titolo gratuito presso le strutture del Comune di Bivona di studenti in alternanza scuola lavoro: un'importante opportunità sia per gli studenti, che vengono inseriti temporaneamente nella struttura dell'Ente ospitante acquisendo conoscenze pratiche che integrano la preparazione teorica posseduta, sia per l'Amministrazione Comunale, che può coniugare l'attività di tirocinio con lo sviluppo di progetti e tematiche di interesse comunale.

Il sistema di istruzione rappresenta un luogo privilegiato per veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o lavoro, anche attraverso un uso ad ampio spettro di nuovi iter procedurali.

### Istruzione Tecnica Superiore

Il Comune di Bivona in virtù della deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2019 è socio fondatore della Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA AGROALIMENTARE – SICANI. L'Amministrazione Comunale intende contribuire al perseguimento dell'obiettivo di promuovere e sostenere l'accesso ad un'offerta formativa di alto valore per la qualificazione professionale dei giovani, secondo un'integrazione tra scuola, formazione, università e mondo del lavoro, sostenendo e collaborando attivamente all'attività della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per l'Agricoltura e l'Alimentazione – Sicani" quale luogo di concertazione permanente tra le imprese, l'istruzione e la formazione, al fine di rispondere alla domanda di alta specializzazione tecnologica proveniente dalle attività produttive del territorio e sostenere lo sviluppo economico e l'occupazione.

Considerata l'importanza dell'iniziativa per i riflessi in termini socio-culturali ed economici che la presenza di tale istituzione scolastica può avere su questo territorio comunale e su tutto il comprensorio circostante, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione della Fondazione Istituto Tecnico Superiore – Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare – SICANI degli spazi idonei allo svolgimento dei corsi di istruzione tecnica superiore e delle attività della Fondazione. Due sono i percorsi formativi attivati, ciascuno dei quali ha durata biennale, al termine dei quali si conseguono i titoli di:

Diploma in Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro- alimentari e agroindustriali EQF V\* (Corso: Tecnico superiore della filiera del grano duro in ambiente mediterraneo)

Diploma in Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali EQF V\* (Corso: Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni lattiero-casearie siciliane).

Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

### Scuola e innovazione nell'Area Interna Sicani

La Scuola è tra i servizi essenziali che la Strategia intende garantire per lo sviluppo delle Aree Interne sia in senso socioeconomico sia in tema di cittadinanza. L'Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) approvato con deliberazione di G.R. n. 231 del 10 giugno 2021 destina alle scuole dei Comuni dell'AI Sicani € 1.960.712,43 per la realizzazione delle misure relative all'ambito di **Policy A - Accrescere il Capitale Umano – Istruzione**.

I beneficiari di questo cospicuo pacchetto di risorse sono le scuole dei dodici Comuni dell'Area Interna Sicani.

I progetti ad un unico livello di progettazione, la cui titolarità è in capo alle scuole, sono stati presentati all'Assessorato Regionale all'Istruzione e sono in fase di valutazione.

Anche le nostre scuole saranno destinatari e beneficiari delle misure previste dall'asse strategico *Accrescere il Capitale Umano – Istruzione* i cui obiettivi che si intendono perseguire sono sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

1. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
2. Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
3. Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Il primo risultato atteso **Miglioramento delle competenze chiave**, risponde all'esigenza dei dirigenti scolastici appartenenti alla Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani di realizzare una scuola in grado di costituire uno strumento conoscitivo che possa valorizzare le specificità dei singoli individui e di attivare una didattica innovativa, anche attraverso l'innalzamento delle competenze dei docenti e dei dirigenti scolastici. Le Azioni strategiche che permetteranno il raggiungimento del Risultato Atteso sono le seguenti:

- ✓ Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica) Competenze chiave.
- ✓ Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: innovazione metodologica e disciplinare; competenze chiave e disciplinari, apprendimenti individualizzati, apprendimenti sulle metodologie di valutazione; competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio).

La **prima azione** mira al potenziamento delle competenze e delle conoscenze di base in ambito linguistico e logico – matematico, attraverso una formazione innovativa e funzionale ai giovani del territorio. In linea con la mission e la tipologia degli Istituti, saranno organizzati diversi moduli con approfondimenti pratici che possano ricollegare l'esperienza formativa ad un approccio laboratoriale. Tra le metodologie adottate ci saranno, ad esempio, focus group, apprendimento a coppie o per piccoli gruppi, videoconferenze e collaborazioni virtuali, audiolibri e letture animate, rielaborazione scritta e manipolazione di testi utilizzando i nessi logici e il Digital storytelling, utilizzo delle LIM ecc.

Nell'ambito della **seconda azione**, la Rete delle Scuole dei Sicani si innoverà attraverso l'adozione di modelli metodologici e disciplinari che siano anche supportati dall'uso della tecnologia, con l'obiettivo di rinnovare la figura del docente e realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti ma anche dirigenti coinvolti nell'organizzazione dei processi) si possano confrontare in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze formative di ognuno. Il percorso prevede tre iter formativi per dirigenti e docenti: il primo riguarda l'individuazione di alcune competenze digitali che ogni dirigente dovrebbe avere (conoscenze digitali, soft skill, leadership organizzativa, contesto PA, PA digitale) e la conseguente definizione di specifici percorsi formativi; il secondo la strutturazione di percorsi formativi per i docenti, sulla base di competenze digitali che dovrebbero essere in loro possesso (informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza, problem solving); il terzo prevede, infine, corsi linguistici strutturati e attività di Job Shadowing, in diverse città europee, con la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche d'insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali.

Il secondo Risultato Atteso **Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale**, in linea con i nuovi modelli WBL (work based learning), attiene all'obiettivo di costruire un sistema integrato tra attività scolastiche laboratoriali e attività di alternanza scuola-lavoro che consenta di superare la divisione tra momento formativo e applicativo delle conoscenze.

In questo senso è intesa l'Azione strategica ad esso connessa:

- ✓ Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali.

Nell'ambito di tale azione, la Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani avvierà percorsi di Alternanza scuola lavoro rivolto ad alunni del quarto e del quinto anno del corso di studi, in stretta collaborazione tra i diversi attori (insegnanti, studenti, tutor aziendali, genitori), finalizzata a costruire una didattica per competenze. Le attività saranno distinte in comuni e specifiche e saranno suddivisi in: Stage linguistico-scientifico; Stage tecnico-scientifico; Stage tecnico-professionale.

Il terzo risultato atteso **Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi** persegue l'indirizzo dei precedenti Risultati Attesi e, mediante un approccio sinergico di innalzamento delle competenze di docenti e discenti, mira a innescare un circolo virtuoso, ma attualmente carente, tra sistema scolastico e sistema imprenditoriale locale, attraverso la seguente Azione strategica: Laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave anche in connessione con il tessuto produttivo locale (interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale, creatività culturale, ecc). Laboratori extracurricolari (LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)

L'azione è intesa come meccanismo di transizione che possa consentire ai giovani di familiarizzare col mondo del lavoro e, quindi, facilitare il loro passaggio dalla scuola al lavoro. Si intende sostenere un modello integrato per l'apprendimento innovativo delle competenze utili ad accedere nel mercato del lavoro, con particolare attenzione a quello locale. Sul piano didattico-metodologico, l'azione vedrà la realizzazione di laboratori extracurricolari, supportati dalla rete di rapporti con associazioni e imprese locali attive in particolar modo nei settori della comunicazione, dell'agroalimentare, delle tecnologie innovative e dell'artigianato. L'iniziativa prevede l'implementazione di tipologie di laboratori interattivi di tipo professionale, finalizzati a innovare l'offerta formativa e a qualificare gli indirizzi scolastici. Tale modello presenterà un meccanismo flessibile volto alla valorizzazione dei contesti locali e alla personalizzazione dei percorsi, fornendo un'opportunità di reale collaborazione tra studenti e aziende coinvolte.

#### **ACCORDO DI COLLABORAZIONE per l'Attuazione Living Lab Sicani Scheda APQ AISIC\_41 Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 10 giugno 2021.**

Il Comune di Bivona, Capofila dell'Area Interna Sicani e l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Alessandria hanno sottoscritto in data 28 luglio 2021 l'accordo di collaborazione per promuovere forme di collaborazione tra l'Area Interna Sicani e la Rete delle Scuole per la condivisione di iniziative ed attività per lo sviluppo coordinato e integrato delle attività di divulgazione scientifica e culturale, di progettazione e realizzazione di percorsi formativi, di valorizzazione dei risultati delle ricerche, di sensibilizzazione alle tematiche di maggiore impatto sociale-economico-culturale riconosciuti di comune interesse. Le parti hanno convenuto di istituire una collaborazione per la definizione e l'attuazione dell'intervento di cui alla scheda APQ AISIC 41 Living Lab Sicani dell'importo di €. 1.359.666,67, a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia - Azione 1.3.2, inserito nel "Programma d'interventi" della Strategia dell'Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) -



Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 10 giugno 2021. Il Comune di Bivona è individuato soggetto beneficiario, attuatore e stazione appaltante dei servizi e delle forniture relativi alla realizzazione del progetto Living Lab.

Tale misura è una importante opportunità di dotare l'area dei Sicani di beni collettivi per accrescere la competitività delle imprese localizzate nell'area interna al fine di ridurre i costi di produzione e aumentare il livello di innovazione, con particolare attenzione alla valorizzazione del capitale territoriale ed un contestuale rafforzamento del capitale umano in grado anche di innescare processi virtuosi di imprenditorialità locale innovativa e fortemente ancorata al contesto territoriale. In tale ottica, l'Area Interna Sicani intende creare le condizioni per istituire specifici living lab volti a favorire la connessione fra sapere tecnico scientifico, il tessuto produttivo locale mediante il coinvolgimento di diversi attori sociali (Enti Locali, Scuole, Centri di Ricerca, privato sociale, ecc.) al fine di generare un processo di governance definito a quattro eliche in cui ognuna, in funzione delle proprie caratteristiche, apporterà uno specifico contributo alla ricerca di soluzioni innovative volte al rafforzamento del tessuto produttivo dell'area e più in generale ad aumentarne la sua competitività.

In coerenza con le vocazioni territoriali dell'Area Interna Sicani si intendono avviare due specifici living lab: 1) green economy e agroalimentare 2) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. I due living lab si attueranno mediante il coinvolgimento di una quadrupla elica (attori pubblici e privati) che concorreranno ognuna per le proprie competenze all'attivazione delle diverse fasi fortemente integrate e complementari.

Il progetto ad un unico livello di progettazione, la cui titolarità è in capo al Comune di Bivona, è stato presentato al Dipartimento Regionale Famiglia ed è in fase di valutazione.

<b>MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni culturali</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

La vitalità della nostra città nasce dallo straordinario mosaico della sua composizione e delle sue origini.

L’amministrazione si impegna a creare le condizioni per costruire insieme città e cittadini, attorno a valori forti come l’uguaglianza e la solidarietà.

È intento dell’amministrazione creare collegamenti culturali tra i cittadini e l’amministrazione stessa richiamando la cittadinanza a partecipare all’offerta culturale, offrendo una serie di iniziative che permettano ai cittadini di sentirsi centrali all’interno del processo.

È fondamentale l’impegno dei cittadini nella vita culturale della Città, sentirsi protagonisti attivi nello sviluppo e nell’immagine della città. La realizzazione di attività culturali suscita e rafforza il senso di appartenenza e partecipazione della comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio. Investire in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, è l’ingrediente giusto per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali.

Un obiettivo primario è quello di favorire e mantenere le rassegne e le iniziative culturali esistenti e implementare l’accesso alla cultura.

È intenzione dell’amministrazione valorizzare e promuovere tutte le iniziative per valorizzare il patrimonio storico artistico e culturale di Bivona.

L’amministrazione comunale ha a cuore lo sviluppo della cultura, intesa come momento fondamentale che permette ad un paese di evolvere e di svilupparsi. Vivacità, sviluppo culturale, dinamicità e partecipazione saranno centrali nell’azione di governo.

Pertanto sarà prioritario:

- ✓ Rafforzare la collaborazione con il volontariato e con le associazioni del territorio nella realizzazione degli eventi, delle iniziative pubbliche, delle manifestazioni istituzionali, radicando una modalità efficace di lavoro partecipata.
- ✓ Sostenere le associazioni di volontariato nella organizzazione di servizi o di iniziative rivolte alle fasce di popolazione più deboli, come i bambini, i giovani, gli anziani, i portatori di handicap, gli stranieri, condividendo una idea di società inclusiva.
- ✓ Celebrare le ricorrenze istituzionali e le giornate tematiche con il coinvolgimento quanto più ampio delle istituzioni, della cittadinanza e delle sue rappresentanze.
- ✓ Promuovere le eccellenze culturali, artistiche, naturalistiche della Città di Bivona: organizzare una rete di servizi per la fruizione del patrimonio, estendere le attività di intrattenimento e culturali avvalendosi delle competenze dell’associazionismo e di operatori culturali.
- ✓ Promuovere forme di socializzazione, di coinvolgimento e di partecipazione dei giovani alla vita della comunità.  
Collaborare con il volontariato locale in ambito culturale nell’ottica della sussidiarietà e dell’impegno civico e della partecipazione dei cittadini.
- ✓ Promuovere la conoscenza e la fruizione del territorio e del suo patrimonio storico e naturalistico.
- ✓ Realizzare manifestazioni culturali: rassegne teatrali, eventi musicali, presentazione di libri, eventi a scopo ricreativo.
- ✓ Riqualificare zone del nostro territorio e facciate di edifici pubblici sfruttando l’arte nelle sue svariate forme, immaginandola come integrazione tra opera puramente artistica e mezzo di decoro urbano, garantendo quindi maggior rispetto e civiltà.
- ✓ Attrarre risorse dalla Regione e da partner privati a sostegno dell’attività culturale e della promozione del territorio.
- ✓ Rilanciare la biblioteca comunale, di modo che questa possa diventare un centro culturale e di aggregazione.

La programmazione culturale avverrà in maniera condivisa con le associazioni del territorio.

Anche alla luce dell'accresciuta vivacità culturale, Bivona è entrato a pieno titolo in una programmazione culturale d'area, che si intende proseguire attraverso la partecipazione a progetti quali:

#### **PROGETTO "SICANI CREATIVE FESTIVAL"**

Il Comune di Bivona insieme ai comuni di Prizzi, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Alessandria della Rocca, Cianciana e San Biagio Platani, al Gal Sicani e altre associazioni del territorio dei Comuni richiamati hanno sottoscritto in data 27 gennaio 2021 l'accordo di partenariato per la partecipazione all'Avviso pubblico per il finanziamento di attività culturali per la rigenerazione dei piccoli Comuni "BORGHI IN FESTIVAL" Comunità, cultura, impresa per la rigenerazione dei territori emanato congiuntamente dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e dalla Direzione Generale Turismo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

"Borghi in Festival" mira a:

- ✓ promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze dei territori, per valorizzarne le risorse culturali, ambientali e turistiche, a creare opportunità per il miglioramento sociale ed economico del territorio, a rafforzare l'offerta turistica e culturale, a sviluppare approcci progettuali integrati pubblico-privato;
- ✓ creare opportunità di sviluppo attraverso l'incubazione di imprese culturali, creative e innovative di comunità, di rafforzare l'offerta turistica dei territori e di promuovere le eccellenze dei borghi italiani; tra gli obiettivi vi è anche la valorizzazione e il sostegno di contenuti innovativi nelle attività di educazione e formazione, nonché lo sviluppo di approcci progettuali integrati pubblico-privato, per incentivare progetti orientati alla sostenibilità e all'accessibilità, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;

Il progetto "Sicani Creative Festival" dell'importo complessivo di € 255.000,00, presentato ai sensi del richiamato avviso, è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 196.000,00 (DG-CC|09/06/2021|DECRETO 256 della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura). Il progetto "Sicani Creative Festival" ha come obiettivo di promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze dei borghi interessati, attivando e riscoprendo i vecchi saperi e reinterpretandoli in chiave contemporanea. Attraverso un percorso formativo rivolto ai ragazzi residenti dei borghi, si costruiranno delle occasioni per accrescere le competenze trasversali spendibili nell'ambito turistico-culturale. Nei territori dei Comuni aderenti al progetto de quo saranno attivate delle forme di imprese innovative e sperimentali (home restaurant e residenze artistiche a casa degli abitanti) che alimenteranno la crescita professionale ed occupazionale degli abitanti, sperimentando così delle forme di imprenditoria semplice e innovativo.

#### **FESTIVAL LE VIE DEI TESORI**

L'Amministrazione Comunale ha aderito, con delibera di G.M. n. 98 del 24/06/2021, all'Associazione "Borghi dei Tesori" con sede a Palermo, in via Duca della Verdura n. 32, i cui soci fondatori sono la Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori, la cui attività è orientata alla promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale.

Il Comune di Bivona, nell'ottica di orientare le proprie scelte per il raggiungimento di obiettivi di valorizzazione del proprio patrimonio culturale e artistico, vuole adottare modelli gestionali innovativi che possano rappresentare per la collettività momenti di crescita nelle diverse e svariate forme (sociale, culturale, educativa, economica, ...); in particolare si vuole creare un modello d'intervento culturale, che introduca e favorisca una "cultura della progettualità integrata e partecipata" nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio culturale e una nuova progettualità territoriale, legata all'innovazione e alla creatività, possono produrre un'offerta culturale di qualità e una crescita economico-sociale della città di Bivona. Il modello innovativo di intervento culturale trae ispirazione dal presupposto che il Comune di Bivona possiede un patrimonio culturale che necessita di essere rivalorizzato, secondo nuove formule dinamiche di costruzione e fruizione del sapere. In tale contesto sulla valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali si inserisce la Fondazione Le Vie dei Tesori, che promuove in modo innovativo il patrimonio culturale e sociale dei territori, mettendo a rete istituzioni pubbliche e soggetti privati e che, pur non perseguendo scopi commerciali, costituisce un volano dello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità.

La Fondazione "Le Vie dei Tesori" è un ente non profit che nell'ambito dei propri obiettivi statuari:

- ✓ organizza il Festival Le Vie dei Tesori, insignito per cinque anni dalla medaglia di rappresentanza della Presidenza della Repubblica e patrocinato dalle massime istituzioni dello Stato (Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero dei Beni culturali). Il Festival, che fa parte del calendario delle iniziative di massimo interesse turistico della Regione siciliana ed è riconosciuto come buona pratica dall'assessorato ai Beni culturali della Regione siciliana, produce ogni anno un indotto economico quantificato sui territori;
- ✓ promuove in modo continuativo il patrimonio culturale e dei territori attraverso il portale on line Le Vie dei Tesori e il quotidiano on line Le Vie dei Tesori Magazine e i connessi strumenti social animati da una vasta community (71 mila follower Facebook, 25 mila Instagram);

- ✓ promuove attività di formazione non formale dei giovani, attraverso accordi con scuole, Università, enti di ricerca, enti locali;
- ✓ attiva per il raggiungimento dei suoi obiettivi statuari collaborazioni con Università, enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale e turistico, società, mass-media, scuola, professionisti ed esperti;

Il Comune di Bivona verrà inserito nel circuito del Festival per un periodo di due fine settimana nei seguenti giorni: sabato 28, domenica 29 agosto 2021; sabato 4, domenica 5 settembre 2021: una iniziativa che mira a promuovere e valorizzare in modo innovativo di beni storici, artistici e culturali; la promozione dei territori e delle comunità a partire dai giovani; la diffusione e la divulgazione della conoscenza scientifica; la pianificazione e la realizzazione di attività di studio e di ricerca in questi ambiti; la diffusione di nuove forme di turismo culturale; la promozione di stili di vita sostenibili; la costruzione di modelli di "città-comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

#### **Patto di collaborazione per la condivisione iniziative ed attività in ambito culturale e artistico finalizzate alla promozione culturale e valorizzazione del territorio e a beneficio della collettività**

Con deliberazione n. 90 del 07.06.2021 la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune di Bivona e l'Associazione Farm Cultural con cui le parti si impegnano ad avviare un'attività per la promozione e gestione di specifiche progettualità, anche attraverso partnership con altri enti ed associazioni di promozione culturale o con le scuole, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- ✓ miglioramento e valorizzazione, attraverso l'arte e l'architettura, del patrimonio materiale e immateriale della città di Bivona;
- ✓ coinvolgimento e la crescita della consapevolezza sociale della comunità urbana per la formazione continua;
- ✓ potenziamento del raccordo tra gli stakeholder del territorio per la realizzazione di strategie di sviluppo economico, sociale e turistico della città.

Tale forma di collaborazione con l'Associazione Farm Cultural costituisce un'opportunità significativa onde favorire interazioni tra enti, associazioni, operatori, settori e progetti in maniera funzionale al soddisfacimento dei bisogni del territorio.

Oggetto del presente Protocollo è quello di condividere iniziative ed attività in ambito culturale e artistico finalizzate alla promozione culturale e valorizzazione del territorio e a beneficio della collettività.

#### **PARTECIPAZIONE**

Il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle organizzazioni politiche e sindacali e la loro partecipazione sono un elemento fondamentale nell'amministrazione di una città, che deve avere tra i propri fondamenti l'ascolto, l'informazione, la trasparenza, la condivisione, la partecipazione, declinate sia come specifico obiettivo primario, sia come elemento complementare alle azioni di governo. L'obiettivo prioritario è quello di proseguire e sviluppare le azioni finalizzate alla costruzione della "democrazia partecipativa", intesa come scommessa positiva sulla capacità di innovazione e sulla volontà di cambiamento, nell'ambito della quale la partecipazione è uno strumento reale per decidere e governare. Grazie all'Ufficio partecipazione sarà consolidato il percorso per lo sviluppo e l'accrescimento del senso di Comunità, attraverso attività di ascolto, di informazione e condivisione. Il coinvolgimento dei Cittadini nei progetti e nelle decisioni è dunque finalizzato a far sì che la città possa crescere ancora di più nell'armonia e nella tutela di tutte le sue componenti. Il percorso complessivo di partecipazione sarà perseguito sia attraverso la verifica e l'innovazione dei principali strumenti sin qui adottati. Una reale partecipazione non può che basarsi su una puntuale rendicontazione. Verrà impostato un bilancio sociale, strumento di verifica dello stato di attuazione del programma che accompagnerà l'azione amministrativa per i prossimi anni.

Oltre all'attenzione sulla rendicontazione dei progetti realizzati, sarà iniziato un percorso di confronto e analisi del "Bilancio Partecipativo", a promuovere strumenti ed occasioni di cittadinanza attiva che coinvolgano i cittadini nella cura e la rigenerazione urbana dei piccoli spazi comunitari e di prossimità. L'iniziativa "Adotta una Pigna" alla quale hanno aderito tanti cittadini bivonesi ha consentito di completare il progetto di riqualificazione della Piazza San Giovanni, luogo e simbolo di ritrovo di tanti bivonesi, mediante la collocazione elementi decorativi "Pigne" realizzate con la ceramica di Burgio.

<b>MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>Responsabile:</b>	

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Siamo fermamente convinti che la pratica sportiva sia un’espressione del diritto di cittadinanza e una risorsa per l’integrazione sociale e culturale, oltre che uno strumento utile al fine di migliorare la salute e lo stile di vita dei nostri cittadini.

Lo sport è un importante veicolo di socializzazione, specie per le giovani generazioni, pertanto, affiancato alla cultura, permette l’acquisizione di modelli comportamentali e di valori atti a formare i cittadini del domani. Lo sport come stile di vita riveste un elevato interesse per un considerevole numero di cittadini, soprattutto adolescenti e giovani, è inoltre un modo per rendere sociale la Comunità. Per questo è necessario prestare molta cura e incentivare l’attività sportiva a tutti i livelli di età in particolare le Iniziative che hanno riscosso grande successo di partecipazione.

L’attività del servizio è basata nel coordinare la realizzazione di manifestazioni sportive sia organizzate direttamente dall’Ente che attraverso, le Associazioni o Società Sportive cittadine. Eroga, a tal fine, contributi e gestisce progetti di natura sportiva previsti nei programmi annuali di attività dell’Assessorato preposto.

Scopo istituzionale dell’Ente Locale è quello di supportare la crescita, fisica e civica, dei giovani. Occorre, dunque, che il giovane non sia più soltanto un passivo fruitore di servizi erogati dall’Ente, ma che partecipi alla loro delineazione. Oggi lo sport è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l’integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi all’età matura. In un momento in cui da molte parti si segnala la fase molto delicata vissuta dalle tradizionali “agenzie educative” (famiglia, scuola), il movimento sportivo può e deve farsi carico di queste responsabilità, in quanto i momenti aggregativi che riesce ad esprimere risultano essere l’ancora di salvezza per molti giovani. Investire nello sport significa investire nell’educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

Le azioni da intraprendere riguardano:

- interventi puntuali di riqualificazione delle strutture sportive affinché si mantengano luoghi salubri e sicuri;
- realizzazione di strutture sportive (campo di padel, campo di calcetto, campo di tennis);
- sostenere le iniziative delle associazioni presenti sul territorio per sviluppare progetti per la promozione della pratica sportiva all’interno del nostro comune;
- realizzazione di manifestazioni ed eventi in collaborazione con tutte le associazioni sportive presenti all’interno del nostro comune, cercando di promuovere lo sport non solo come mezzo di aggregazione sociale e di svago, ma anche come strumento fondamentale per la tutela della salute;

### **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Saranno presentati nel triennio 2021-2023 i progetti servizio civile universale.

Il Servizio civile universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un’indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico della nostra Città. Gli operatori volontari sono impegnati in attività di servizio alla comunità per fornire un supporto agli anziani fragili e per i minori a rischio di esclusione.

### **CENTRI ESTIVI PER I MINORI**

L’Amministrazione Comunale provvede ad organizzare, al termine dell’anno scolastico, dei centri estivi in favore di bambini e ragazzi in età scolare, al fine di garantire alle famiglie un concreto sostegno durante il periodo delle vacanze estive dei figli ed un servizio a supporto dei bisogni educativi, ricreativi e di socializzazione degli stessi.

<b>MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>
<b>Responsabili:</b>	

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

**Obiettivi:**

Promozione e valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali del territorio, sostenendo la diffusione della conoscenza ed il rafforzamento della coscienza identitaria della popolazione, la riscoperta del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale, dei valori delle tradizioni, del patrimonio storico- artistico, monumentale e naturalistico, da conseguirsi anche attraverso accordi e collaborazioni con altri Enti, Istituzioni.

**PROGETTO “PESCABIVONA IGP: LA PERLA DEI SICANI”**

Il Comune di Bivona attraverso una serie di azioni e interventi intende implementare e consolidare il progetto di valorizzazione del territorio attraverso la promozione del prodotto Pescabivona a marchio IGP.

Le attività di promozione della Pescabivona si intersecano con una serie di politiche per lo sviluppo in un contesto territoriale più ampio che è quello dell’Area Interna Sicani, la quinta Area Interna riconosciuta dallo Stato, che comprende oltre a Bivona i Comuni di Alessandria della Rocca, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula.

Pertanto, le azioni per la valorizzazione della Pescabivona saranno svolte in sinergia e complementarietà con le altre messe in atto dagli altri Comuni.

Il territorio dell’Al Sicani vanta l’unicità di un ambiente in parte inserito nel Parco dei Monti Sicani, che sa esprimere la sua autenticità anche attraverso una gamma di prodotti di alta qualità tra cui la Pescabivona.

L’Amministrazione Comunale, durante i mesi di luglio, agosto e settembre, avvierà un percorso di informazione e valorizzazione che avrà come protagonista principale la nostra Pescabivona: un prodotto unico, che si riconosce dal gusto eccezionale, dal profumo inconfondibile e dai colori straordinari. Sarà posta in essere, altresì, un’intensa attività per promuovere tutti i prodotti tipici del territorio, che sono i veri protagonisti di una cucina sana e genuina.

L’obiettivo che il progetto si propone è quello di coniugare la conoscenza delle produzioni agroalimentari tipiche con la conoscenza del territorio, promuovendo un turismo particolare, legato alle tradizioni, al contatto diretto con una natura unica, che chiede una fruizione lenta, in armonia con i ritmi dei nostri luoghi.

Al progetto che si intende realizzare collaboreranno tanti soggetti e attori locali, che lavoreranno insieme per fare sistema e promuovere in modo efficace non solo la Pescabivona e i prodotti tipici locali, ma anche tutte le innumerevoli risorse culturali, ambientali, architettoniche, di grande valore turistico che il territorio possiede; un lavoro di squadra capace di avviare un circolo virtuoso, per far fronte alle sfide del mercato, salvaguardare le nostre tipicità e creare le condizioni organizzative e culturali per superare una visione frammentaria e promuovere invece la cooperazione e la filiera.

L'amministrazione di Bivona, nell'ambito dello sviluppo turistico aderisce ai seguenti progetti e associazioni:

**LA CITTÀ DI BIVONA, TRA LE TAPPE DELLE “ORME DI SAN BERNARDO” UN PERCORSO DI FEDE, ARTE E NATURA**

L’Amministrazione Comunale di Bivona con deliberazione di G.C. n. n. 31 del 15.03.2021 ha aderito al progetto “Sulle orme di San Bernardo”, un percorso tra fede, arte, cultura e natura per ripercorrere i luoghi in cui visse il Santo nel 1631, anno della sua ordinazione sacerdotale, fino alla sua morte avvenuta a Palermo nel 1667, che da Sciacca toccherà altri otto Comuni, tra cui Bivona il prossimo sette giugno, prima di concludere l’itinerario a Corleone.

“Sulle orme di San Bernardo, cammini di fede, arte e natura” è un progetto turistico- religioso ma anche naturalistico e culturale, costituisce un’importante opportunità per promuovere la riscoperta del camminare e dell’immergersi nella natura. Un pellegrinaggio, ma anche un progetto di sviluppo locale che attraversa i piccoli centri della Sicilia Occidentale, alla riscoperta di paesaggi rurali e della natura incontaminata nell’Area dei Sicani per proporre un turismo "sostenibile" che vuole coniugare natura, spiritualità, sport e cultura.

L’itinerario ripercorre i luoghi in cui visse San Bernardo da Corleone e il suo peregrinare verso i conventi della Provincia Religiosa Dei Frati Minori Cappuccini di Palermo: antichi tracciati viari, regie trazzere e sentieri che partono da Corleone e si allargano su tutta la Sicilia occidentale.

**ASSOCIAZIONE “BORGH DEI TESORI”** con sede a Palermo, in via Duca della Verdura n.32, i cui soci fondatori sono la Fondazione Le Vie dei Tesori e l’Associazione Amici delle Vie dei Tesori è apolitica, non ha finalità di lucro e si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ la promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;
- ✓ la promozione dei territori e delle comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della green economy, del contrasto allo spopolamento e all’incentivazione di politiche di attrattività;
- ✓ la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;
- ✓ la diffusione di nuovo turismo culturale ed esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;
- ✓ la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;
- ✓ la promozione di modelli di “città-comunità” attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio;

#### **ADESIONE AL DISTRETTO DEL CIBO BIO SLOW PANE E OLIO**

Il Comune di Bivona con atto G.M. N. 75 del 03/05/2021, ha aderito al partenariato per la costituzione del Distretto del cibo BioSlow “Pane e Olio” - Bando pubblico per il riconoscimento dei Distretti del cibo di cui al D.A. n. 12 del 4 febbraio 2019.

I Distretti del cibo, sono un nuovo strumento previsto dalla legge di bilancio, per garantire ulteriori risorse e opportunità per la crescita e il rilancio a livello nazionale di filiere e territori.

Il Distretto del Cibo BioSlow – Pane e Olio è il progetto che individua l’agricoltura biologica come riferimento e modello per la crescita sostenibile, che mette al centro il “territorio” con le sue risorse, le sue peculiarità, le sue istituzioni e i soggetti economici e sociali che lo caratterizzano e lo animano, anche con l’intento di offrire a tutti i cittadini residenti nel territorio in questione e coinvolti una migliore qualità della vita.

Il Distretto del cibo BioSlow costituisce espressione dell’autodeterminazione da parte della comunità locale a perseguire obiettivi comuni e si pone come strumento di razionalizzazione di costi, processi e politiche di produzione, di comunicazione e commercializzazione dei prodotti del distretto, di marketing territoriale e di promozione del territorio, nell’ottica di aggregazione delle competenze professionali che favoriscano il superamento del gap commerciale e distributivo esistente.

**PROGETTO “BIVONA ITINERARI DEI CINQUE SENSI”**, ai fini dell’intervento finanziario previsto della misura 19 - sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 del Piano d’Azione Locale del GAL SICANI, Azione 1.1.1 “Vivere e viaggiare nel DRQ Sicani”. Importo finanziato € 120.000,00

Bivona. Itinerario dei 5 sensi”, è il progetto che darà vita all’Unità comunale funzionale nella cittadina che sorge nella valle del fiume Magazzolo. L’azione 1.1.1. “Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale di Qualità Sicani” permetterà al Comune di #Bivona, in rete con un partenariato composto dall’Associazione Promos, Associazione Primavera Onlus, Associazione Sole sui Sicani, Associazione Turistica Vivivivona, Associazione Sicani Outdoor e Associazione Culturale Musicale Bivona, di potenziare le risorse materiali ed immateriali di un centro culturale tra i più vivi ed in continuo fermento.

Le azioni previste hanno l’obiettivo di creare dei percorsi integrati sensoriali che intercettino le peculiarità culturali, ambientali, enogastronomiche oltre che le imprese e i servizi che supporteranno il percorso stesso: un itinerario urbano che, dipanandosi attraverso le storiche viuzze del centro e le tipiche Xanèe (archi che mettono in comunicazione due abitazioni), si collega a quello sensoriale extraurbano che conduce al Parco della Pace, uno spazio dove natura, arte e musica si incontrano. L’area, protagonista di un processo di riqualificazione partecipata, verrà ulteriormente valorizzata e arricchita, da nuove piante aromatiche ed officinali, dal rifacimento di tratti del percorso e sentieri, dalla realizzazione di scalini per superare asperità e dislivelli del terreno; verrà inoltre realizzato un percorso sensoriale tattile “A piedi scalzi” e messa a sistema l’apposita segnaletica turistica del #DRQSicani, oltre che la posa di un’ideale porta sul paesaggio dei Sicani, luogo fisico e simbolico con la quale si incrociano gli altri itinerari di trekking e l’Itinerarium Rosaliae.

L’iniziativa progettuale prevede anche la realizzazione di un ufficio informazione e accoglienza turistica al piano terra di un edificio sito in Piazza Ducale, che sarà ristrutturato, adeguato e reso accessibile alle persone con disabilità, e all’interno del quale verrà allestita una saletta destinata a offrire a visitatori ed escursionisti la possibilità di studiare e progettare i percorsi più consoni alle proprie esigenze. I percorsi verranno promossi e digitalizzati all’interno di un portale internet dedicato in italiano e inglese.

## **MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA LOCALE**

L'Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) approvato con deliberazione di G.R. n. 231 del 10 giugno 2021, nell'ambito della Policy *Migliorare l'offerta turistica locale* la scheda APQ AISIC\_23 - dell'importo di € 1888.060,00 a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia - Azione 6.8.3- per la realizzazione del Progetto "Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani".

Il Comune di Bivona è individuato responsabile dell'attuazione della misura che è destinata ai dodici Comuni dell'Area Interna Sicani.

### **Progetto "SISTEMA TURISTICO INTEGRATO INFO POINT SICANI" (scheda APQ AISIC\_23).**

Il presente progetto verrà realizzato a valere sulla misura 6.8.3 del PO FESR Sicilia "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" ed in coerenza con la strategia turistica "*culture driven*" descritta nell'obiettivo specifico di misura per la diversificazione dell'offerta turistica in direzione di una efficace de-stagionalizzazione. A tal fine, prevede di sostenere il processo di aggregazione tematica delle risorse turistiche del territorio per la costruzione di un'offerta turistica integrata dei Sicani.

L'area Interna Sicani si caratterizza per l'enorme patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e archeologico che si estende dal "Parco Regionale dei Monti Sicani" all'area archeologica ubicata nel Comune di Cattolica Eraclea, al Teatro Andromeda.

Malgrado siano presenti in questo territorio forti elementi di attrazione sia per la presenza di attrattori primari sia per la ricchezza e varietà delle risorse enogastronomiche prevale il cosiddetto turismo "di transito" caratterizzato da una bassa permanenza media dei visitatori.

L'intervento si realizza quindi in un'area di estrema rilevanza archeologica e turistico storico-culturale e di interesse archeologico la cui attrattività è suffragata dalla coerenza con la programmazione turistica regionale e con le disposizioni ex art.34, l.r. 46/67 e s.m.i.

L'intervento prevede, anzitutto, lo sviluppo di un più attuale modello di GOVERNANCE turistica con un approccio orientato al MERCATO. Il mercato del turismo oggi è un mercato del "fare", il turista vuole vivere la vita della comunità che lo ospita e lo contamina con la propria identità.

In coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale è teso a valorizzare e promuovere il capitale territoriale attraverso azioni di riqualificazione del sistema turistico territoriale e la messa in rete delle risorse naturali, dei beni archeologici e dei nuclei storici comuni, per il rilancio complessivo del territorio, del commercio, della ricca produzione agroalimentare tipica e dell'artigianato locale, in quanto componenti di un sistema unico.

Per raggiungere l'obiettivo, il progetto intende creare una rete materiale e digitale, integrata a vari livelli per l'erogazione di informazioni e servizi di orientamento dei turisti attraverso info-point diffusi, attraverso il museo diffuso, accessibile anche attraverso piattaforma digitale e app mobile.

Gli interventi immateriali indicati sono stati ideati sulla base degli indirizzi di cui alla Strategia Regionale di valorizzazione del patrimonio culturale (FSC e FESR).

Il progetto veicolerà sul territorio METODO e STRUMENTI a Comuni, associazioni di animazione culturale, operatori turistici, imprenditori, artigiani che attraverso inediti collegamenti inizieranno a cooperare per la proposizione un'offerta unica e fortemente identitaria.

Il sistema integrato permetterà di:

- Attivare il partenariato pubblico privato creando una filiera integrata dei servizi di promozione, informazione, fruizione turistica;
- Disporre di una filiera di strumenti di promozione, informativi e tecnologici in grado di offrire una esperienza completa, unitaria e di alto valore alle diverse tipologie di visitatori;
- Creare un eco-sistema "destinazione turistica" in cui la comunità diventa stakeholder (anche il barista, volendo, potrà fare parte della rete di info-point diffuso e proporre le esperienze con l'ausilio delle soluzioni tecnologiche e delle APP);
- Integrare in un unico sistema sia la segnaletica fisica tematica sulle principali arterie e centri abitati, che le piattaforme di collegamento web based, geo tagging e geo tracking fruibili tramite qualunque smartphone.

Con l'intervento si intende finanziare:

- Progettazione e implementazione del materiale promozionale (cartaceo, digitale e multimediale);
- Acquisto di mobili, arredi, utensileria varia, hardware e software;
- Azioni in Incoming turistico e destination marketing;

Comunicazione, marketing, incoming, organizzazione e partecipazione ad eventi.



Il progetto “Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani” mira al ri-posizionamento competitivo dell’offerta turistica dell’Area interna dei Sicani, attraverso un modello innovativo di promozione dell’identità e delle peculiarità del territorio che diventeranno strumento di attrazione per un turismo esperienziale di alto livello.

Il progetto prevede i seguenti step:

- a. Creazione di una piattaforma che metta in rete l’offerta turistica locale e implementi i collegamenti digitali per lo sviluppo della rete diffusa di infopoint.

Questa fase consiste nella progettazione architettonica e nell’implementazione di una piattaforma innovativa web-based + app per la diffusione e promozione del patrimonio identitario dell’area dei Sicani che diventa, di fatto, lo strumento principale per creare e condividere contenuti di valore e creare il network dei local guide dell’infopoint diffuso nonché i canali per aggiornare ciascun componente della rete in tempo reale.

La piattaforma tecnologica, infatti, permette da un lato di raccogliere, presentare e promuovere in maniera integrata tutte le risorse territoriali facenti parte del cluster rappresentato dal territorio, dall’altro offre al viaggiatore la possibilità di avere accesso alle identità del territorio e di creare, in maniera autonoma, il proprio pacchetto di esperienze (b&b, ristoranti, esperienze, trasferimenti...). La piattaforma risponde alla necessità di adottare tecnologie abilitanti, nuovi modelli organizzativi basati sul coinvolgimento diffuso, sulla condivisione delle esperienze e sullo sviluppo di reti sociali.

Ogni membro della rete di comunità che vuole promuovere il territorio avrà la possibilità di farlo – diventando quindi local guide – e sarà munito del supporto grafico e tecnologico (app e/o piattaforma su pc) necessario alla promozione di pacchetti esperienziali.

- b. Piattaforma per la fruizione e messa in rete delle risorse territoriali secondo il modello del Museo diffuso.

Si prevede lo sviluppo di una piattaforma che da un canto funga da vetrina per le filiere turistico-culturali e dei beni (museo diffuso) del territorio e dall’altro possa sostenere la riorganizzazione della governance del settore turistico, ciò mediante:

- l’implementazione di contenuti multimediali che espongono e valorizzano il patrimonio identitario del territorio, prodotti e i servizi di qualità per il turismo;
- un sistema unico di geo- referenziazione delle risorse del territorio e dei servizi da esporre entro un quadro univoco un utile ad orientare e attrarre il visitatore;
- cruscotto per la connessione degli info-point che coinvolge l’intera Rete di Comunità;
- sistemi di analisi e monitoraggio delle attività dell’ecosistema dei Sicani e delle interazioni in piattaforma per verificare nel tempo la brand advocacy;
- modelli di analisi della brand reputation, di market intelligence e di monitoraggio dei flussi; di algoritmi di analisi dei dati statistici rilevanti ai fini turistici da esporre modalità open-data, rivolti a varie tipologie di pubblico a sostegno della promozione turistica via web.

- c. potenziamento del segmento del turismo naturalistico, sportivo, escursionistico

La scelta dell’area Sicani è orientata alla diversificazione dell’offerta turistica abbinando alla proposizione di itinerari culturali, enogastronomici, artigianali quella di percorsi naturalistici entro il Parco regionale dei monti Sicani. A tal fine si prevede di rendere più fruibili i sentieri interni al Parco mediante il relativo riassetto, l’allestimento di apposita segnaletica, ridisegno dei percorsi e miglioramento delle aree attrezzate per la sosta, per educational tour, per attività ricreative, ludiche e sportive, presidi di sicurezza/igiene nelle aree ad uso pubblico e lungo gli itinerari entro il Parco dei Sicani.

- d. Comunicazione e marketing

Al fine dare sostegno al processo di incontro tra la domanda e l’offerta del territorio in materia di turismo verrà sviluppato un piano articolato in più linee d’azione finalizzate alla promozione unitaria e coordinamento dell’immagine dell’area dei Sicani. E’ altresì prevista la ricerca di soluzioni mirate alla promozione e all’organizzazione di una offerta turistica indirizzata ad un target interessato ad esperienze nei luoghi in cui soggiorna. I costi in questa fase sono prevalentemente legati allo studio grafico per l’immagine coordinata, alla realizzazione del merchandising da distribuire gratuitamente e per diffondere la brand identity, alla realizzazione delle azioni promozionali, all’incoming e alla partecipazione a fiere, alla pubblicazione on line e su riviste, alla cartellonistica per ogni sito, al supporto informativo in progress all’info-point diffuso e alla dotazione degli stessi.

Per raggiungere l’obiettivo di promozione unitaria e coordinamento dell’immagine, si intende dotare in modo uniforme tutti gli snodi dell’Info Point individuati mediante avviso pubblico di manifestazione d’interesse. Ovvero i bar, ristoranti, b&b, imprenditori, commercianti, artigiani e i vari operatori turistici che difficilmente oggi comunicano tra di loro, col metodo e gli strumenti proposti, diventano parte di un’unica “rete di comunità” che mira ad un obiettivo comune: valorizzare e promuovere il territorio.

Un’intera comunità che accoglie, promuove e diffonde la propria identità. Ogni membro della rete diviene pertanto “local guide”, sarà istruito e munito di tutto il materiale grafico e tecnologico per essere in grado di accogliere, condividere e anche vendere ai turisti i pacchetti esperienziali da vivere sul territorio.

<b>MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

PRG: I vincoli preordinati all'espropriazioni del PRG sono scaduti da diversi anni ed è necessario provvedere alla rielaborazione dello Strumento Urbanistico. Tuttavia i costi elevati per l'affidamento del servizio e delle indagini e le risorse finanziarie limitate dell'Ente hanno impedito una vera e propria programmazione in tal senso. Pertanto, si sta monitorando la possibilità di accedere a finanziamenti relativi ad attività e/o servizi per la redazione o rielaborazioni dello strumento urbanistico. Nello stesso tempo si stanno cercando di attivare forme di collaborazione tra l'Ufficio Tecnico Comunale ed analoghi uffici di altri Enti Locali, Provinciali e Regionali.

Per quanto riguarda l'Edilizia Abitativa è in programma la realizzazione all'interno del centro urbano dell'albergo diffuso ed inoltre saranno realizzati ulteriori alloggi con il Programma innovativo in Ambito Urbano denominato *“Riqualificazione Urbana per alloggi a canone Sostenibile, ambito Piazza Marconi, Via Panepinto e Via Montemaggiore”*.

<b>MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è stato affidato alla società in house Bivona Ambiente al fine di ottenere un miglioramento del servizio e di contenere i costi di gestione dello stesso; in tale prospettiva, è proseguito con crescente successo il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta, consentendo di migliorare sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata ed ottenere, conseguentemente, un risparmio dei costi di conferimento dei rifiuti in discarica. Nel 2020, la Città di Bivona per la prima volta raggiunge il 65,29% su base annua di raccolta differenziata dei rifiuti. I dati percentuali sulla raccolta dei rifiuti confermano che le scelte intraprese dall'Amministrazione Comunale sono quelle giuste e che vanno nella direzione di un modello di gestione dei rifiuti sempre più sostenibile ed efficiente. I dati del 1° semestre 2021 ci fanno ben sperare che siamo nella giusta direzione al fine di ottenere un risultato altrettanto positivo come lo è stato quello del 2020.

Il servizio acquedotto è garantito efficacemente a tutta la cittadinanza, garantendo l'erogazione dell'acqua regolarmente in tutte le zone del paese, è stato inoltre affidato ad una ditta specializzata il servizio di controllo del depuratore cittadino.

Prosegue incessantemente l'impegno nella battaglia per la gestione diretta e pubblica dell'acqua.

L'Ente ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione dei lavori di manutenzione del depuratore comunale. Il progetto esecutivo è stato redatto ed è in corso la conferenza dei servizi per l'ottenimento dei pareri necessari per l'approvazione e l'indizione della gara di appalto per i lavori. Nelle more, sono state avviate una serie di iniziative finalizzate alla messa in funzione dell'impianto esistente anche mediante l'utilizzo di risorse comunali.

Particolare attenzione è rivolta all'assetto del territorio, durante il corso degli anni, eventi calamitosi dovute all'arrivo di autentiche bombe d'acqua hanno provocato numerosi danni al territorio. Pertanto, sono state avviati degli studi e degli approfondimenti al fine di individuare eventuali soluzioni per prevenire tali fenomeni. È già stata finanziata la realizzazione di una parte del canale di gronda che raccolga le acque a protezione del centro abitato e si punta a porre in essere per realizzare altre opere di protezione della zona ad est del centro abitato.

In sinergia con altri Enti, quali l'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia e la Protezione Civile regionale, sono in fase di realizzazione una serie di interventi quali la Bivona - Palazzo Adriano e la Bivona - Lucca Sicula necessari per garantire i collegamenti con comuni e province limitrofe. Altri Interventi sono in programma quali:

- Messa in sicurezza e il ri-efficientamento della strada in Contrada Boschetto-Cerasella, intervento resosi necessario a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018
- Lavori di manutenzione stradale delle opere di contenimento e di raccolta acque della strada esterna di collegamento Bivona -Santo Stefano Quisquina.
- *Lavori di sistemazione idraulica degli affluenti Aldovino-Inferno e ripristino viabilità nel Comune di Bivona a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.*

Nell'ambito della programmazione in tema di riqualificazione degli spazi urbani ed extraurbani è stato presentato il progetto per la realizzazione parco Urbano i "Bambini della Croce Bianca" nella zona nord del centro abitato.

Altra opera importante di riqualificazione urbana è la realizzazione di una rampa di collegamento SS 11 e Piazza Europa per l'attraversamento in sicurezza dei cittadini.

<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Sono stati realizzati degli interventi di manutenzione sulla viabilità extraurbana. L'amministrazione Comunale ha intenzione di proseguire con gli interventi di manutenzione sulla viabilità di competenza comunale.

### **SERVIZIO DI CAR SHARING NELL'AREA INTERNA DEI SICANI**

L'Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani “L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio” Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) approvato con deliberazione di G.R. n. 231 del 10 giugno 2021, nell'ambito della Policy *Migliorare l'accessibilità e razionalizzare la mobilità*, la scheda APQ AISIC\_41 dell'importo di € 1.300.000,00 Euro Legge di stabilità - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018) - per la realizzazione del Progetto “SISTEMA DI MOBILITA' INTEGRATO – CAR SHARING”.

Il Comune di Bivona è individuato responsabile dell'attuazione della misura che è destinata ai dodici Comuni dell'Area Interna Sicani.

#### **Scheda APQ AISIC\_41 “SISTEMA DI MOBILITA' INTEGRATO – CAR SHARING”**

Nell'area dei Sicani attraverso la SNAI s'intendono sviluppare azioni finalizzate ad accrescere l'accessibilità e la qualità dei sistemi locali di trasporto, mediante l'attivazione di un Sistema di Mobilità Integrato che si declina in un servizio di CAR Sharing e un servizio di trasporto pubblico a chiamata destinato prioritariamente agli studenti residenti in aree periferiche e all'utenza debole.

In particolare per quanto concerne il servizio di Car Sharing il presente progetto intende dotarsi di n. 24 autovetture a cinque posti a propulsione elettrica e n. 12 postazioni di ricarica.

Il progetto prevede dunque l'organizzazione di un servizio di Car Sharing definito a postazione fissa in cui l'utente può utilizzare l'auto e riallocarla in una delle 12 stazioni ubicate nei nodi strategici dei 12 Comuni dell'area.

Tale servizio consentirà di poter garantire una mobilità ai residenti dell'area che, mediante l'utilizzo dell'auto elettrica, potranno raggiungere agevolmente i Comuni di maggiore dimensione presenti nella costa (Ribera, Cattolica Eraclea, ecc) al fine di fruire dei servizi urbani in essi presenti e contestualmente intercettare i principali assi viari e gli altri sistemi di trasporto presenti che connettono l'Area Interna con i poli urbani di maggiore dimensione presenti in Sicilia (Agrigento, Sciacca, ecc.) per una migliore integrazione modale.

Il parco auto appena descritto verrà incrementato di due mezzi 9 posti destinati al servizio di trasporto a chiamata destinati prioritariamente agli spostamenti necessari alle attività extracurricolari degli studenti, che come è noto rappresentano un importante momento di apprendimento degli alunni in linea con la strategia dell'area Interna che mira all'accrescimento delle competenze del Capitale umano dell'Area. Inoltre, tale servizio favorirà gli spostamenti dell'utenza debole per l'accesso ai servizi essenziali.

Il progetto è in fase di valutazione al Dipartimento Regionale mobilità e trasporti.

## INTERVENTI SULLA VIABILITÀ DELL'AREA INTERNA SICANI

Il 4 febbraio 2021, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1 del 13.01.2021, è stata firmata la convenzione tra il Libero Consorzio, rappresentato dal Commissario Dott. Girolamo Di Pisa e l'Area Interna Sicani, rappresentata dal Sindaco di Bivona, dott. Milko Cinà, per l'attuazione degli interventi sulla viabilità dell'Area Interna Sicani nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) .

Le risorse stanziare per l'Area Interna Sicani ammontano complessivamente a 33 milioni di euro e sono destinate a finanziare misure per la viabilità, digitalizzazione, istruzione, turismo, efficientamento energetico, sanità, sistemi di innovazioni del tessuto produttivo, di cui 14 milioni di euro sono stati stanziati per gli interventi di riqualificazione dei tratti della viabilità provinciale, tra cui l'importante arteria viaria "Bivona-Borgo Bonsignore" che consentirà finalmente ai cittadini dell'area dei Sicani di potere raggiungere facilmente la costa.

I progetti sulla viabilità, inseriti nel "Programma d'interventi" della Strategia dell'Area Interna Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) il cui iter di approvazione si è concluso con la presa d'atto da parte della Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 10 giugno 2021, riguardano nello specifico i seguenti interventi:

- ✓ AISIC\_06 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61; Importo dei lavori **€ 2.375.759,42**;
- ✓ AISIC\_07 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32; Importo dei lavori **€ 5.702.036,95**;
- ✓ AISIC\_08 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona; Importo dei lavori **€ 4.107.279,59**;
- ✓ AISIC\_09 - Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31 – S.P. 29 A; Importo dei lavori **€ 1.488.648,13**.

<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con altri enti che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. L'ufficio di protezione civile, in questo periodo si è occupato prevalentemente dell'emergenza legata al COVID-19. L'Ufficio è dotato di un piano di protezione civile per mezzo della quale vengono organizzate tutte le attività necessarie per fronteggiare emergenze di vario tipo.

<b>MISSIONE 12:</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Responsabili:</b>	

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Il Comune in attuazione del principio di sussidiarietà, è titolare delle funzioni amministrative concernenti la programmazione realizzazione e valutazione nelle aree di intervento Famiglia, Minori - Giovani - Anziani - Disabili - Dipendenze - Salute mentale -Emarginazione e disagio adulti.

Integrando i due aspetti sociale ed economico, intende assicurare per l'anno 2021 i servizi attivati nel 2020 e promuoverne alcuni di nuova istituzione.

Il Comune di Bivona è capofila del Distretto Socio Sanitario D2 che comprende, oltre al Comune di Bivona, i Comuni di Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina.

Razionalizzazione delle risorse, efficienza, qualità dei servizi, sostenibilità e trasparenza saranno le parole chiave che continueranno a guidare l’operato del Comune.

#### **La Costituzione della Repubblica Italiana sancisce il diritto all'Assistenza Sociale:**

*“Art. 38. Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all’assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. Gli inabili ed i minorati hanno diritto all’educazione e all’avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato. L’assistenza privata è libera.”*

Le Politiche Sociali rappresentano l’insieme degli interventi e delle prestazioni sociali che Stato, Regioni e Comuni si impegnano a garantire ad ogni cittadino attraverso un articolato sistema di programmazione e finanziamento. Il Distretto Socio-Sanitario D2 Bivona garantisce ai cittadini che risiedono nel territorio distrettuale interventi di assistenza e cura sulla base dei bisogni manifestati.

I Servizi Sociali hanno come obiettivo di base l’ampliamento ed il miglioramento dei servizi offerti al cittadino, l’ottimizzazione delle prestazioni dei diversi uffici comunali, proseguendo l’opera di semplificazione e comunicazione già avviata negli anni precedenti.

Intendono garantire i livelli e gli standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi di competenza, mantenendo e migliorando i livelli di qualità.

Il rapporto con la cittadinanza costituisce l’aspetto saliente del settore che si pone perciò nella prospettiva di offrire servizi più efficienti ed efficaci.

#### **SEGRETARIATO SOCIALE**

Il segretariato sociale è uno spazio di ascolto, informazione e orientamento, in cui si realizza una prima lettura del bisogno manifestato dall’utente. Il segretariato è un servizio pubblico che legge il bisogno e orienta la domanda sociale verso i servizi opportuni. Il servizio costituisce livello essenziale delle prestazioni sociali e ha lo scopo di fornire all’utente le giuste informazioni per orientarlo verso ciò di cui necessita. I compiti assolti dal personale addetto al Segretariato Sociale attengono l’accoglienza, l’informazione, l’orientamento ed il pre-assessment. Il servizio assolve, inoltre, alla funzione di osservatorio sociale raccogliendo i dati sui bisogni del territorio.

**SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE** è l' attività svolta dall'assistente sociale che, attraverso gli strumenti tecnici della professione (colloqui, incontri e/o visite domiciliari) cerca di individuare gli interventi più opportuni, per il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, in situazioni di bisogno e di disagio. Attraverso gli strumenti tecnici della professione (colloqui, incontri e/o visite domiciliari) con le persone o le famiglie in difficoltà cerca di individuare gli interventi più opportuni, informa gli assistiti dei diversi tipi di assistenza sociale a cui possono accedere (es. assistenza economica, domiciliare, assegnazione di alloggi, avviamento al lavoro, promozione di processi di socializzazione ecc.) e gli stessi nell’attivazione delle risorse personali e delle risorse di rete ed istituzionali. La stessa offre anche un servizio di consulenza sociale.

L’assistente sociale è incaricato dell’organizzazione e gestione dei servizi sociali, della progettazione di interventi per prevenire e risolvere situazioni di disagio sociale, della promozione e sviluppo della partecipazione, della

progettazione e gestione delle strutture di risposta ai bisogni.

L'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.

L'assistente sociale aiuta gli utenti ad utilizzare in modo valido tali risorse e a sviluppare la propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone, valorizzando e coordinando a tale scopo tutte le risorse pubbliche e private istituite per realizzare gli orientamenti della politica sociale secondo le norme definite dalla legislazione sociale.

Attraverso colloqui, incontri e visite domiciliari con le persone o le famiglie in difficoltà, l'assistente sociale fa un'analisi approfondita dei problemi da questi presentati, giungendo ad uno studio sociale del caso e a una diagnosi o valutazione della situazione, come base per la formulazione e attuazione di un piano di intervento.

Il Servizio Sociale Territoriale è rivolto alle famiglie, ai minori ed agli adolescenti, alle persone adulte che per ragioni socioeconomiche, culturali, sanitarie si trovano in situazione di difficoltà o a rischio di esclusione sociale ed emarginazione, alle persone disabili ed anziane.

## AREE DI INTERVENTO

### AREA POVERTÀ

#### ✓ Assistenza Economica Straordinaria a seguito di dimissioni da Strutture Sanitarie Psichiatriche

L'Assistenza Economica Straordinaria a seguito di dimissioni da Strutture Sanitarie Psichiatriche è un contributo economico straordinario una tantum in favore di soggetti in situazione di disagio economico da erogare al verificarsi di determinate circostanze impreviste ed eccezionali, che incidano sulle normali condizioni di vita del soggetto e/o del nucleo familiare, opportunamente valutate dal Servizio Sociale. Nella fattispecie il contributo è concesso a seguito di dimissione da Strutture Sanitarie Psichiatriche.

#### ✓ Assistenza Economica Straordinaria per decesso, fatto delittuoso, abbandono e detenzione di un congiunto costituente l'unico sostentamento reddituale

L'Assistenza Economica Straordinaria per decesso, fatto delittuoso, abbandono e detenzione di un congiunto costituente l'unico sostentamento reddituale è un contributo economico straordinario una tantum in favore di soggetti in situazione di disagio economico da erogare al verificarsi di determinate circostanze impreviste ed eccezionali, che incidano sulle normali condizioni di vita del soggetto e/o del nucleo familiare, opportunamente valutate dal Servizio Sociale. Nella fattispecie il contributo è concesso per decesso, fatto delittuoso, abbandono e detenzione di un congiunto costituente l'unico sostentamento reddituale.

#### ✓ Assistenza Economica Straordinaria per ospitalità e/o perdita dell'alloggio

L'assistenza economica straordinaria per ospitalità e/o perdita dell'alloggio è un contributo economico straordinario "una tantum" in favore di soggetti in situazione di disagio economico da erogare al verificarsi di determinate circostanze impreviste ed eccezionali, che incidano sulle normali condizioni di vita del soggetto e/o del nucleo familiare, opportunamente valutate dal Servizio Sociale. Nella fattispecie il contributo è concesso per gravi esigenze abitative dovute alla perdita dell'alloggio a seguito di crollo, sfratto esecutivo, ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. L'ammontare del contributo erogato riguarda le spese inerenti trasloco, locazione, allaccio utenze e spese pertinenti.

#### ✓ Assegno Civico per servizi a favore della collettività "Avvio Lavorativo"

L'Assegno economico per servizi a favore della collettività è un contributo economico per soggetti e nuclei familiari in situazione di disagio a fronte di attività socialmente utili da svolgersi presso servizi comunali. Ogni beneficiario viene assegnato ad uno specifico servizio, in relazione alle proprie attitudini.

#### ✓ Bonus Luce, Gas e Acqua

Il bonus luce, gas e acqua, chiamato anche "bonus energia", è una riduzione sul costo dei consumi energetici, applicato direttamente in bolletta, per le famiglie a basso reddito. È stato introdotto nel 2007 ed è reso operativo dall'autorità per l'energia in collaborazione con i Comuni su tutto il territorio.

#### ✓ Buono spesa

Il Buono spesa è un contributo economico erogato per contrastare situazioni di difficoltà economiche tali da impedire il soddisfacimento dei bisogni ordinari inerenti l'acquisto di generi di prima necessità.

#### ✓ Contributo Economico Straordinario per le spese funerarie

Il contributo economico straordinario per le spese funerarie è un intervento garantito ai soggetti indigenti che decedono presso le strutture ospedaliere pubbliche o private ubicate nel territorio comunale e che sono privi di



assistenza familiare o appartengono a nuclei familiari in stato di disagio economico tale da non consentire di sostenere le spese funerarie, l'Ente comunale sostiene la spesa relativa all'acquisto della cassa funebre e al trasporto della salma dal luogo del decesso al cimitero comunale. Analogo intervento è previsto qualora il decesso avvenga presso l'abitazione del defunto.

✓ **REI – Reddito di Cittadinanza**

Il Reddito di Inclusione è un contributo economico che prevede un'attivazione da parte del beneficiario sotto forma di partecipazione a tirocini formativi o professionalizzanti, assunzione di impegni per il raggiungimento di determinati obiettivi. Dal 6 marzo 2019 il REI è stato sostituito dal Reddito di Cittadinanza/Pensione di cittadinanza che è un contributo economico di integrazione al reddito corrisposto ai nuclei familiari che siano in possesso di determinati requisiti. Il reddito di cittadinanza prevede l'assunzione di un impegno da parte del beneficiario che può consistere nella ricerca attiva del lavoro o nella sottoscrizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale.

## **AREA ANZIANI**

✓ **Ricovero presso struttura residenziale**

Il ricovero presso una struttura residenziale è un intervento rivolto agli anziani soli che presentino profili di autosufficienza limitati e ai disabili gravi che non siano nelle condizioni di permanenza a casa. Il ricovero può avvenire per esplicita richiesta dei soggetti beneficiari o a seguito di segnalazione da parte di soggetti che siano a conoscenza del caso.

✓ **Servizi semi-residenziali**

I servizi semi-residenziali rappresentano gli interventi per l'integrazione della terza età e vengono erogati attraverso la predisposizione di attività ricreative, di socializzazione e culturali presso i centri diurni. I centri diurni per anziani possono, inoltre, offrire servizi socio – assistenziali quali la fornitura di pasti o l'assistenza per la cura dell'igiene personale ed essere sede di servizi sanitari ambulatoriali.

✓ **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare aiuta l'anziano/a a conservare la propria autonomia facilitando la permanenza nella propria abitazione. L'anziano/a può usufruire dell'aiuto domestico, del disbrigo pratiche varie e di assistenza per la cura della persona e l'igiene. Il servizio può richiedere una compartecipazione alla spesa che varia in base al reddito familiare.

✓ **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

L'assistenza domiciliare integrata è un servizio erogato a soggetti che presentino fragilità fisiche e/o psichiche. Il servizio è fruibile senza limitazioni di reddito o età e si propone come alternativo alla degenza ospedaliera con lo scopo di incentivare la permanenza a domicilio e alleggerire il lavoro di cura dei familiari. L'ADI mette insieme servizi medici infermieristici e servizi socio-assistenziali per la cura della persona sotto il profilo sanitario, dell'igiene personale e della somministrazione dei pasti. L'ADI è un servizio elargito gratuitamente, finanziato dal Servizio Sanitario Nazionale.

✓ **Home Care Premium**

L'Home Care Premium è una misura erogata dall'Inps per l'assistenza domiciliare dei dipendenti e dei pensionati pubblici, dei loro coniugi e dei loro parenti e affini di primo grado, che siano non autosufficienti. Il beneficio viene rilasciato sotto forma di voucher che il beneficiario può spendere tra i servizi presenti nel territorio. La misura prevede un rimborso delle spese sostenute per la cura e l'assistenza della persona a domicilio.

## **AREA DIPENDENZE**

✓ **Formazione lavoro soggetti svantaggiati**

Gli interventi di formazione lavoro per soggetti svantaggiati si rivolgono ai soggetti con problematiche di dipendenze, in carico al Ser.T. dell'ASP di Enna, per i quali viene disposto un piano di intervento che prevede un affidamento alle cooperative sociali di tipo "B" accompagnato all'inserimento lavorativo del soggetto. L'intervento può sostanziarsi in attività di pubblica utilità, come la cura di parte del verde pubblico, o in interventi di manutenzione.

✓ **Ser.T.**

I servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T.) sono servizi pubblici del sistema sanitario nazionale italiano predisposti per la cura, prevenzione e riabilitazione delle persone che hanno problemi conseguenti all'abuso e alla dipendenza da

sostanze psicotiche come droghe, alcool o farmaci o dipendenze conseguenti a comportamenti compulsivi come il gioco d'azzardo patologico.

## **AREA DISABILITÀ**

### ✓ **Servizio civico disabili**

Il progetto consiste nell'erogazione di sussidi economici, in favori di singoli cittadini, nubili, celibi, disabili incollocabili, in difficoltà socio-economiche dietro prestazione di una attività.

### ✓ **Ricovero disabili mentali in comunità alloggio**

Tra i compiti Istituzionali dell'Ente Comune, rientra anche il ricovero dei disabili mentali presso le Comunità Alloggio. L'inserimento in C.A. avviene con annesso parere di congruità rilasciato dal Centro Salute Mentale di Bivona, Anche i disabili mentali partecipano al costo del servizio sostenuto dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia. L'Ufficio Servizi Sociali stipula le Convenzioni con gli Istituti ospitanti secondo lo schema tipo approvato con D.P.R.S. N°158/96, con adeguamento riparametrazione ISTAT.

### ✓ **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

L'assistenza domiciliare integrata è un servizio erogato a soggetti che presentino fragilità fisiche e/o psichiche. Il servizio è fruibile senza limitazioni di reddito o età e si propone come alternativo alla degenza ospedaliera con lo scopo di incentivare la permanenza a domicilio e alleggerire il lavoro di cura dei familiari. L'ADI mette insieme servizi medici infermieristici e servizi socio-assistenziali per la cura della persona sotto il profilo sanitario, dell'igiene personale e della somministrazione dei pasti. L'ADI è un servizio elargito gratuitamente, finanziato dal Servizio Sanitario Nazionale.

### ✓ **Assistenza Economica Straordinaria a seguito di dimissioni da Strutture Sanitarie Psichiatriche**

L'Assistenza Economica Straordinaria a seguito di dimissioni da Strutture Sanitarie Psichiatriche è un contributo economico straordinario una tantum in favore di soggetti in situazione di disagio economico da erogare al verificarsi di determinate circostanze imprevedute ed eccezionali, che incidano sulle normali condizioni di vita del soggetto e/o del nucleo familiare, opportunamente valutate dal Servizio Sociale. Nella fattispecie il contributo è concesso a seguito di dimissione da Strutture Sanitarie Psichiatriche

### ✓ **Assegno civico per disabili psichici**

Questi tipi di intervento per i disabili psichici vengono predisposte sotto forma di attività socialmente utili consistenti nella predisposizione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale del disabile e il favorirne l'autonomia. Nel dettaglio tale azione si prepone nell'attivare percorsi di inclusione lavorativa, mirando al recupero del disagio mentale di quei soggetti presi in carico dal Centro di Salute Mentale (CSM) del Distretto D2. Le attività previste includono la cura e manutenzione del verde pubblico, il disbrigo pratiche, il supporto al personale.

### ✓ **Ricovero presso struttura residenziale**

Il ricovero presso una struttura residenziale è un intervento rivolto agli anziani soli che presentino profili di autosufficienza limitati e ai disabili gravi che non siano nelle condizioni di permanenza a casa. Il ricovero può avvenire per esplicita richiesta dei soggetti beneficiari o a seguito di segnalazione da parte di soggetti che siano a conoscenza del caso.

### ✓ **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare aiuta l'anziano/a a conservare la propria autonomia facilitando la permanenza nella propria abitazione. L'anziano/a può usufruire dell'aiuto domestico, del disbrigo pratiche varie e di assistenza per la cura della persona e l'igiene. Il servizio può richiedere una compartecipazione alla spesa che varia in base al reddito familiare.

## **AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI - IMMIGRATI**

### ✓ **Ricovero minori**

Il servizio di ricovero minori avviene su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che valuterà la possibilità dell'intervento per un migliore inserimento del minore o su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria per i Minorenni.

✓ **Affido**

L'affido familiare è un istituto giuridico disciplinato dalla legge 184/83 disposto a favore del minore che vive una temporanea situazione di difficoltà familiare. Il minore viene affidato ad un nucleo diverso da quello di origine per un periodo di tempo limitato.

✓ **Adozioni**

✓ **Assegno nucleo familiare**

L'Assegno al nucleo familiare è un contributo a sostegno della genitorialità che viene erogato alle famiglie con almeno 3 (tre) figli minori a carico. Per l'anno di riferimento, il cittadino interessato, deve trasmettere apposita richiesta entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

✓ **Assegno a favore della maternità**

L'assegno di maternità è un contributo economico concesso dai comuni ed erogato dall'INPS. Il contributo può essere erogato in presenza dei requisiti economici richiesti dalla legge e previa presentazione di istanza entro 6 mesi dalla data del parto, in assenza di trattamento previdenziale di maternità.

✓ **Bonus Figlio**

Il Bonus Figlio è un contributo economico sotto forma di bonus del valore di € 1.000,00 concesso ai bambini nati in Sicilia sulla base di parametri reddituali e criteri stabiliti annualmente dall'Assessorato Regionale della Famiglia.

✓ **Interventi a favore delle madri vittime di violenza e dei loro figli**

Si tratta del ricovero presso la Casa di Accoglienza ad indirizzo segreto di donne vittime di violenza e dei loro figli minori e/o disabili che per vari motivi di sicurezza e privacy non è ipotizzabile una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, né l'attivazione di altre forme di intervento altrettanto idonee.

✓ **Messa alla prova**

*Si tratta di un nuovo strumento processuale che consente di evitare la **condanna** e di ottenere l'**estinzione del reato**, senza ulteriori conseguenze.*

La sospensione del procedimento con messa alla prova non è applicabile a tutti i reati, ma solo a quelli meno gravi, in particolare:

- quelli puniti con la sola **pena pecuniaria**;
- quelli puniti con la **reclusione fino a quattro anni**;
- altri reati specificamente elencati.

Si tratta dei reati più comunemente commessi, vi rientrano ad esempio: **furto**, **minacce**, **lesioni personali**, **danneggiamento**, e, grazie al recente abbassamento della pena, anche lo **spaccio di stupefacenti** nei casi di minore gravità.

La sospensione con messa alla prova può essere concessa alla stessa persona **una sola volta**: quindi nel caso di commissione di un nuovo reato l'imputato non potrà più chiederla, anche se la prima volta la messa alla prova è stata revocata o ha avuto esito negativo. La sospensione non può neanche essere concessa a chi sia stato dichiarato **delinquente abituale**, per **professione** o per **tendenza**.

Per ottenere il beneficio, l'imputato deve rivolgersi all'**Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)** territorialmente competente, chiedendo l'elaborazione di un **programma di trattamento** particolarmente complesso a cui l'imputato deve attenersi per ottenere l'esito positivo della messa alla prova e i conseguenti vantaggi. Il programma di trattamento prevede obbligatoriamente:

- l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose del reato commesso;
- il risarcimento del danno alla persona offesa, laddove possibile;
- l'affidamento al servizio sociale che può imporre lo svolgimento di attività di volontariato con l'attivazione delle coperture assicurative.

✓ **Educativa domiciliare**

L'Assistenza Domiciliare Educativa ai Minori, comunemente abbreviato in A.D.M., è un servizio rivolto a minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

L'intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori –figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

### ✓ **Servizi per l'integrazione scolastica**

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Per favorire l'integrazione scolastica, è erogata l'assistenza all'autonomia e comunicazione in favore degli aventi diritto che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1° grado previa segnalazione dell'autorità scolastica.

### ✓ **Immigrati**

Sono previsti:

Azioni di segretariato sociale;

Elaborazione di progetti volti all'accompagnamento, sostegno nuclei familiari in condizioni di disagio sociale o a rischio di marginalità/devianza.

## **CARTELLA SOCIO SANITARIA INFORMATIZZATA**

Il Comitato dei sindaci del Distretto Socio Sanitario D2, di cui è capofila è il Comune di Bivona, con deliberazione n. 18 del 04/06/2021 ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione del sistema informatizzato integrato e cartella Socio Sanitaria.

Il progetto ricade nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 del CIPE n. 89 del 24/04/2014 –Obiettivo di servizio S.06 “Servizi di Cura Alla Persona” Intervento1, finalizzato alla strutturazione del sistema Informativo Integrato e Cartella Socio Sanitaria Informatizzata della Regione Siciliana.

Scopo prevalente del progetto è garantire l'accessibilità e l'uniformità del sistema delle Cure Domiciliari Integrate territoriali, attraverso l'utilizzo di strumenti omogenei e linguaggi condivisi.

La cartella socio sanitaria informatizzata ha tantissimi vantaggi per l'utenza che, migliorando la comunicazione, rendendo le informazioni reperibili e fluide, omogenee e senza ripetizioni, in modo semplice e veloce, avrà garantiti la presa incarico dei servizi, la disponibilità immediata dei dati e il passaggio diretto delle informazioni che possono essere disponibili anche per medici specialisti o altri professionisti della sanità a cui l'utente si rivolge garantendo una efficace protezione dei dati personali.

Il Sistema, prevede la fornitura di una piattaforma informatica, che permetterà di gestire le richieste dei cittadini, facilitando e semplificando le modalità di accesso ai servizi sanitari e sociali offerti ed a quelli sociosanitari erogati, in modo coordinato con l'ASP.

Tale opportunità è resa possibile attraverso i Punti Unici di Accesso (PUA) preposti ad accogliere e valutare le richieste dei cittadini, indirizzandole, in modo appropriato ai servizi competenti. I PUA, che possono sorgere in aree di pertinenza sia delle Aziende Sanitarie che dei Comuni, data la natura informatica del sistema, consentono l'accesso sia fisico che informatico.

Gli applicativi software apporteranno numerosi e tangibili benefici per i cittadini, tra cui il miglioramento della copertura della tracciabilità dei bisogni ed una maggiore capillarità dell'accesso ai servizi nel territorio. Ciò, rappresenterà un'importante leva disposizione delle Amministrazioni locali, per agire sul governo delle informazioni; orientare l'utilizzo delle risorse: razionalizzare la spesa, facilitare la comunicazione istituzionale ed inter-istituzionale e migliorare l'offerta.

Il progetto, oltre ad interessare i servizi sociali, sanitari e sociosanitari integrati, attraverso i PUA, è finalizzato alla gestione coordinata e collaborata del percorso verso la domiciliarità e la residenzialità, come unico sistema per l'erogazione dell'ADI.

## **SERVIZI DISTRETTUALI NON INSERITI NEL PIANO DI ZONA P.A.C PIANO D'AZIONE E COESIONE PAC Anziani II R - PAC Infanzia II R**

Servizi offerti con i fondi assegnati dal Ministero degli Interni - PAC infanzia e anziani.

Si tratta di servizi diversificati e calibrati in ragione delle diverse regolamentazioni e esigenze territoriali.

### **DISABILI GRAVISSIMI IN CONDIZIONE DI DIPENDENZA**

Si tratta di interventi in favore delle persone con disabilità gravissima in condizione di dipendenza vitale che necessitano di assistenza domiciliare continuativa e monitoraggio di tipo socio-sanitario nell'arco delle 24 ore. I progetti di assistenza personalizzati saranno realizzati dall'Asp e dal personale del Distretto Socio Sanitario D 2 sulla base di una valutazione delle necessità individuali e potranno prevedere assistenza domiciliare in forma indiretta attraverso l'erogazione dei voucher.

**A.D.I** - (Assistenza domiciliare integrata): attraverso questo progetto si vogliono favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili e degli anziani, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti

**DOPO DI NOI** - (Assistenza domiciliare disabili): attraverso questo progetto si vuole favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti.

**P.I.P.P.I** - (Piani individualizzati personalizzati per prevenire l'istituzionalizzazione): assistenza domiciliare sia in forma diretta che in forma indiretta tesa a favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori.

**VITA - DIPENDENTE**: assistenza domiciliare sia in forma diretta che in forma indiretta tesa a favorire l'integrazione e la socializzazione. Attraverso questo progetto si vogliono favorire l'integrazione e la socializzazione dei disabili e degli anziani, sviluppando e potenziando l'autonomia e le capacità dei soggetti.

**PAL** - (Piano di Attivazione Locale): consiste in una programmazione territoriale secondo le linee guida imposte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e elaborate dalla Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 43/Gab del 30 MAGGIO 2019 riguardanti l'utilizzazione della quota servizi del Fondo Povertà istituito con la legge di stabilità 2016 ( 28 dicembre 2015 n. 208) all' art. 1 comma 386. Beneficiari sono coloro che usufruiscono delle misure nazionali di contrasto alla povertà denominate Reddito di inclusione ove ancora attivo e Reddito di cittadinanza RDC. Il progetto è finalizzato a fornire prestazioni e interventi, economici e di servizio, di natura socio-assistenziale. Il progetto è rivolto ai nuclei familiari con figli minori, ai disoccupati, ecc. Per accedere alle prestazioni occorre fare domanda esclusivamente in via telematica attraverso un portale specifico dell'Istituto. L'istruttoria della domanda prevede la presa in carico da parte dei servizi territoriali (Equipe multidisciplinare distrettuale).

**REI** - Il progetto è finalizzato a fornire prestazioni e interventi, economici e di servizio, di natura socio-assistenziale. Il progetto è rivolto ai nuclei familiari con figli minori, ai disoccupati, ecc.

Per accedere alle prestazioni occorre fare domanda esclusivamente in via telematica attraverso un portale specifico dell'Istituto. L'istruttoria della domanda prevede la presa in carico da parte dei servizi territoriali (Assistenti Sociali dipendenti dall'Ente Comune).

**AREA INTERNA SICANI: Progetto “Family Care e Inclusione Sociale” PO FSE SICILIA 2014-2020 Linea di intervento/azione 9.3.6 (SCHEDA INTERVENTO AISIC\_22) INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ € 649.521,60**

La Sanità è tra i servizi essenziali che la Strategia intende garantire per lo sviluppo delle Aree Interne sia in senso socioeconomico sia in tema di cittadinanza. L’Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani “L’innovazione e l’associazione, nuova linfa del territorio” Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) approvato con deliberazione di G.R. n. 231 del 10 giugno 2021, nell’ambito degli interventi afferenti all’ambito Policy C - Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria è prevista la scheda APQ AISIC\_22 dell’importo di € 649.521,60 per la realizzazione del Progetto “Family Care e Inclusione Sociale” PO FSE SICILIA 2014-2020 Linea di intervento/azione 9.3.6 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ.

Il Comune di Bivona è individuato responsabile dell’attuazione della misura che è destinata ai dodici Comuni dell’Area Interna Sicani.

Il presente progetto, volto alla erogazione di servizi “family care e d’inclusione sociale”, si colloca nel quadro della sperimentazione in Area SNAI di un intervento pilota sulla territorialità e domiciliarietà assistita, si rivolge a nuclei familiari multiproblematici con minori, ad adulti non autosufficienti e a cittadini di età superiore a 65 anni che si trovano in condizioni di fragilità psico-fisica e socio-economica e/o non autosufficienza. Il progetto intende promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, dare sostegno di persone e nuclei familiari a rischio di povertà con l’obiettivo di sviluppare una rete di servizi multidimensionale finalizzata all’inserimento sociale e lavorativo e, più in generale, di migliorare l’efficienza servizi sociali per la presa in carico dei soggetti multiproblematici e la realizzazione di percorsi integrati che affiancano a quelli di inserimento e reinserimento lavorativo ulteriori servizi a carattere complementare e/o propedeutico. Il progetto è rivolto a persone residenti in tutti i Comuni dell’area SnaI Sicani, punta a ridurre i fattori di rischio ed emarginazione per le fasce più fragili della popolazione quali i minori, promuovendo l’empowerment delle persone economicamente svantaggiate.

L’intervento con i Servizi family care e per l’inclusione sociale previsto nell’ambito della Strategia SNAI dei SICANI, nello specifico prevede lo sviluppo di una filiera di servizi flessibili ed innovativi rivolti all’intero nucleo familiare e/o ai componenti più fragili (minori, anziani e disabili) per contrastare la cronicizzazione della condizione di marginalità, di esclusione e di povertà.

Il modello dei voucher e dei buoni di servizio permetterà di offrire alle famiglie del territorio una gamma più ampia e modulabile di servizi di cura, conciliazione e di prossimità. Il voucher di cura e di conciliazione potrà essere fornito anche per l’accesso a servizi integrativi rispetto Piani Assistenziali già avviati con altri strumenti distrettuali.

Il fine dell’intervento che avvia i Servizi family care tramite di buoni servizio è favorire l’accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l’incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera nonché la promozione dell’occupazione regolare. Attraverso la disponibilità di una offerta rinnovata si potrà altresì favorire la partecipazione di adulti ed in primis, delle donne, alla vita sociale e lavorativa. Si punta a sviluppare l’offerta di servizi di conciliazione per le famiglie al cui interno ci siano anziani e/o persone non autosufficienti che necessitano di assistenza, per quelle con minori che necessitano di supporto nell’accudimento e nelle funzioni educative.

<b>MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Finalità e motivazioni delle scelte: Tutela della salute pubblica e sorveglianza igienico sanitaria per evitare i disagi alla popolazione salvaguardando gli equilibri ambientali e prevenendo ogni eventuale possibile infestazione o problematica igienico – sanitaria. Assicurare interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

In materia di igiene e politiche animali prioritaria è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione va rivolta alle problematiche connesse con il randagismo, e con interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

#### **Sportello Unico per le Attività Produttive**

È in fase di definizione l'iter procedurale per il conferimento delle funzioni relative al SUAP all'Unione Platani-Quisquina-Magazzolo.

La gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, di seguito “SUAP”, costituirà lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti associati assicureranno la semplificazione di tutte le procedure inerenti alle attività produttive di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

La gestione in forma associata sarà improntata ai seguenti principi:

- a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- b) preciso rispetto dei termini;
- c) rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- d) divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e) miglioramento continuo delle relazioni con l'utenza e delle procedure;
- f) costante innovazione tecnologica dei servizi, tesa alla semplificazione dei procedimenti, dei collegamenti con l'utenza e con gli altri Enti.

#### **Impresa e Occupazione “Saper Fare Artigianato” - Potenziare il tessuto produttivo locale**

L'Accordo di Programma Quadro Area Interna Sicani “L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio” Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) approvato con deliberazione di G.R. n. 231 del 10 giugno 2021, nell'ambito della Policy *Impresa e Occupazione “Saper Fare Artigianato” - Potenziare il tessuto produttivo locale* la scheda APQ AISIC\_41 - dell'importo di € 1.359.666,67 a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia - Azione 1.3.2 - per la realizzazione del Progetto “Living Lab Sicani”.

Il Comune di Bivona è individuato responsabile dell'attuazione della misura che è destinata ai dodici Comuni dell'Area Interna Sicani.

#### **Progetto “Living Lab Sicani” (scheda APQ AISIC\_42).**

La strategia dell'Area interna si pone come obiettivo la creazione di un sistema di servizi in grado di rispondere alle esigenze delle imprese e più in generale dei cittadini. È opportuno quindi dotare l'area di beni collettivi per accrescere la competitività delle imprese localizzate nell'area interna al fine di ridurre i costi di produzione e aumentare il livello di innovazione, con particolare attenzione alla valorizzazione del capitale territoriale ed un contestuale rafforzamento del capitale umano in grado anche di innescare processi virtuosi di imprenditorialità locale innovativa e fortemente ancorata al contesto territoriale.

In tale ottica l'Area Interna intende creare le condizioni per istituire specifici living lab volti a favorire la connessione fra sapere tecnico scientifico, il tessuto produttivo locale mediante il coinvolgimento di diversi attori sociali (Enti Locali, Scuole, Centri di Ricerca, privato sociale, ecc) al fine di generare un processo di governance definito a quattro eliche in cui ognuna, in funzione delle proprie caratteristiche, apporterà uno specifico contributo alla ricerca di soluzioni innovative volte al rafforzamento del tessuto produttivo dell'area e più in generale ad aumentarne la sua competitività.

In coerenza con le vocazioni territoriali dell'Area Interna si intendono avviare due specifici living 1) green economy e agroalimentare 2) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

I suddetti living lab sono strettamente connessi con gli asset strategici della Strategia d'Area dei Sicani e rispondenti ai fabbisogni sociali ed economici rilevati in sede di analisi territoriale funzionale alla definizione della strategia.



In particolare, in riferimento al primo living lab green economy e agroalimentare si evidenzia che nell'Area Interna dei Sicani insistono 7.628 aziende agricole, con alta percentuale di produzione di qualità e biologica, per una distribuzione media di 741,46 aziende per ogni comune. L'indice di importanza, determinato dal rapporto tra il numero di giornate di lavoro agricole, per 1000 abitanti e la corrispondente quota nazionale, ci porta ad affermare che, nonostante il progressivo abbandono delle campagne, l'agricoltura dell'area con il suo 6,47% continua ad essere l'attività più importante tra i settori produttivi, rilevando una percentuale più alta anche rispetto al dato regionale (2,21%) e nazionale (4,22%). Pertanto, a fronte di una rilevanza del settore primario nel tessuto economico dell'area si registra una parcellizzazione delle imprese agricole. La parcellizzazione di microimprese non consente di intercettare la domanda di prodotti di qualità in quanto richiede un'offerta adeguata sia in termini quantitativi che qualitativi. Tale aspetto è stato rilevato, nel corso dei tavoli tematici funzionali alla costruzione condivisa della strategia dell'Area Interna, dagli imprenditori agricoli che hanno fatto emergere la carenza nel territorio di imprese complementari in grado di innescare innovazione di prodotto e di processo e facilitare la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. Ulteriore elemento di criticità riguarda la mancata evoluzione del sistema produttivo da esclusiva produzione a trasformazione del prodotto, che consentirebbe di accrescere il valore aggiunto ed il posizionamento del prodotto finito in mercati maturi. A tal fine il living lab green economy e agroalimentare dovrà anche ricercare soluzioni innovativi per valorizzare le specificità locali sia sul versante della produzione che della trasformazione quali a titolo esemplificativo oltre la Pesca di Bivona e le Arance di Ribera anche produzioni di nicchia quali grani duri, il mandorlo, i ceci rossi di Cianciana ecc.

Strettamente connesso al tema della commercializzazione risulta essere anche il tema della certificazione di qualità necessaria per garantire nel mercato prodotti rispondenti agli standard di qualità richieste dal mercato. Gli imprenditori agricoli hanno evidenziato anche la necessità di ricercare soluzioni innovative per lo smaltimento dei rifiuti e degli scarti della produzione agricola che oltre a generare un effetto perverso nell'ambiente. Potrebbe consentire l'avvio di nuove opportunità di lavoro con la nascita di imprese altamente specializzate.

Relativamente al secondo living lab tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale si evidenzia che l'Area Interna è dotata di un patrimonio naturalistico e culturale (Parco Regionale dei Monti Sicani, Riserva Naturale Orientata della foce del fiume Platani, il teatro greco di Heraclea Minoa ecc.) e di centri storici collinari e montani con forte identità. Tale patrimonio identitario, paesaggistico e culturale se opportunamente organizzato e gestito con azioni innovative quali l'organizzazione dell'Ecomuseo e di un circuito di ospitalità diffusa, potrebbe consentire di accrescere l'economia locale e generare nuova occupazione. A tal proposito vale la pena evidenziare che la tendenza in atto di soggiornare immergendosi nelle comunità locali per vivere un'esperienza nuova.

Il modello di turismo relazionale proposto nella strategia d'area dei Sicani necessita come emerge dall'ascolto del territorio, di una riorganizzazione dell'offerta turistica con il pieno coinvolgimento delle comunità locali e proprio in tal senso si inserisce l'avvio di un living lab volto alla ricerca di soluzioni innovative per un'offerta turistica rivolta ad un target specifico.

Il due living lab sono stati concepiti come spazi aperti per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità e il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese). all'interno dei due living lab si attiveranno specifici gruppi di ricerca costituiti da giovani del territorio e non coadiuvati da ricercatori per effettuare le sperimentazioni mediante l'applicazione delle ricerche pure in possesso dei centri di ricerca. Dalla sperimentazione si giungerà alla definizione di nuovi prodotti, servizi e/o processi di lavorazione strettamente connesse con le vocazioni del territorio. I nuovi prodotti una volta testati all'interno degli stessi living lab saranno brevettati e potranno consentire l'avvio di imprese innovative fortemente connesse con il territorio. I living lab oltre le azioni di sperimentazione offriranno servizi per l'avvio di nuove imprese e la loro gestione all'interno di locali messi a disposizione del Comune di Bivona.

Di seguito si descrivono le fasi del progetto.

I due living lab sopra citati: 1) green economy e agroalimentare e 2) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ubicati presso i locali della scuola di Bivona messi a disposizione dal Comune di Bivona rappresentano ambienti di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nei quali il coinvolgimento attivo degli utenti finali permetterà di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali. Sono dunque dei laboratori nei quali svolgere attività di ricerca incentrata sull'idea di Open innovation e nei quali operare in stretta connessione con il contesto territoriale, integrando processi d'innovazione e di ricerca in una partnership tra pubblico e privato. Si tratta di una "officina delle idee" in cui si realizzeranno percorsi di sperimentazione di nuovi processi produttivi, e/o nuovi prodotti e/o servizi, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che potranno essere affinati e successivamente brevettati. Inoltre, si mira a rendere l'intervento proposto economicamente sostenibile e a garantire la sua replicabilità in futuro, puntando a capitalizzare l'esperienza anche attraverso la costituzione di un centro di servizi alle imprese locali già avviate.

Nello specifico i due living lab si attueranno mediante il coinvolgimento di una quadrupla elica (attori pubblici e privati) che concorreranno ognuna per le proprie competenze all'attivazione delle diverse fasi fortemente integrate e complementari.

Nella prima fase il Comune di Bivona, una volta affinato il fabbisogno si adopererà, in qualità di soggetto beneficiario, di sottoscrivere un accordo con le principali scuole superiori presenti nell'area, nonché selezionare, tramite procedura di evidenza pubblica, uno o più centri di ricerca che contribuiranno a definire il progetto esecutivo e nello specifico le principali ricerche scientifiche che intendono sperimentare attraverso la ricerca applicata. In tale fase si ascolteranno anche le imprese locali al fine di comprendere specifiche loro esigenze di innovazione di prodotto e di processo. Di seguito nel corso della seconda fase, dopo un'attenta attività di screening, saranno selezionati i soggetti che parteciperanno a tale sperimentazione Imprese e giovani (studenti e/o diplomati delle scuole superiori di secondo grado del territorio e studenti e/o laureati dei corsi di laurea affini alle sperimentazioni che si intendono avviare). Sarà in questa fase che sarà sottoscritto un partenariato della quadrupla elica protagonista della realizzazione delle attività dei living lab.

Nella terza fase si procederà all'attivazione dei living lab ovvero la costituzione di gruppi di ricerca-azione che con l'ausilio di ricercatori avvieranno percorsi di sperimentazione per il tramite del trasferimento della ricerca pura, in ricerca applicata volta a testare la stessa e sperimentare nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti e/o servizi, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che potranno essere affinati e successivamente brevettati. Nella quarta fase, al fine di favorire la diffusione delle conoscenze e il contestuale avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative, sarà attivato un supporto specialistico che dovrà garantire l'erogazione di servizi avanzati mirati alla creazione di start up, alla diffusione della ricerca nelle imprese già esistenti ed al relativo inserimento occupazionale dei giovani che hanno partecipato all'attività di ricerca, nonché all'erogazione di servizi mirati che consentiranno, alle stesse start up e/o imprese già esistenti, l'acquisizione di un corretto stile di gestione imprenditoriale, l'accesso ai mercati di riferimento e lo sviluppo di una valido network con l'intento di intercettare specifiche domande e inserirsi in quella che gli economisti definiscono catena del valore.

<b>MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La pescabivona IGP è l'eccellenza di questo territorio, conosciuta oramai in ambito nazionale.

Le esigenze degli agricoltori sono attenzionate con immediatezza. L’Amministrazione, consapevole dell’importanza del settore agricolo, in special modo del comparto peschicolo, ha istituito un tavolo di confronto diretto con gli agricoltori. L’Amministrazione Comunale interverrà con la manutenzione delle strade che permettono di raggiungere le aziende agricole.

Si intende proseguire nell’attività di valorizzazione e di promozione della Pescabivona IGP, diventato un vero brand di marketing territoriale.

Il 31 maggio 2021 è stata sottoscritta con l’ATI AG 9 la convenzione per la regolamentazione dei servizi di erogazione di acque grezze non potabilizzate dall’invaso Castello destinate al comparto idrico del Comune di Bivona per usi irrigui essenziali alla vita del ciclo produttivo del comparto agricolo. Una svolta importante che pone fine all’incertezza a cui ogni anno i nostri agricoltori andavano incontro con il rischio di non poter attingere alle risorse idriche per soddisfare i fabbisogni delle proprie aziende.

<b>MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

#### **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L’AMMODERNAMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

L’amministrazione ha l’intenzione di riqualificare e ammodernare la rete di illuminazione pubblica al fine di diminuire i consumi energetici.

Il progetto che ammonta a 1.712.000,00 euro è finanziato interamente dall’Assessorato Regionale all’Energia. Un’importante opportunità mirata alla politica di risparmio sui consumi del servizio di illuminazione pubblica nel territorio comunale in attuazione delle misure previste dal Piano di Azione per l’Energia Sostenibile.

Gli interventi previsti consentiranno di migliorare il servizio di pubblica illuminazione e l’efficienza del sistema, incrementare la sicurezza dei cittadini, raggiungere standard di sicurezza oggi non garantiti, razionalizzare la rete di illuminazione pubblica con la conseguente riduzione del consumo energetico.

Nello specifico è prevista la sostituzione di tutte le sorgenti luminose presenti sul territorio comunale con Corpi illuminanti a LED ad elevato rendimento illuminotecnico, nonché la sostituzione di quadri elettrici, linee di alimentazione e cavidotti. È prevista la sostituzione dell’intero parco lampade a scarica, ormai vietate dal Regolamento Ecodesign UE n. 245/2009 della Commissione Nel Terziario, che costituisce una misura di attuazione della "2005/32/EC Energy using Products Directive (EuP)" e contiene i requisiti di efficienza energetica per lampade, reattori ed apparecchi da impiegare nel settore dei servizi (illuminazione per uffici, industria e stradale). La progettazione, tiene conto delle normative tecniche per la pubblica illuminazione, quali ad esempio le norme UNI 11248:2012 "Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche" e UNI 11431:2011 "Luce e illuminazione - Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso".

Gli interventi mirano al:

- ✓ Contenimento dell’inquinamento luminoso e salvaguardia ambientale del territorio Comunale;
- ✓ Miglioramento del confort visivo e maggiore fruibilità degli spazi;
- ✓ Ottimizzazione degli impianti d’illuminazione, riduzione dei costi e dei consumi energetici;
- ✓ Ottimizzazione del rendimento di tutti gli impianti esistenti e mantenimento della uniformità di illuminamento;
- ✓ Pianificazione per il miglioramento delle prestazioni rese dagli impianti;
- ✓ Costi di intervento ripagabili con tempi di ritorno finanziario accettabili;
- ✓ Sfruttamento ottimale delle lampade, garantendo condizioni di alimentazione e funzione costanti nel tempo;
- ✓ Effetto dissuasivo per la microcriminalità e vandalismo;
- ✓ Aumento della sicurezza stradale;
- ✓ Incentivo alle attività socio-economiche nelle ore serali;
- ✓ Garanzia della sicurezza di persone e cose.

Il nuovo impianto rappresenta un importante investimento per ridurre i consumi energetici. Oggi il costo di gestione dell’impianto attuale è di circa 300.000 euro e rappresenta una voce notevole delle spese dell’Ente. Con gli investimenti previsti dal finanziamento, sarà garantito un abbattimento dei costi energetici pari al 70 %.

Inoltre garantire l’efficienza energetica del sistema è indispensabile per assicurare la sostenibilità ambientale dell’impianto e adempiere agli impegni che il Comune di Bivona, con la sottoscrizione del “Patto dei Sindaci”, ha assunto per contenere gli sprechi energetici e aumentare l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Oltre al progetto di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L’AMMODERNAMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE sopra richiamato, è stato dato incarico agli uffici per la redazione di un progetto per la realizzazione dell’ampliamento della pubblica illuminazione che interesserà l’esterno del centro abitato, dove sono presenti abitazioni, prevedendo oltre che la sostituzione con lampade a LED, la collocazione di nuovi corpi illuminanti.

<b>MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

<b>MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

L’ente prevede di accantonare ogni anno la quota di legge per il fondo di riserva e del fondo crediti dubbia esigibilità previsti per legge.

<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Fondo di riserva

02-Fondo crediti di dubbia esigibilità

03-Altri fondi

### **Programma 01 – Fondo di riserva**

#### ***Descrizione del programma e motivazione delle scelte***

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e “rafforzare” gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Il D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha costituito nel proprio bilancio per l'esercizio in questione un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D. Lgs. 267/00).

#### ***Obiettivi***

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

### **Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità**

#### ***Descrizione del programma e motivazione delle scelte***

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un Fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Precisamente, secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un “fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.



A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, si sono considerate le risorse per le quali si è ravvisato potesse sussistere un ragionevole dubbio di esigibilità tenendo conto comunque delle riscossioni già verificatesi alla data di formazione della presente nota. E' stato considerato il trend quinquennale degli incassi registrati negli anni precedenti e la bontà delle azioni di lotta all'evasione poste in essere dall'Ente.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. La quantificazione degli importi da destinare al FCDE è stata determinata tenendo conto della percentuale media di riscossione in ciascun esercizio rispetto agli accertamenti di competenza.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La somma stanziata con l'attuale bilancio, non sarà soggetta ad impegno di spesa e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione ed andrà a costituire la parte vincolata dello stesso (risparmio forzoso).

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Le componenti del FCDE maggiormente significative sono: il fondo relativo ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, il fondo relativo alla TARI, il fondo relativo alla lotta all'evasione.

## **Obiettivi**

Le finalità che si intendono perseguire possono essere riassunte negli obiettivi di seguito indicati:

- Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
- Stanziamento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.
- Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

### **Programma 3 – Altri Fondi**

#### ***Descrizione del programma e motivazione delle scelte***

Comprende il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo trattamento di fine mandato del Sindaco ed il Fondo rischi. Relativamente a quest'ultimo si precisa che tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011.

#### **Obiettivi**

Le finalità che si intendono perseguire possono essere riassunte negli obiettivi di seguito indicati:

- Gestione dei Fondi nel rispetto della normativa vigente.
- Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso.

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari

<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno in considerazione solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

#### **Obiettivi**

Corretta gestione del debito residuo.

<b>MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Il comma 555 della legge di bilancio 2020 prevede che per il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazione di tesoreria è elevato, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, da 3/12 a 5/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio.

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Restituzione anticipazioni di tesoreria

***Descrizione del programma e motivazione delle scelte***

Lo stanziamento prevede l'interesse per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa di Tesoreria.

***Obiettivi***

Monitoraggio gestione flussi cassa dell'Ente.

<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
<b>Responsabile:</b>	

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. Essa dà luogo ad accertamenti ed impegni di pari importo e, pertanto, è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:

01-Servizi per conto terzi - Partite di giro

### ***Descrizione del programma e motivazione delle scelte***

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile.

### ***Obiettivi***

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.672.483,34	2.813.217,00	0,00	4.485.700,34	1.363.280,00	2.810.217,00	0,00	4.203.497,00	1.363.280,00	2.810.217,00	0,00	4.203.497,00
2	11.600,00	0,00	0,00	11.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00	0,00	6.600,00
3	90.380,00	92.000,00	0,00	182.380,00	90.380,00	92.000,00	0,00	182.380,00	90.380,00	92.000,00	0,00	182.380,00
4	126.600,00	1.530.000,00	0,00	1.656.600,00	136.600,00	1.530.000,00	0,00	1.666.600,00	136.600,00	1.530.000,00	0,00	1.666.600,00
5	63.938,00	1.521.075,00	0,00	1.585.013,00	63.938,00	1.521.075,00	0,00	1.585.013,00	63.938,00	1.521.075,00	0,00	1.585.013,00
6	7.500,00	270.000,00	0,00	277.500,00	7.500,00	270.000,00	0,00	277.500,00	7.500,00	270.000,00	0,00	277.500,00
7	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00	0,00	2.045.000,00
8	281.600,00	10.362.555,59	0,00	10.644.155,59	237.100,00	9.919.000,00	0,00	8.256.100,00	237.100,00	9.919.000,00	0,00	8.256.100,00
9	2.213.970,00	9.872.200,00	0,00	12.086.170,00	2.213.970,00	9.872.200,00	0,00	12.086.170,00	2.213.970,00	9.872.200,00	0,00	12.086.170,00
10	0,00	2.395.000,00	0,00	2.395.000,00	0,00	2.395.000,00	0,00	2.395.000,00	0,00	2.395.000,00	0,00	2.395.000,00
11	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
12	1.456.971,00	378.000,00	0,00	1.834.971,00	1.235.200,00	378.000,00	0,00	1.613.200,00	1.235.200,00	378.000,00	0,00	1.613.200,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	62.178,00	10.000,00	0,00	72.178,00	62.178,00	10.000,00	0,00	72.178,00	62.178,00	10.000,00	0,00	72.178,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	100,00	63.000,00	0,00	63.100,00	100,00	63.000,00	0,00	63.100,00	100,00	63.000,00	0,00	63.100,00
17	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	812.066,00	170,00	0,00	812.236,00	806.466,00	170,00	0,00	806.636,00	806.466,00	170,00	0,00	806.636,00
50	87.850,00	0,00	757.700,00	845.550,00	87.850,00	0,00	757.700,00	845.550,00	87.850,00	0,00	757.700,00	845.550,00
60	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	21.710.000,00	21.710.000,00	0,00	0,00	21.710.000,00	21.710.000,00	0,00	0,00	21.710.000,00	21.710.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>6.889.436,34</b>	<b>32.094.187,50</b>	<b>32.467.700,00</b>	<b>71.451.303,84</b>	<b>6.341.362,00</b>	<b>29.747.662,00</b>	<b>32.467.700,00</b>	<b>68.556.724,00</b>	<b>6.341.362,00</b>	<b>29.747.662,00</b>	<b>32.467.700,00</b>	<b>68.556.724,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.284.459,08	4.304.149,70	0,00	6.588.608,78
2	16.469,92	0,00	0,00	16.469,92
3	102.529,81	92.000,00	0,00	194.529,81
4	247.362,29	2.681.104,70	0,00	2.928.466,99
5	79.826,50	2.740.838,32	0,00	2.820.664,82
6	6.495,81	301.729,23	0,00	308.225,04
7	0,00	4.385.878,80	0,00	4.385.878,80
8	447.238,59	12.183.298,66	0,00	12.630.537,25
9	2.573.256,48	11.682.618,09	0,00	14.255.874,57
10	0,00	4.816.814,62	0,00	4.816.814,62
11	200,00	0,00	0,00	200,00
12	3.034.711,18	475.531,25	0,00	3.510.242,43
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	66.361,34	10.000,00	0,00	76.361,34
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.706,93	98.113,34	0,00	102.820,27
17	0,00	743.992,00	0,00	743.992,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	87.850,00	0,00	757.700,00	845.550,00
60	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	21.717.391,04	21.717.391,04
<b>TOTALI</b>	<b>8.955.476,33</b>	<b>44.516.065,21</b>	<b>32.475.091,04</b>	<b>85.946.632,58</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si porranno in essere tutte le iniziative volte a valorizzare i beni patrimoniali dell'ente.

A tal fine, è stato predisposto, secondo le disposizioni normative vigenti, un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, al quale si rimanda per maggiore completezza di analisi.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, saranno rispettate le indicazioni contenute nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato dal Consiglio Comunale.

## G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Per quanto non espressamente contenuto nel presente documento, si rimanda agli eventuali altri strumenti di programmazione già adottati o che saranno adottati dall'Ente e che si intendono automaticamente recepiti nel DUP del Comune.

COMUNE DI BIVONA, lì 12 agosto, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale